RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO

2010 - 2011 - 2012

Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni

Comune di Pieve di Soligo
Provincia di Treviso

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Comune di Pieve di Soligo
Provincia di Treviso

1.1 POPOLAZIONE				
1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2001				10673
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)			n°	12096
di cui:	maschi		n°	6009
	femmine		n°	6087
nuclei familiari			n°	4869
comunità/convivenze			n°	6
1.1.3 - Popolazione al 1° gennaio 2008			n°	12003
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	131		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	97		
		saldo naturale	n°	34
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	543		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	484		
		saldo migratorio	n°	59
1.1.8 Popolazione al 31/12/2008			n°	12096
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n°	945
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n°	1009
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)			n°	1918
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n°	6187
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n°	2037

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2004	12,25
	2005	12,29
	2006	12,22
	2007	12,25
	2008	10,87

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2004	7,61
	2005	8,33
	2006	8,57
	2007	7,89
	2008	8,05

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente

Abitanti n° 17987 entro il 31/12/2008

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente

Nella media nazionale

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il territorio, pur mantenendo sostanzialmente un buon livello socio-economico rispetto alla media nazionale, ha conosciuto in modo crescente – specie negli ultimi tre anni – il fenomeno delle cosiddette "nuove povertà".
Il fenomeno è dovuto principalmente ai processi di defamiliarizzazione (dovuti all'aumento delle separazioni, all'aumento delle famiglie mono-genitoriali, dalla presenza di anziani soli privi di una rete di supporto, ecc.), dalla precarizzazione del lavoro e dalla disoccupazione di lungo periodo che colpisce soprattutto gli over 45enni. A ciò si aggiunge anche la situazione abitativa talvolta di difficile accesso legata da un lato alle regole stabilite dal nuovo contratto di soggiorno per gli immigrati, dall'altro dal permanere del "caro affitti".
Per quanto concerne gli anziani ed il prolungamento della vita media, si assiste all'aumento delle patologie invalidanti, tali da richiedere un più frequente ricorso a forme di tutela giuridica, quali l'amministratore di sostegno, ed una maggiore richiesta di servizi pubblici e privati specie per coloro i quali sono sprovvisti di adeguati supporti familiari.
Tale quadro rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi anni, ha visto un ulteriore peggioramento sul fronte del benessere economico delle famiglie a fronte della riduzione dei posti di lavoro offerti sul territorio e all'aumento del caro vita.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq 19,50

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi nessuno *Fiumi e torrenti n° 2

1.2.3 - STRADE

* Vicinali	Km.	22,00
* Comunali	Km.	107,91
* Provinciali	Km.	4,09
* Statali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

	sì	no	
* Piano regolatore adottato		X	
* Piano regolatore approvato	X		D.G.R. 5267 del 05.08.1988
* Programma di fabbricazione		X	
* Piano edilizia economica e popolare		X	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

	sì	no
* Industriali		X
* Artigianali		X
* Commerciali		X

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) sì [ ] no [X]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P	mq.	0,00	mq.	0,00

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio
A.1	0	0	C.1	14	12
A.2	0	0	C.2	7	7
A.3	0	0	C.3	6	6
A.4	0	0	C.4	3	3
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	3	2	D.1	7	7
B.2	0	0	D.2	2	2
B.3	3	3	D.3	7	7
B.4	1	1	D.4	2	2
B.5	2	2	D.5	0	0
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	2	2	Dirigenti	0	0
TOTALE	12	11	**TOTALE**	48	46

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2008
di ruolo n°57
fuori ruolo n°1

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**In servizio**	**Categoria**	**Previsti in dotazione organica**	**In servizio**
A	0	0	A	0	0
B	6	6	B	0	0
C	7	7	C	3	3
D	6	6	D	4	4
Dir.	0	0	Dir.	0	0

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA STATISTICA		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**In servizio**	**Categoria**	**Previsti in dotazione organica**	**In servizio**
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	4	3	C	5	5
D	2	2	D	1	1
Dir.	0	0	Dir.	0	0

1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**In servizio**	**Categoria**	**Previsti in dotazione organica**	**In servizio**
A	0	0	A	0	0
B	6	5	B	12	11
C	11	10	C	30	28
D	5	5	D	18	18
Dir.	0	0	Dir.	0	0
			TOTALE	**60**	**57**

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.3.2.1 - Asili nido	n°0	posti n° 0	0	0	0
1.3.2.2 - Scuole materne	n°0	posti n° 0	0	0	0
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°4	posti n° 511	520	525	530
1.3.2.4 - Scuole medie	n°1	posti n° 386	390	400	405
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°0	posti n° 0	0	0	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km					
	- bianca	0,00	0,00	0,00	0,00
	- nera	22,00	23,00	23,00	23,00
	- mista	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km		112,00	112,00	112,00	114,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 8 hq. 6.00	n° 8 hq. 6.00	n° 8 hq. 6.00	n° 8 hq. 6.00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n° 795	n° 810	n° 840	n° 880
1.3.2.13 - Rete gas in Km		0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.14 -Raccolta rifiuti in quintali					
	- civile	55.000,00	57.000,00	59.000,00	61.000,00
	- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	- differenziata	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]
1.3.2.15 - Esistenza discarica		sì [ ] no [X]	sì [ ] no [X]	sì [ ] no [X]	sì [ ] no [X]
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 9	n° 9	n° 9	n° 9
1.3.2.17 - Veicoli		n° 9	n° 8	n° 8	n° 8
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]	sì [X] no [ ]
1.3.2.19 - Personal computer		n° 70	n° 70	n° 70	n° 70
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare) CARD (Centro Attrezzato per la Raccolta Differenziata)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1.3.3.1 Consorzi	n.° 4	n.° 4	n.° 4	n.° 4
1.3.3.2 Aziende	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.3.3 Istituzioni	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
1.3.3.4 Società di capitali	n.° 4	n.° 4	n.° 4	n.° 4
1.3.3.5 Concessioni	n.° 5	n.° 5	n.° 5	n.° 5
1.3.3.6 Unione di comuni	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.3.7 Altro	n.° 7	n.° 7	n.° 7	n.° 7

1.3.3 - O R G A N I S M I G E S T I O N A L I

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

BIM Piave, Igiene del territorio, Brentella di Pederobba, Energia Veneta CEV.

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

Al Consorzio: Bacino Imbrifero montano del Piave sono associati n. 34 comuni: Breda di Piave, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al Consorzio Igiene del territorio sono associati n. 43 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cisono di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Al Consorzio Brentella di Pederobba sono associati n. 34 comuni: Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Fonte, Giavera del Montello, Loria, Maser, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Resana, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Trevignano, Valdobbiadene, Vedelago, Vidor, Volpago del Montello.

Al Consorzio Energia Veneto sono associati 914 enti pubblici del Veneto.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

Fondazione Francesco Fabbri Onlus

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

Fondatori: Comune di Pieve di Soligo, Consorzio BIM Piave Treviso, Teresa Fabbri

1.3.3.4.1 - Denominazione Società

Asco Holding S.p.A., Alto Trevigiano Servizi s.r.l., Schievenin Alto Trevigiano Srl, G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a.r.l.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

Ad Asco Holding S.p.A. sono associati n. 34 Comuni:: Breda di Piave, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paderno del Grappa,

Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Ad Alto Trevigiano Servizi s.r.l. sono associati 54 Comuni: : Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello

A Schievenin Alto Trevigiano Srl sono associati 49 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castelcucco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Romano d'Ezzelino, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Volpago del Montello

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a r.l. sono associati n. 28 Comuni: Borso del Grappa, Cappella Maggiore, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di Feletto, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Riscossione pubblicità e pubbliche affissioni, tosap, pesa pubblica, servizio illuminazione votiva. Servizi cimiteriali gestiti dalla ditta Pace sas di Concordia Sagittaria fino al 31.12.2010

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

ABACO S.r.l. per pubblicità, pubbliche affissioni e tosap, Callegher Rigo per pesa pubblica, Elettrotecnica C.LUX di Navoni Pietro & Co. s.n.c. per illuminazione votiva

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n ……
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

COMUNITA' MONTANA: Zona omogenea delle Prealpi Trevigiane comprendente i comuni di: Cappella Maggiore (parte), Cison di Valmarino, Cordignano (parte), Farra di Soligo (parte), Follina, Fregona, Miane, Pieve di Soligo (parte), Refrontolo (parte), Revine Lago, Sarmede (parte), Segusino, Tarzo, Valdobbiadene (parte), Vidor (parte), Vittorio Veneto.

AATO (Ambito d'Ambito Territoriale Ottimale): Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave,

Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monasier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

AUTORITA' D'AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI "Marca Ambiente": Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Miane, Mogliano Veneto, Monasier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco, Provincia.

ASSOCIAZIONE STRADA DEL PROSECCO E VINI DEI COLLI CONEGLIANO VALDOBBIADENE: Provincia di Treviso, CCIIAA di Treviso, U.N.P.L.I. di Treviso, Consorzio Tutela Prosecco, Consorzio Volontario Tutela Vino Colli di Conegliano, Confraternita del Prosecco di Valdobbiadene, Comunità Montana Prealpi Trevigiane, Comuni di Vittorio Veneto, Valdobbiadene, Susegana, Sarmede, San Vendemiano, San Fior, San Pietro di Feletto, Refrontolo, Pieve di Soligo, Fregona, Farra di Soligo, Conegliano, Colle Umberto, Cappella Maggiore, Miane, Tarzo, Ass. Altamarca.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL VINO - SIENA: Numerosi Comuni da tutt'Italia.

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA: Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, U.L.S.S n. 7, ASCO Holdin Ascopiave, Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Alta Marca Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, C.N.A. Conegliano, C.N.A. Vittorio Veneto, Coltivatori Diretti Paese (Provinciale), Unindustria Treviso, C.G.I.L.- Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi

ASSOCIAZIONE "ACCADEMIA DELLO SPIEDO D'ALTA MARCA": Fondatori: Comune di Pieve di Soligo, Slow Food delle colline trevigiane, Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, Associazione Pro Loca di Pieve di Soligo

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Modulo operativo minori
Altri soggetti partecipanti Comuni U.L.S.S n. 7
Impegni di mezzi finanziari Finanziamento interno
Durata dell'accordo L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
L'accordo è: **- già operativo** **Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:** 2002

Oggetto Realizzazione depuratore e reti consortili
Altri soggetti partecipanti Comuni di Sernaglia della Battaglia, Farra di Soligo, Refrontolo e Moriago della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari Mezzi propri e finanziamenti regionali
Durata dell'accordo Illimitata
L'accordo è: **- già operativo** **Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:** 18/08/1997

Oggetto Servizio di gestione dell'impianto di depurazione consortile
Altri soggetti partecipanti Schievenin, Comuni di Sernaglia, Farra, Moriago, Refrontolo
Impegni di mezzi finanziari Finanziamento pro quota
Durata dell'accordo Illimitata

L'accordo è: **- già operativo** **Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:** 28/11/2005

Oggetto Completamento delle rete fognaria di Refrontolo ed il suo collegamento alla rete e all'impianto di depurazione comunale
Altri soggetti partecipanti Schievenin, Comuni di Sernaglia, Farra, Moriago, Refrontolo
Impegni di mezzi finanziari Contributo regionale, contributo provinciale ed € 139.000,00 fondi propri
Durata dell'accordo Fino a conclusione dell'opera
L'accordo è: **- già operativo** **Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:** 14/12/2006

Oggetto Piano di Zona dei servizi alla persona 2007/2009
Altri soggetti partecipanti Comuni U.L.S.S. n. 7 e U.L.S.S. e privato sociale
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo Dal 2007 al 2010
L'accordo è: **- già operativo** **Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:** approvato in Conferenza dei Sindaci il 26/04/2007

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale
Il Patto territoriale è: **- in corso di definizione** **- già operativo** **Se già operativo indicare la data di sottoscrizione**

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto Protocollo d'intesa piano attuativo territoriale a sostegno delle persone con disabilità grave "L'Ancora"
Altri soggetti partecipanti Comuni e U.L.S.S. 7
Impegni di mezzi finanziari Trasferimenti regionali
Durata L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci **Indicare la data di sottoscrizione** 2004

Oggetto Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto della devianza in ambito scolastico
Altri soggetti partecipanti Provincia, Comuni, Ufficio Provinciale scolastico di Treviso, Dirigenti degli istituti scolastici, U.L.S.S. 7, U.L.S.S. 8, U.L.S.S. 9
Impegni di mezzi finanziari
Durata Segue la tempistica del Piano di Zona **Indicare la data di sottoscrizione** 31/10/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per il coordinamento organizzativo e gestionale delle attività culturali
Altri soggetti partecipanti Comune di Refrontolo e Comune di Farra di Soligo
Impegni di mezzi finanziari
Durata Rinnovo tacito annuale **Indicare la data di sottoscrizione** 11/09/2006

Oggetto Protocollo d'intesa per la sicurezza integrata
Altri soggetti partecipanti Prefettura di Treviso – Comuni della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari
Durata **Indicare la data di sottoscrizione** 20/09/2007

Oggetto Protocollo d'intesa in materia di videosorveglianza
Altri soggetti partecipanti Comuni della Provincia di Treviso e Prefettura di Treviso
Impegni di mezzi finanziari € 0
Durata 24 mesi **Indicare la data di sottoscrizione** febbraio 2008

Oggetto Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di polizia locale
Altri soggetti partecipanti Comuni di Farra di Soligo e Refrontolo
Impegni di mezzi finanziari € 0

Durata 5 anni **Indicare la data di sottoscrizione** 06/08/2008

Oggetto Protocollo d'intesa per la gestione del parcheggio in Via Lubin
Altri soggetti partecipanti U.L.S.S. n.7
Impegni di mezzi finanziari € 0
Durata 5 anni **Indicare la data di sottoscrizione** 08/2005

Oggetto Protocollo d'intesa per il miglioramento e la gestione coordinata delle aree di Via S.Michele/SP34
Altri soggetti partecipanti Comune di Sernaglia della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari € 0
Durata 5 anni **Indicare la data di sottoscrizione** 01/03/2005

Oggetto Protocollo d'intesa per il progetto "Accendi il risparmio"
Altri soggetti partecipanti Legambiente
Impegni di mezzi finanziari € 0
Durata **Indicare la data di sottoscrizione** 22/09/2008

Oggetto Protocollo d'intesa "Progetto opportunità per i Comuni"
Altri soggetti partecipanti Associazione Unindustria Treviso, Regione Veneto, Consulta dei Comuni del Coneglianese

Impegni di mezzi finanziari € 0
Durata 20 settimane con possibilità di proroga **Indicare la data di sottoscrizione** 30/01/2009

Oggetto Protocollo d'intesa "Progetto integrato per la valorizzazione ed il miglioramento della fruizione paesaggistica dell'ambito territoriale riguardante i Comuni aderenti all'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana: Ambito sud – colline basse e pianura"
Altri soggetti partecipanti Comune di Conegliano, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Refrontolo, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, Sernaglia della Battaglia, Susegana
Impegni di mezzi finanziari € 1.500,00
Durata Fino alla realizzazione degli interventi **Indicare la data di sottoscrizione** 2009

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Nulla da rilevare di significativo

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio è caratterizzato da un elevato numero di imprese artigiane ed industriali (i dati aggiornati al 24/05/2006 contano n. 1499 imprese iscritte al Registro Imprese della CCIAA di Treviso).
Caratterizzano il territorio la produzione di arredamenti, l'industria edilizia e le imprese agricole, mentre, grazie alla presenza numerosa di imprese è molto sviluppato il settore terziario di servizio.
Si è assistito negli ultimi tempi ad una crescita numerica rilevante di studi di assistenza e consulenza fiscale, consulenti del lavoro, assicurazioni, banche, pubblicità, ecc.), nonché studi tecnici a servizio delle imprese di costruzioni (architettura, ingegneria, design, grafica, agenzie immobiliari, ecc.).
Il settore commerciale è molto sviluppato, si contano circa 200 attività di commercio ed una sessantina di aziende esercenti attività di commercio su area pubblica.
Vi sono alcune strutture della media e grande distribuzione ed un centro commerciale.
Il mercato di Pieve di Soligo è tra i più grandi ed antichi della Provincia di Treviso.
I pubblici esercizi (bar e ristoranti, alberghi) sono una sessantina con flessioni e frequenti sostituzioni e variazioni di tipologia.
Nel settore dell'agricoltura trova rilievo la produzione di vino, in particolare il prosecco DOC con numerose aziende presenti sul mercato ad un livello medio-alto. La presenza di colture di tipo seminativo rimane una caratteristica meno preponderante, anche per la scarsa redditività delle stesse e diffusione limitata ad alcune zone più pianeggianti del Comune.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

Comune di Pieve di Soligo
Provincia di Treviso

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3
	2007 (accertamenti)	2008 (accertamenti)	2009 (previsioni)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	4.522.276,88	3.523.537,92	3.509.350,00	3.354.500,00	3.354.500,00	3.359.500,00	-4,41%
Contributi e trasferimenti correnti	1.517.995,23	2.046.696,86	2.166.970,00	1.981.810,00	2.029.310,00	2.026.470,00	-8,54%
Extratributarie	2.002.774,62	1.547.217,14	1.446.620,00	1.536.830,00	1.296.030,00	1.372.030,00	6,24%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**8.043.046,73**	**7.117.451,92**	**7.122.940,00**	**6.873.140,00**	**6.679.840,00**	**6.758.000,00**	**-3,51%**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	87.600,00	172.500,00	152.500,00	132.500,00	96,92%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	69.000,00	162.289,31	12.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**8.112.046,73**	**7.279.741,23**	**7.222.540,00**	**7.045.640,00**	**6.832.340,00**	**6.890.500,00**	**-2,45%**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	138.622,57	2.577.199,40	2.279.360,00	1.001.600,00	3.956.600,00	801.600,00	-56,06%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	762.773,06	354.327,13	287.400,00	140.500,00	140.500,00	140.500,00	-51,11%
Accensione mutui passivi	1.123.269,62	733.896,24	2.676.500,00	0,00	2.545.000,00	1.919.000,00	-100,00%
Altre accensione di prestiti	20.888,84	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	469.905,47	264.483,75	168.000,00	93.800,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**2.515.459,56**	**4.279.906,52**	**5.411.260,00**	**1.235.900,00**	**6.642.100,00**	**2.861.100,00**	**-77,16%**
Riscossione crediti	27.265.512,50	20.159.999,14	10.500.000,00	16.780.000,00	8.800.000,00	0,00	59,81%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	1.700.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-15,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**27.265.512,50**	**20.159.999,14**	**12.500.000,00**	**18.480.000,00**	**10.300.000,00**	**1.500.000,00**	**47,84%**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**37.893.018,79**	**31.719.646,89**	**25.133.800,00**	**26.761.540,00**	**23.774.440,00**	**11.251.600,00**	**6,48%**

I dati di bilancio 2009 sono aggiornati alla data del 07/10/09 così come i dati 2009 riportati nelle tabelle seguenti e nelle relazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

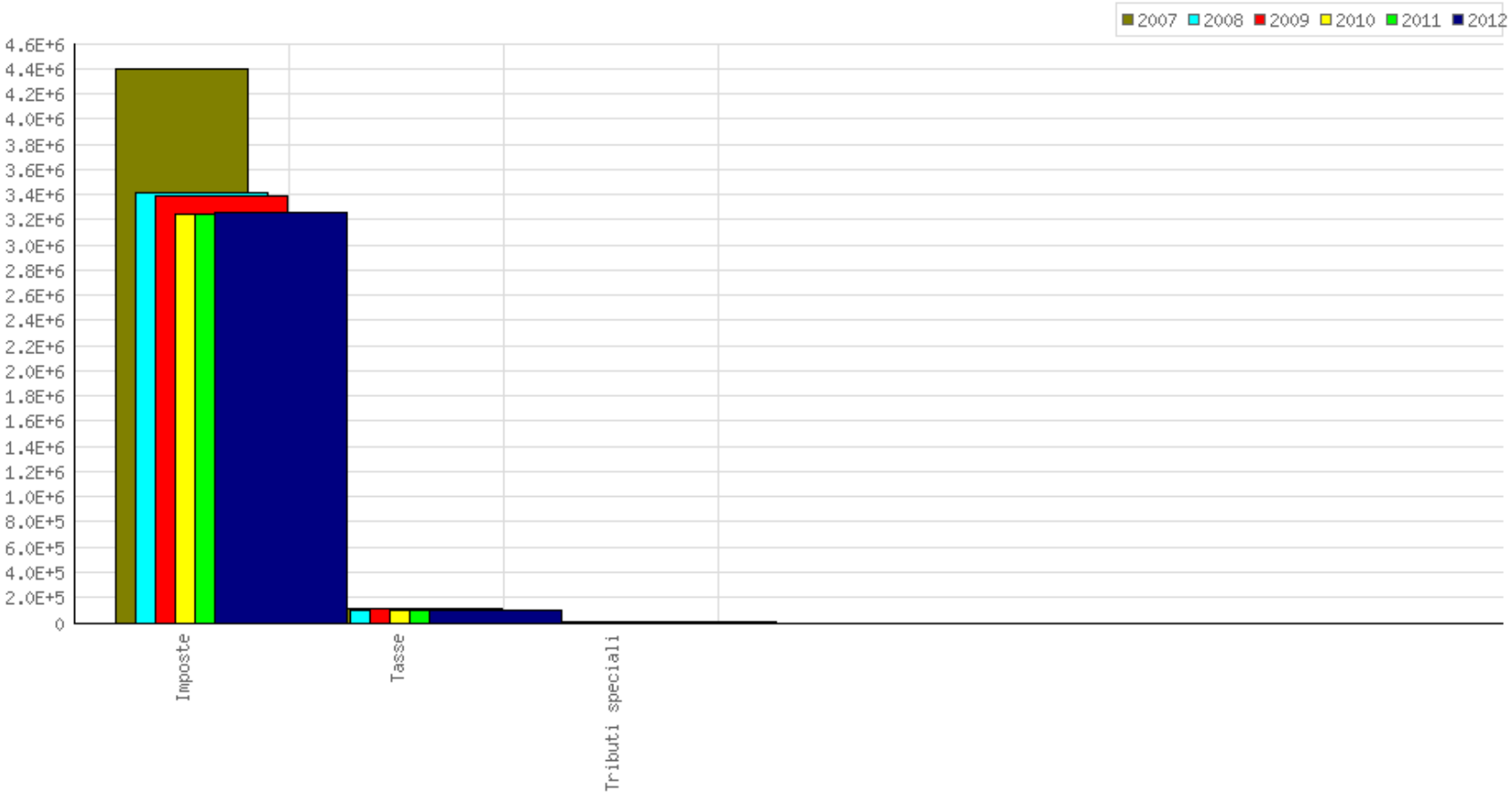
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2007 (accertamenti)	2008 (accertamenti)	2009 (previsioni)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
IMPOSTE	4.405.413,89	3.419.860,14	3.392.850,00	3.248.000,00	3.248.000,00	3.253.000,00	-4,27
TASSE	112.525,43	99.007,09	112.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	-8,93
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE PROPRIE	4.337,56	4.670,69	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00
TOTALE	4.522.276,88	3.523.537,92	3.509.350,00	3.354.500,00	3.354.500,00	3.359.500,00	-4,41

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2010 (A+B)
			(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	
ICI 1^ CASA	5,000	5,000	773.540,00	773.555,00			773.555,00
ICI 2^ CASA	6,500	6,500	542.847,00	542.847,00			542.847,00
Fabbricati produttivi	6,500	6,500			827.793,00	827.793,00	827.793,00
Altro	6,500	6,500	0,00	0,00	833.505,00	852.505,00	852.505,00
TOTALE			1.316.387,00	1.316.402,00	1.661.298,00	1.680.298,00	2.996.700,00

2.2.1.1 - ENTRATE TRIBUTARIE



2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Considerate le numerose incognite derivanti dall'attuazione del D.L. n. 93/2008, che ha stabilito l'esenzione ICI per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e le relative pertinenze, con estensione del beneficio anche alle abitazioni ad esse assimilate (se stabilito dal Regolamento Comunale), la previsione delle entrate effettive per l'anno 2010 risulta assai difficile. Va infatti rilevato che, se il gettito dell'ICI ordinaria può essere considerata abbastanza attendibile, non vi è invece certezza sull'effettiva erogazione ministeriale dell'intera somma certificata relativamente al minor gettito derivante dall'esenzione per l'abitazione principale. Ad oggi, non risultano infatti ancora totalmente reperiti a livello statale i fondi per gli anni 2008 e 2009, come invece stabilito dalla legge.
Relativamente alle entrate da recupero ICI, rispetto all'anno 2009 ci sarà una minore entrata di circa 50.000,00 Euro, in quanto la situazione tributaria è stata regolarizzata fino a tutto il 2006 per quanto riguarda i fabbricati ed è in fase di ultimazione, fino alla stessa annualità, per quanto riguarda le aree fabbricabili. Rispetto agli anni precedenti, va inoltre tenuto conto che, a partire dall'annualità 2008 non vi sono più possibilità di recuperi per gli immobili adibiti ad abitazioni principali o ad essi assimilati.
Previsione 2010 Ici ordinaria = € 2.996.700,00, di cui € 2.236.000,00 da versamenti dei contribuenti ed € 760.700,00 quale rimborso da parte dello Stato. Per l'anno 2010 è stata prevista una maggiore entrata di € 20.000,00, rispetto al gettito I.C.I. da versamenti assestato per l'anno 2009 di € 2.216.000,00, per lo più in conseguenza degli accertamenti effettuati sulle aree fabbricabili nell'anno 2009.
Va rilevato che l'aumento della previsione di € 20.000,00 è una stima prudenziale in quanto si sta verificando una certa staticità edificatoria a cui si aggiunge l'incognita delle variazioni che possono intervenire riguardo alla destinazione d'uso delle abitazioni.
Sulla difficoltà di effettuare una adeguata stima di entrata in rapporto al gettito effettivo, bisogna tenere presente che si lavora necessariamente su delle simulazioni approssimative, in quanto delle proiezioni esatte sono impossibili da reperire data la complessità della situazione immobiliare rapportata alle problematiche di natura normativa (configurazione di oggetto d'imposta - area fabbricabile o fabbricato - soggetti passivi, locazioni, riduzioni, deduzioni, agevolazioni etc.). Fatta questa premessa, la suddivisione del numero di unità immobiliari tra "abitazione principale" "altre abitazioni" "fabbricati produttivi" e "altro" è stata ricavata incrociando i dati presenti nella banca dati del programma di gestione dell'imposta in uso presso l'Ufficio Tributi, aggiornati al 31.12.2008, già incrociati con quelli in possesso del Nuovo Catasto Edilizio Urbano dell'Agenzia del Territorio.
Previsione 2010 attività di accertamento = €. 40.000,00. Spicca una diminuzione di €. 70.000,00 rispetto alla previsione assestata a novembre 2009, che è pari a €. 90.000,00.
La progressiva riduzione delle entrate da recupero ICI, è la logica conseguenza di una situazione che si sta gradualmente regolarizzando, in seguito alle attività di bonifica della banca dati - con il controllo delle posizioni relative alle annualità 2003/2006 che si stanno concludendo in questo periodo-, ed all'aumento del ravvedimento operoso da parte dei cittadini.
Il gettito dell'entrata da accertamento ICI è stato desunto sulla base delle seguenti indicazioni:

- proseguire l'attività di controllo sui fabbricati generici, in particolare per le annualità pregresse;
- continuare il controllo sulle aree edificabili per gli anni 2007 e 2008.

L'attività di accertamento dell'evasione ICI risulta piuttosto complessa e si avvale di un insieme combinato di mezzi e di risorse umane, sia interne che esterne alla struttura organizzativa comunale. Le risorse umane interne sono costituite dal personale assegnato all'ufficio, come risultante in seguito al riassetto organizzativo intervenuto ad agosto 2007, al quale potrà essere affiancato un supporto di prestazione autonoma occasionale, in particolare per l'accertamento delle aree

fabbricabili, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.
L'attività di accertamento prevede controlli incrociati dei dati relativi alle dichiarazioni ed ai versamenti effettuati in autotassazione dai contribuenti con i dati delle variazioni anagrafiche (immigrati, emigrati e deceduti, per l'attribuzione della soggettività passiva), delle variazioni urbanistiche (inserimento/depennamento di un terreno nel piano regolatore generale per attestare la qualità di area fabbricabile data ad un terreno), delle variazioni edilizie (permessi di costruire piuttosto che di ristrutturare/restaurare; anche in questo caso per l'accertamento dell'oggetto di imposta area fabbricabile), delle unità immobiliari presenti nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano con le relative rendite (per l'individuazione della base imponibile), dei soggetti proprietari o titolari di altro diritto reale così come presenti nei contratti registrati presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (per l'individuazione dei soggetti passivi), e di ogni altro elemento utile all'individuazione dei soggetti passivi e dei beni con i relativi valori.
Le attività vengono svolte, in parte attraverso incroci tra banche dati comunali, in altra parte attraverso l'utilizzo di collegamenti telematici con le banche dati Enti esterni (Agenzia del Territorio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia delle Entrate, ecc.).
Per quanto attiene la riscossione del tributo ICI, si dà atto che fino al 2010 proseguirà il rapporto in essere con il Concessionario Equitalia Nomos Spa.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP): previsione 2010 = € 102.000,00. La quota di € 32.000,00, praticamente confermativa della previsione assestata dell'anno 2009 è riferita alla Tosap permanente ed a quella temporanea, con l'esclusione della Tosap relativa al mercato. La quota relativa alla Tosap mercato si conferma pari ad € 70.000,00.
Data comunque la mutabilità delle occupazioni (non è prevedibile il numero e la superficie delle occupazioni temporanee a priori), la previsione di gettito iscritta a bilancio si basa sulla media del gettito degli ultimi cinque anni. La gestione di questa tassa è affidata in concessione alla Ditta Abaco Spa di Montebelluna, la quale provvede anche a svolgere tutte le attività di accertamento necessarie.

Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni (IPDPA): previsione 2010: € 102.000,00 riguardante per € 97.000,00 l'Imposta di Pubblicità e per € 4.500,00 i Diritti sulle Pubbliche Affissioni.
La previsione è oltremodo difficile per effetto della c.d. "crisi economica" e delle frequenti chiusure e/o fallimenti di diverse attività commerciali.
Anche per questi tributi, l'attività di accertamento viene svolta dalla Ditta Abaco Spa di Montebelluna, attuale concessionaria del servizio.

COMPARTECIPAZIONE ALL'IRPEF
Previsione 2010: € 145.000,00, con un decremento di € 52.500,00 rispetto alla previsione assestata dell'anno 2009, pari a €. 197.500,00. Anche qui spicca un minor gettito introitato dallo Stato, per effetto della c.d. "crisi economica" (minor lavoro = minori stipendi = minore imposta Irpef versata allo Stato = minore quota di compartecipazione di gettito Irpef versata ai Comuni).
Dall'anno 2009 viene corrisposta al Comune una quota di compartecipazione al gettito IRPEF riscosso nel territorio, nella misura dello 0,75% calcolato sul gettito del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento.
L'attribuzione sarà ripartita tra i Comuni secondo criteri che saranno definiti con apposito decreto dal Ministro dell'Interno e dovranno perseguire finalità di tipo perequativo oltre a promuovere lo sviluppo economico.

ADDIZIONALE IRPEF
Previsione 2010: € 620.000,00 con un decremento di € 42.000,00 rispetto alla previsione assestata dell'anno 2009. La base di calcolo è riferita ai redditi imponibili definitivi dell'anno 2006 (€ 121.792.167,00) pubblicati sul sito Internet del Ministero dell'Interno e forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Siamo in attesa dei dati imponibili 2007 e 2008 che, per le considerazioni già espresse, potrebbero portare ad un'ulteriore riduzione dell'entrata.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Come previsto dalla legge, il servizio acquedotto è stato esternalizzato a partire da gennaio 2006, mentre da giugno 2006 è stato esternalizzato anche il servizio di fognatura e depurazione. L'intera gestione è stata pertanto affidata alla Società ATS ed il Consorzio Schievenin si occupa degli aspetti tariffari, della bollettazione e, più in generale di tutta l'attività amministrativa.

ADDIZIONALE ENEL
La previsione per l'anno 2010 è di € 105.000,00. La previsione 2010 è stata costruita sulla base di consumi energetici lievemente ridotti rispetto all'anno precedente in virtù della crisi produttiva e delle famiglie. La previsione era stata già notevolmente ridimensionata nel 2009 sulla base dei degli ultimi consumi comunicati da Enel. In seguito alla liberalizzazione della fornitura è più difficile effettuare la previsione essendo in atto il passaggio dell'utenza ad altri gestori (Sorgenia, Edison, Eni). Per il 2011 ed il 2012 vengono confermate le entrate del 2010.

2.2.1.4 – Per l 'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni …….%:

I dati del gettito ICI suddivisi tra I casa, II casa, fabbricati produttivi e altro sono stati ricavati sulla base di una simulazione con la banca dati presente all'ufficio tributi, parametrata con il gettito dell'anno 2009. Data la specificità delle tipologie di immobili presenti nei bollettini di versamento dell'imposta rispetto a quanto richiesto dallo schema di bilancio obbligatorio e fissato dallo Stato, alcuni valori sono stati calcolati in ragione ponderale rispetto al gettito totale.
Nel sopra riportato prospetto si è indicata l'aliquota del 6,5 per mille per le seconde case, si precisa che però non tutti gli immobili ad uso abitativo hanno quest'aliquota in quanto, a decorrere dall'anno d'imposta 2000 (deliberazione di C.C. n. 10 del 25/02/2000 e successive confermative), per gli immobili sfitti e non utilizzati come abitazione principale per più di 8 mesi all'anno si applica l'aliquota del 7 per mille.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

ICI: Con il D.L. N. 93/2008, a decorrere dall'anno 2008 sono escluse dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e le relative pertinenze. Tale esenzione è stata estesa anche alle abitazioni assimilate a quelle principali, in base a quanto stabilito nel Regolamento Comunale.
Il Comune pertanto, nell'incertezza di eventuali modifiche future, riconferma per l'anno 2010 le seguenti aliquote e detrazioni approvate per l'anno 2009:

- abitazione principale e relative pertinenze: 5 per mille;
- altri fabbricati: 6,5 per mille;
- fabbricati ad uso abitativo sfitti per più di otto mesi all'anno: 7 per mille.

Il gettito previsto è congruo in considerazione dei seguenti elementi:

- consolidato trend storico del gettito "ordinario";

- progressivo esaurimento delle attività di accertamento in rettifica per attribuzione della rendita;
- azione di accertamento sugli anni di imposta pregressi, in particolare sulle aree fabbricabili;
- incremento del patrimonio immobiliare.
- rimborso da parte dello Stato del minor gettito derivante da esenzione ICI per abitazione principale, sulla base di idonea certificazione da presentare nei termini di legge.

Per l'attività di recupero dell'ICI e di controllo degli altri tributi si rinvia a quanto già esposto in precedenza.

Altre entrate: si evidenzia che con le esternalizzazioni dei servizi avvenute nel corso dell'anno 2006 e negli anni precedenti oltre all'Imposta Comunale sugli Immobili, alla Tosap ed all'IPDPA, non ci sono altre entrate comunali.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

ICI: Adriana Senno
ALTRI TRIBUTI: Claudia Perenzin.
TOSAP: Abaco (data in concessione).
IPDPA: Abaco (data in concessione).

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo

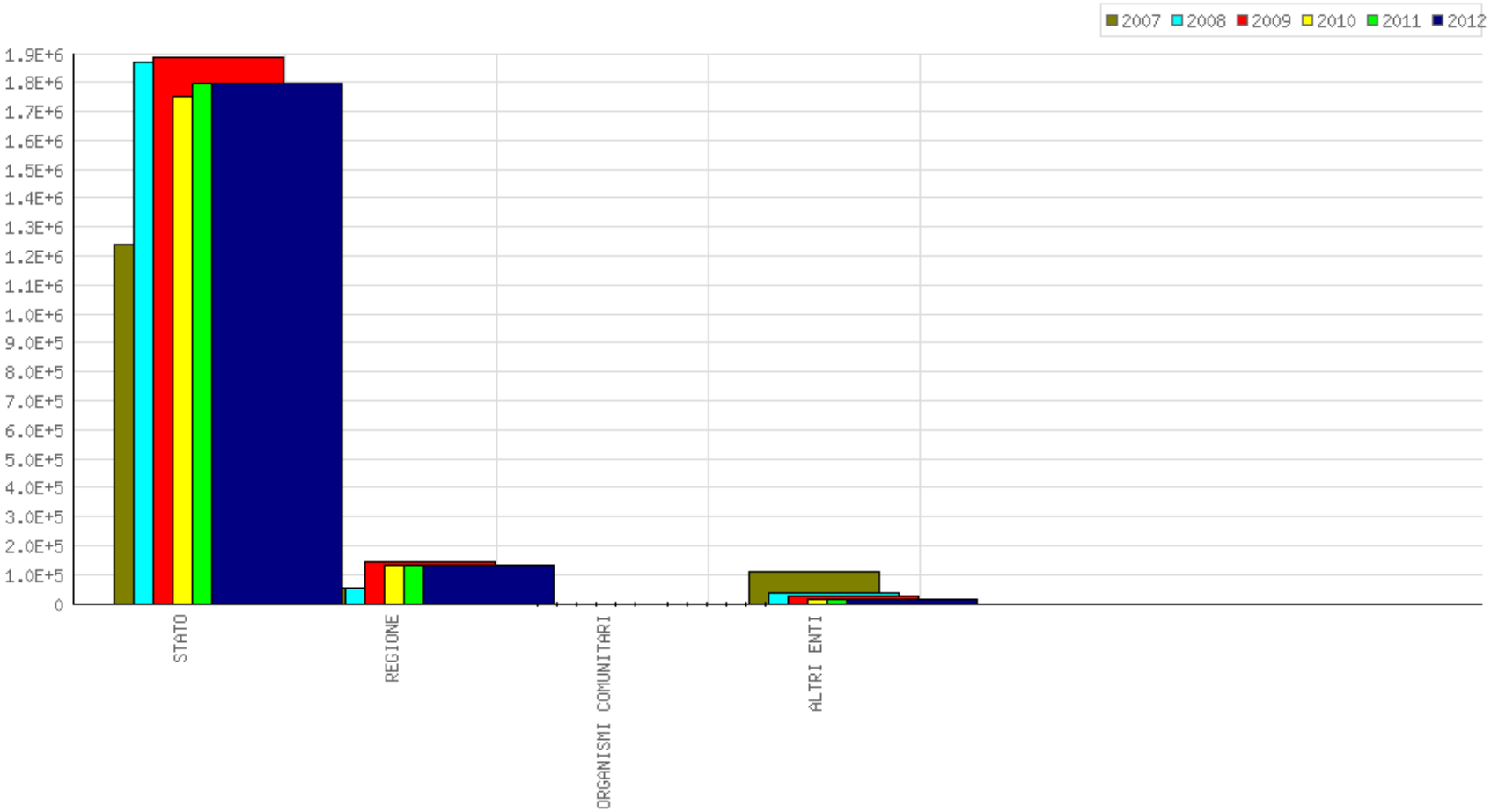
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2007 (accertamenti)	2008 (accertamenti)	2009 (previsioni)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	1.240.542,22	1.871.909,99	1.888.950,00	1.750.810,00	1.798.310,00	1.795.470,00	-7,31
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	112.463,47	87.312,55	108.620,00	82.300,00	82.300,00	82.300,00	-24,23
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	54.037,04	50.975,70	145.000,00	134.000,00	134.000,00	134.000,00	-7,59
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	110.952,50	36.498,62	24.400,00	14.700,00	14.700,00	14.700,00	-39,75
TOTALE	**1.517.995,23**	**2.046.696,86**	**2.166.970,00**	**1.981.810,00**	**2.029.310,00**	**2.026.470,00**	**-8,54**

2.2.2.1 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI



2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

TRASFERIMENTI ERARIALI

Proprio con riferimento alla concreta applicazione dei principi di "efficienza" ed "economicità" nella gestione delle risorse finanziarie occorre necessariamente evidenziare che da diversi anni il nostro Comune risulta tra gli enti più penalizzati anche in relazione all'ammontare dei trasferimenti assegnati dallo Stato che rimangono ancora ancorati all'iniquo calcolo della "spesa storica", così come emerge anche dalle più recenti rilevazioni statistiche effettuate a livello provinciale, regionale e nazionale.

Pur essendo stata in più occasioni annunciata, e da più governi nazionali inserita nei propri programmi di mandato, la c.d. "perequazione" dei trasferimenti erariali non è però mai stata attuata. Questa scelta politica nazionale ha così permesso il consolidamento di un sistema di distribuzione delle risorse che anziché premiare gli enti locali più corretti ed efficienti nella gestione delle finanze pubbliche, ha finito per penalizzarli favorendo, nel contempo, quei Comuni che nel passato si erano dimostrati più "scialacquoni" o che avevano gestito le risorse dei propri cittadini in modo oggettivamente irresponsabile.

Basti pensare che il valore di partenza dell'attuale regime di ripartizione dei contributi statali ai comuni, introdotto nei primi anni '80, trae origine dal fabbisogno finanziario che ciascun ente certificava in quel periodo indipendentemente dalla valutazione di importanti indicatori quali il rapporto tra livello quanti-qualitativo dei servizi offerti e spese effettivamente sostenute per l'erogazione di tali servizi, le caratteristiche economico-sociali del territorio, il valore delle imposte sul reddito versate all'erario dalla popolazione locale e altri importanti parametri necessari a stabilire con più precisione una più "equa" distribuzione delle risorse pubbliche.

Tutto questo è stato puntualmente denunciato da questa Amministrazione comunale in tutte le sedi opportune.

Sono stati invitati i rappresentanti dei Comuni del Veneto (l'A.N.C.I.., l'A.C.M.T. e i Sindaci con le rispettive Amministrazioni) ad impegnarsi fin da subito, in modo compatto e convinto per la concreta attuazione delle vigenti norme costituzionali; in particolare le disposizioni che riconoscono e promuovono in modo chiaro ed esplicito le autonomie locali (artt. 5, 116 e 119) secondo principi – anch'essi costituzionali - di sussidiarietà (art. 118) e di uguaglianza (art. 3) che dovrebbero comportare, se realmente attuati, una distribuzione più equa delle risorse statali.

Alla luce di quanto esposto e considerato che l'ammontare dei trasferimenti assegnati dallo Stato al Comune continua a risultare abbondantemente inferiore a quanto, proporzionalmente, è versato dalla comunità di Pieve di Soligo allo Stato stesso, appare evidente che siamo di fronte ad una vera e propria diseguaglianza che vìola la Costituzione e discrimina i nostri cittadini, contro la quale questa Amministrazione si sta già battendo e non mancherà di battersi in tutti i modi leciti consentiti.

Si passa ora ad esaminare i dati finanziari dei trasferimenti erariali.

Nel 2010 i contributi e trasferimenti correnti dallo Stato vengono previsti in <u>€ 1.750.810,00</u> e si dettagliano come segue:

- per <u>trasferimenti correnti dallo Stato € 810.000,00</u> (viene confermata la riduzione di € 21.800,00 già applicata nel 2009 per minori trasferimenti in seguito alla riduzione del fondo ordinario art. 61 comma 11 D.L. 112/08 valida per il triennio), viene inoltre prevista la riduzione del 5% del contributo ordinario di € 37.500,00 per sforamento del patto del 2009. Le altre voci che costituiscono il trasferimento si presumono pari a quelle assegnate nel 2009 (contributo consolidato € 120.982,84, assegnazione per ici ex rurali € 87.806,4, trasferimento contributo integrativo sotto dotati € 37.747,45 , riduzione per costi della politica ecc.). Nel pluriennale 2011 e 2012 la previsione è stata riportata a € 857.500,00 considerando il ripristino del contributo ordinario ed una lieve espansione dell'entrata.

- per minor gettito ICI fabbricati D viene previsto l'importo di € 57.600,00 (pari all'assestato del 2009),importo confermato nel 2011 e 2012;

- per minor gettito ICI – 1^ casa € 760.700,00, importo confermato nel 2011 e 2012. La previsione per il 2009 e successivi è conseguente alla certificazione presentata dall'ufficio tributi al Ministero entro aprile 2009. Il Ministero, allo stato attuale, ha finanziato solo in parte (per circa l'80%) la somma richiesta dagli Enti Locali.

- per sviluppo investimenti € 52.810,00 (con una lieve riduzione rispetto al 2009 per scadenza mutui in ammortamento rimborsati dallo Stato), importo confermato nel 2011; nel 2012, in seguito alla cessazione dell'ammortamento di taluni mutui rimborsati dallo Stato, l'importo della contribuzione è stato ridotto a € 39.970,00;

- per finalità diverse € 47.700,00 (viene confermata la previsione assestata del 2009). Il trasferimento si riferisce a:
  - minor introito imposta pubblicità ridotta per legge € 24.500,00
  - minore entrata Ici edifici di culto esclusi dalla legge €150,00
  - funzioni statali correnti trasferite € 4.250,00
  - oneri contrattuali arretrati del personale € 14.000,00
  - rimborso contratti segretari € 4.800,00

- per rimborso TIA(tariffa di igene ambientale) riferito alle istituzioni .scolastiche € 10.000,00,
- per libri di testo forniti dal Comune agli alunni della scuola dell'obbligo € 12.000,00.

TRASFERIMENTI REGIONALI E PROVINCIALI
I trasferimenti regionali e provinciali vengono erogati per funzioni specifiche, registrano un corrispondente importo in una spesa vincolata e pertanto non si prestano a valutazioni comparative. Si nota la riduzione dal 2010 del contributo regionale per minori in affido (meno € 27.000,00 – vedi relazione dei servizi sociali).
Per una indicazione più dettagliata sui diversi gettiti e loro composizione si rimanda alla relazione del Revisore del Conto - punto 5 – "Analisi delle entrate da contributi e trasferimenti correnti".

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Per le funzioni delegate dalla Regione il finanziamento è previsto in € 134.000,00 (meno € 11.000,00 rispetto al bilancio 2009 alla data del 07/10/09), gli importi più rilevanti riguardano le seguenti risorse:
- contributo borse di studio L. 62/00 € 30.000,00
- contributo sostegno abitazioni in locazione € 100.000,00

la principale minore entrata rispetto al bilancio 2009 è la seguente:
contributo eliminazione barriere architettoniche L. 13/89 –L.41/93 da € 10.000,00 ad € 4.000 del 2010.
Il contributo per non autosufficienti L. R.le 28/91 non è più presente in bilancio e viene dal 2009 erogato direttamente dell'U.L.S.S.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Non sono previsti altri trasferimenti correnti significativi.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo.

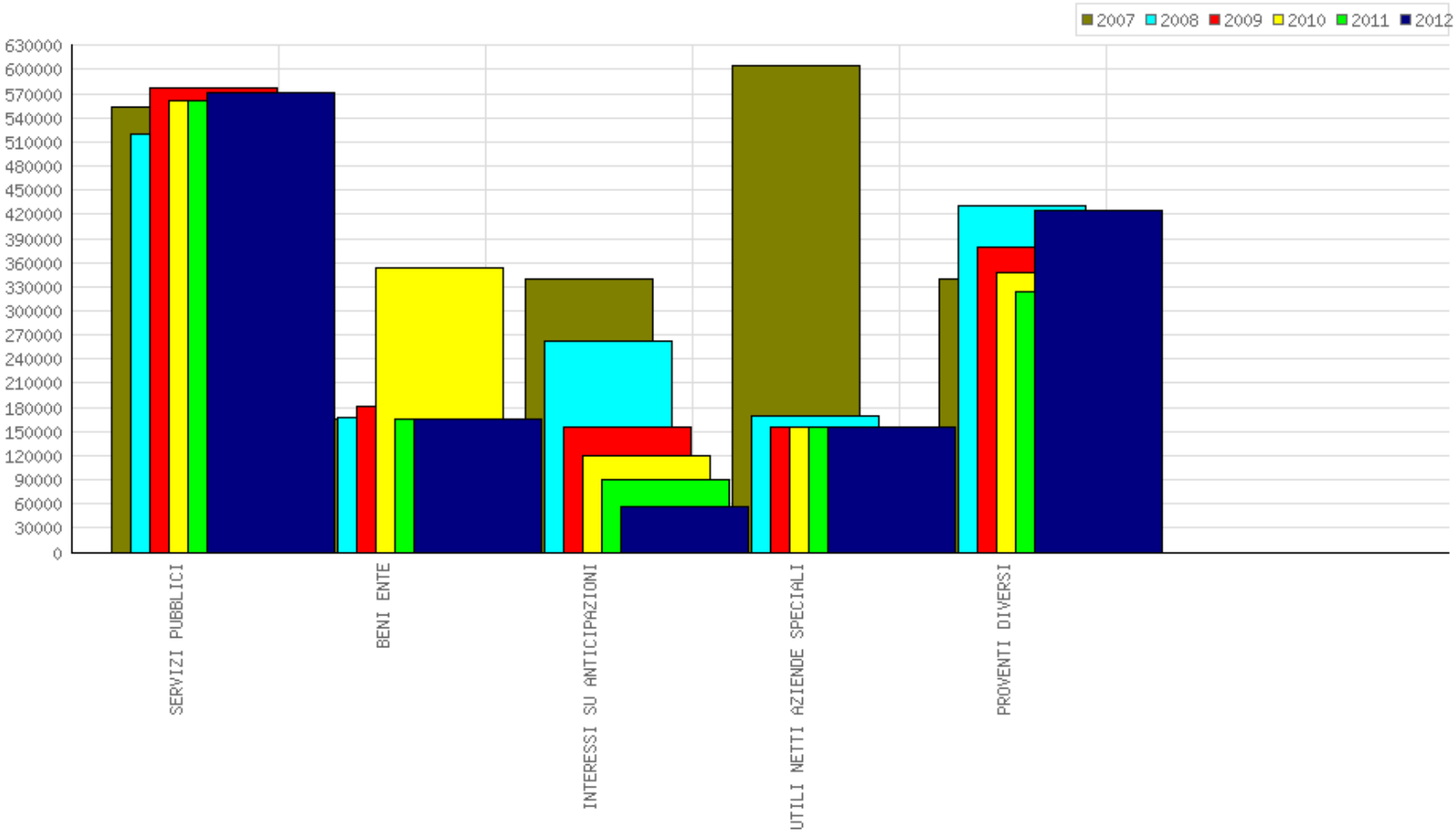
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2007 (accertamenti)	2008 (accertamenti)	2009 (previsioni)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	553.594,09	519.208,14	576.150,00	561.900,00	561.900,00	571.900,00	-2,47
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	164.758,47	167.029,67	180.750,00	352.750,00	165.750,00	165.750,00	95,16
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	338.682,32	261.730,33	155.470,00	119.500,00	89.500,00	55.500,00	-23,14
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE. DIVIDENDI DELLE SOCIETA'	605.838,25	168.973,09	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00	0,00
PROVENTI DIVERSI	339.901,49	430.275,91	379.250,00	347.680,00	323.880,00	423.880,00	-8,32
TOTALE	**2.002.774,62**	**1.547.217,14**	**1.446.620,00**	**1.536.830,00**	**1.296.030,00**	**1.372.030,00**	**6,24**

2.2.3.1 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI



2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Si evidenzia che i servizi al pubblico che erano maggiormente rilevanti in termini di entità di risorse di bilancio ovvero acquedotto fognatura, depurazione acque reflue ed illuminazione votiva sono stati esternalizzati con la conseguenza che, da tale data, non compariranno stanziamenti in bilancio né in entrata né in uscita:

- dal 1.07.2002 il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- dal 1.01.2006 il servizio acquedotto,
- dal 1.06.2006 il servizio fognatura e il servizio di depurazione,
- dal 1.01.2006 il servizio di illuminazione votiva.

I servizi al pubblico maggiormente rilevanti in termini di entità di risorse di bilancio sono indicati nel seguente prospetto:

Servizi a domanda individuale

		Entrate previste nel 2009	***Entrate previste nel 2010***	***Spese previste nel 2010***	***% di copertura 2010***
Asilo nido	*Euro*				
Impianti sportivi	*Euro*	20.000,00	30.000,00	63.530,00	47.22%
Mattatoi pubblici	*Euro*				
Mense (pasti a domicilio)	*Euro*	32.000,00	44.100,00	45.630,00	96.65%
Pesa pubblica	*Euro*	100,00	0	0	0
Mense scolastiche *(esternalizz.2006)* *	*Euro*				
Stabilimenti balneari	*Euro*				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	*Euro*	500,00	500,00	2.720,00	18,38%
Illuminazione votiva *(esternalizz.2006)*	*Euro*				
Uso di locali adibiti a riunioni	*Euro*	55.000,00	55.000,00	81.120,00	67.80%
Spettacoli	*Euro*				
Altri servizi (Mensa e trasporto scolastico - *esternalizz. 2006*) *	*Euro*				
TOTALI	***Euro***	***107.600,00***	***129.600,00***	***193.000,00***	**67,15%**

Anche il servizio e mensa è stato parzialmente esternalizzato dal 01.01.2006 mentre il trasporto scolastico dall'inizio dell'anno scolastico 2006/2007. Rimane a bilancio per questi servizi solo la quota a carico dell'Ente.

La percentuale di copertura di tali servizi tiene conto del costo complessivo del servizio e della relativa entrata (Vedasi deliberazioni di Giunta Comunale n. 213 del 16/11/2009).

Servizi appaltati a terzi				
		Entrate previste nel 2010	***Spese previste nel 2010***	***% di copertura 2010***
Mense scolastiche *(esternalizz.2006)*	*Euro*	113.000,00	132.000,00	85,60%
Altri servizi (trasporto scolastico - *esternalizz. 2006*)	*Euro*	58.700,00	121.000,00	48,51%

Tra i proventi dai servizi pubblici (cat. 1^)merita una osservazione il rimborso da privati per il ricovero in casa di riposo o istituti specializzati:
Previsione entrata: € 151.000,00 – Previsione uscita: € 270.000,00 – percentuale di copertura: 55,93%.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Il patrimonio comunale disponibile per la concessione a terzi è di limitata rilevanza; i proventi correlati sono adeguati, tenuto conto della tipologia e delle caratteristiche degli immobili.
Con riferimento alle singole risorse della categoria 2 "**proventi dei beni dell'ente"**si rilevano le seguenti previsioni 2009:

- Proventi gestione fabbricati € 65.600,00 relativi all'affitto Caserma Carabinieri e da affitto di n. 41 immobili di proprietà del Comune e affidati in concessione all'Ater di Treviso nonché € 30.150,00 per rimborso Provincia gestione immobili (CFP);
- Proventi da concessioni cimiteriali € 222.000,00 (più 192.000 rispetto al bilancio 2009, ultima variazione di bilancio).La previsione si riferisce alla concessione di circa 10 tombe di famiglia da edificarsi nel 2010. Dalla cessione delle tombe (già in fase di prenotazione) si ricaveranno i fondi per la costruzione delle stesse e per il finanziamento di talune spese una tantum del 2010.

Nella cat. 3^ **Interessi su anticipazione e crediti rilevano:**

- Gli interessi attivi sulle giacenze di cassa e conti di deposito registrano una previsione per complessivi € 66.000,00. Nel 2011 la previsione si riduce a € 50.000,00 e nel 2012 ad € 20.500,00 per effetto dell'utilizzo delle somme giacenti derivanti dal BOC (precedentemente impiegate come liquidità) per la costruzione del palazzetto dello sport.
- Gli interessi attivi da operazioni di swap:

la previsione del 2010 è di € 53.500,00, quella del 2011 di € 39.500,00, quella del 2012 di € 20.500,00.

- Nella voce **utili nette delle aziende speciali e partecipate (categoria 4^)** viene previsto il dividendo Asco Holding in corso di maturazione nel 2009 e da liquidare nel 2010 nell'importo di € 155.000,00.La stessa cifra viene confermata nel 2011 e 2012.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Per altre delucidazioni sull'argomento si rinvia alle deliberazioni di conferma o adeguamento delle tariffe e della conferma delle aliquote delle imposte e tasse deliberate dalla Giunta.

Proventi diversi (cat. 5^)

La previsione di entrata quantificata in € 347.680,00 (riduzione di - € 31.570,00, rispetto al bilancio 2009, dovuto principalmente a minor credito iva rilevato con la denuncia 2009, ad una cessazione del rimborso mutui in garanzia per mutuo scaduto, a minori previsioni per rimborsi spese dal centro rottamazione). Le poste più rilevanti della categoria sono:

- rimborsi diversi servizio finanziario € 212.600,00 di cui € 30.100,00 per rimborso dalla Regione su mutuo per sistemazione via S. Martino e rotatoria, € 10.000,00 per rimborso erario crediti diversi, € 7.000,00 per rimborsi da enti diversi, € 14.000,00 per rimborso della rata di ammortamento di mutui garanzia, € 149.000,00 per rimborso oneri finanziari investimenti riferiti al S.I.I (servizio idrico integrato) (A.A.T.O.);
- rimborso sinistri e danni diversi € 15.000,00
- reintegro fondi progettazione interna € 26.500,00
- recupero spese gestione centro rottamazione € 52.000,00
- concorso dello Stato per indagini statistiche € 13.500,00
- rimborsi diversi per centro impiego € 13.000,00

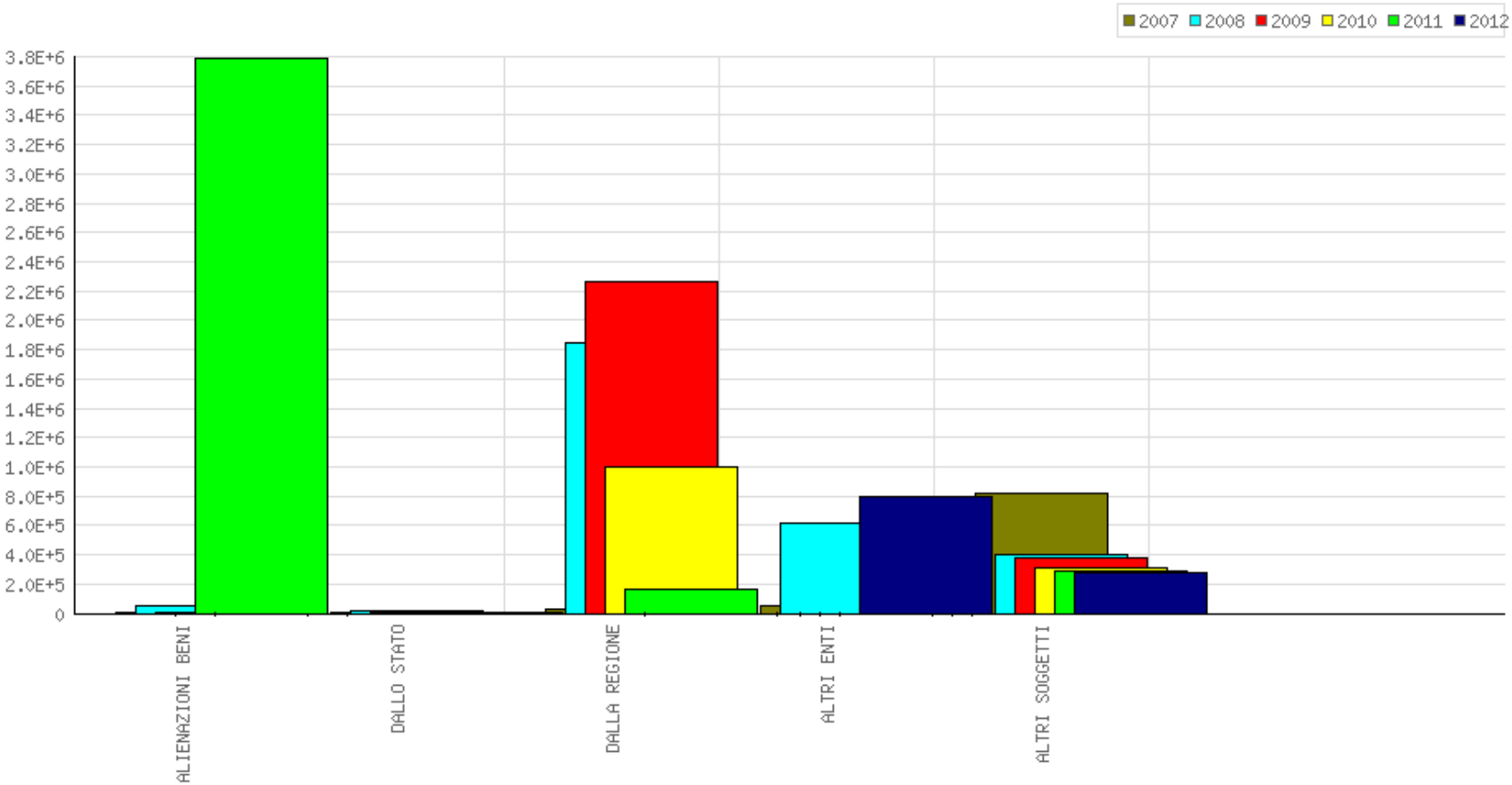
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/C CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2007 (accertamenti)	2008 (accertamenti)	2009 (previsioni)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	310,00	46.900,00	10.700,00	0,00	3.795.000,00	0,00	-100,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	1.573,58	21.216,61	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	0,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	23.120,00	1.851.241,00	2.267.060,00	1.000.000,00	160.000,00	0,00	-55,89
TASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	52.508,98	616.550,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	823.883,07	395.618,92	375.000,00	313.000,00	293.000,00	273.000,00	-16,53
TOTALE	**901.395,63**	**2.931.526,53**	**2.654.360,00**	**1.314.600,00**	**4.249.600,00**	**1.074.600,00**	**-50,47**

2.2.4.1 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI C/CAPITALE



2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Non sono previste nel 2010 alienazione di beni patrimoniali.

Nel 2011 sono previsti € 3.795.000,00 per alienazione dell'attuale fabbricato destinato a sede Municipale

Per quanto attiene ai trasferimenti di capitale, sono previsti:

- dallo **Stato**:
  - per il triennio 2010/2012: € 1.600,00 quale contributo erariale per fondo sviluppo investimenti
- dalla **Regione**:
  - per l'anno 2010:
    - € 1.000.000,00 per contributo regionale realizzazione palestra polifunzionale(a saldo);
  - Per l'anno 2011:
    - €160.000,00 per consolidamento statico sc.elementare Barbisano;
  - Per l'anno 2012: nessun contributo regionale
- dalla **Provincia:**
  - Per l'anno 2012:
    - € 800.000,00 per svincolo tangenziale di Barbisano
- da **Comuni** nulla,
- da **Privati (**esclusi oneri di urbanizzazione**)** nulla.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

Nulla da rilevare di significativo.

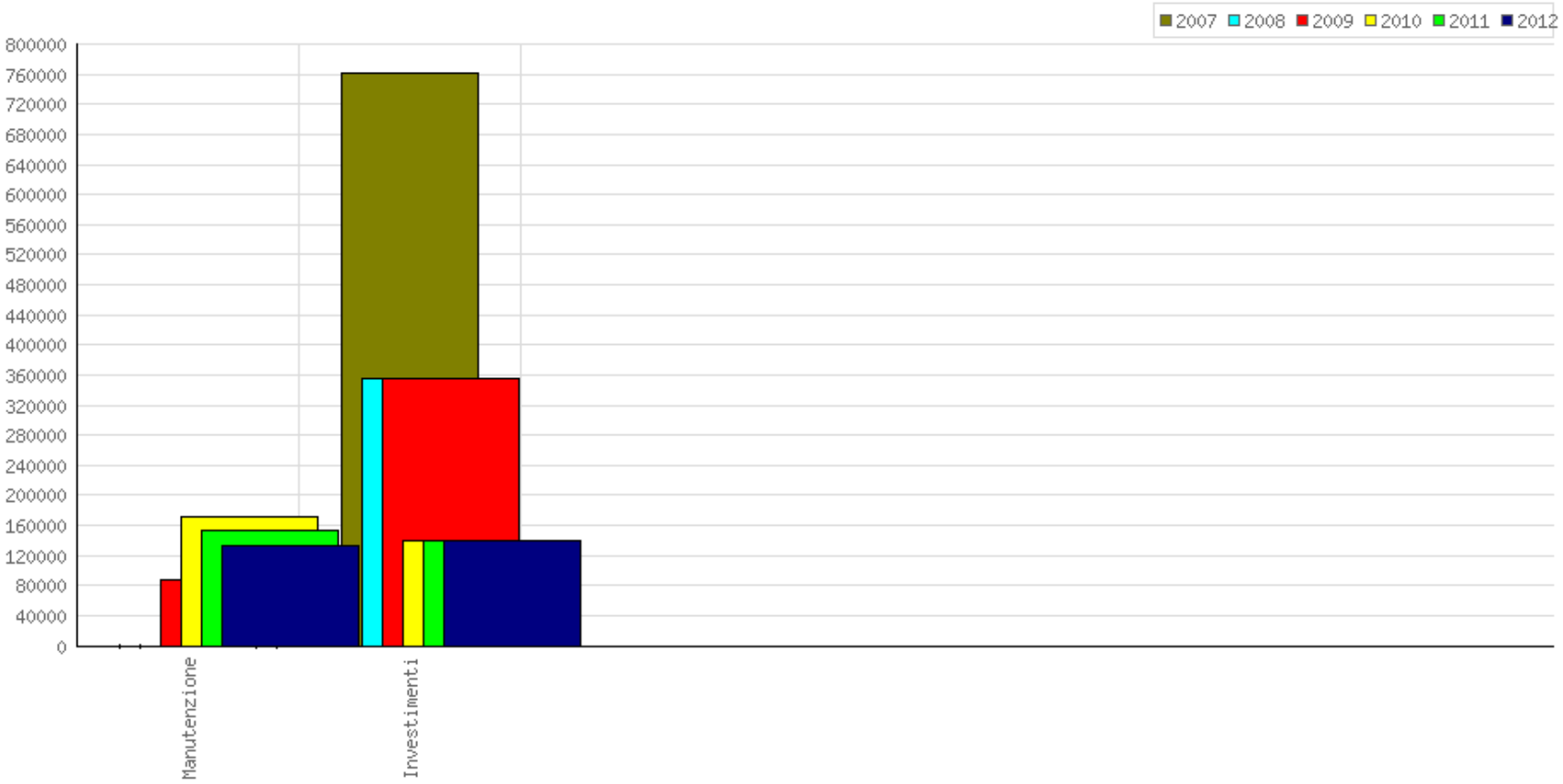
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2007 (accertamenti)	2008 (accertamenti)	2009 (previsioni)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATI A MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO	0,00	0,00	87.600,00	172.500,00	152.500,00	132.500,00	96,92
PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATI A INVESTIMENTI	762.773,06	354.327,13	287.400,00	140.500,00	140.500,00	140.500,00	-51,11
TOTALE	**762.773,06**	**354.327,13**	**375.000,00**	**313.000,00**	**293.000,00**	**273.000,00**	**-16,53**

2.2.5.1 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE



2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

I proventi per permessi di costruzione, da condono e monetizzazioni sono conteggiati al Tit. IV dell'entrata - cat. 5^, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni della codifica SIOPE cui sono tenuti tutti gli Enti Pubblici, per i seguenti importi:

- € 313.000,00 per l'anno 2010;
- € 293 000,00 per l'anno 2011;
- € 273.000,00 per l'anno 2012.

Tali proventi in sensibile diminuzione già dagli anni precedenti vengono previsti in misura coerente rispetto al 2009 ed in base al trend degli ultimi anni, anche considerando l'avvio del cosiddetto "piano casa".
Lo strumento urbanistico è ancora attuabile per alcune porzioni di territorio.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Le opere di urbanizzazione eseguite a scomputo degli oneri, qualora ritenute convenienti o d'interesse per la collettività, consistono nella realizzazione di interventi primari o adeguamento di beni esistenti, con sensibile risparmio rispetto all'attuazione diretta da parte dell'ente.
Tali processi dovranno essere coerenti anche nell'attuazione degli interventi in esecuzione del P.A.T. e futuro P.I. all'interno dei processi perequativi e di cooperazione urbanistica.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Nel triennio si ipotizza di utilizzare quota degli oneri di urbanizzazione per la manutenzione ordinaria del patrimonio e spese correnti entro le percentuali previste fino al 2010 dall'art. 2 comma 8 della L. 244/07 Finanziaria 2008. Per il 2011 e 2012 il legislatore non si è ancora pronunciato in merito. L'impiego nel triennio degli oneri per il finanziamento di spese correnti è il seguente:
anno 2010 € 172.500,00
anno 2011 € 152.500,00
anno 2012 € 132.500,00

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo.

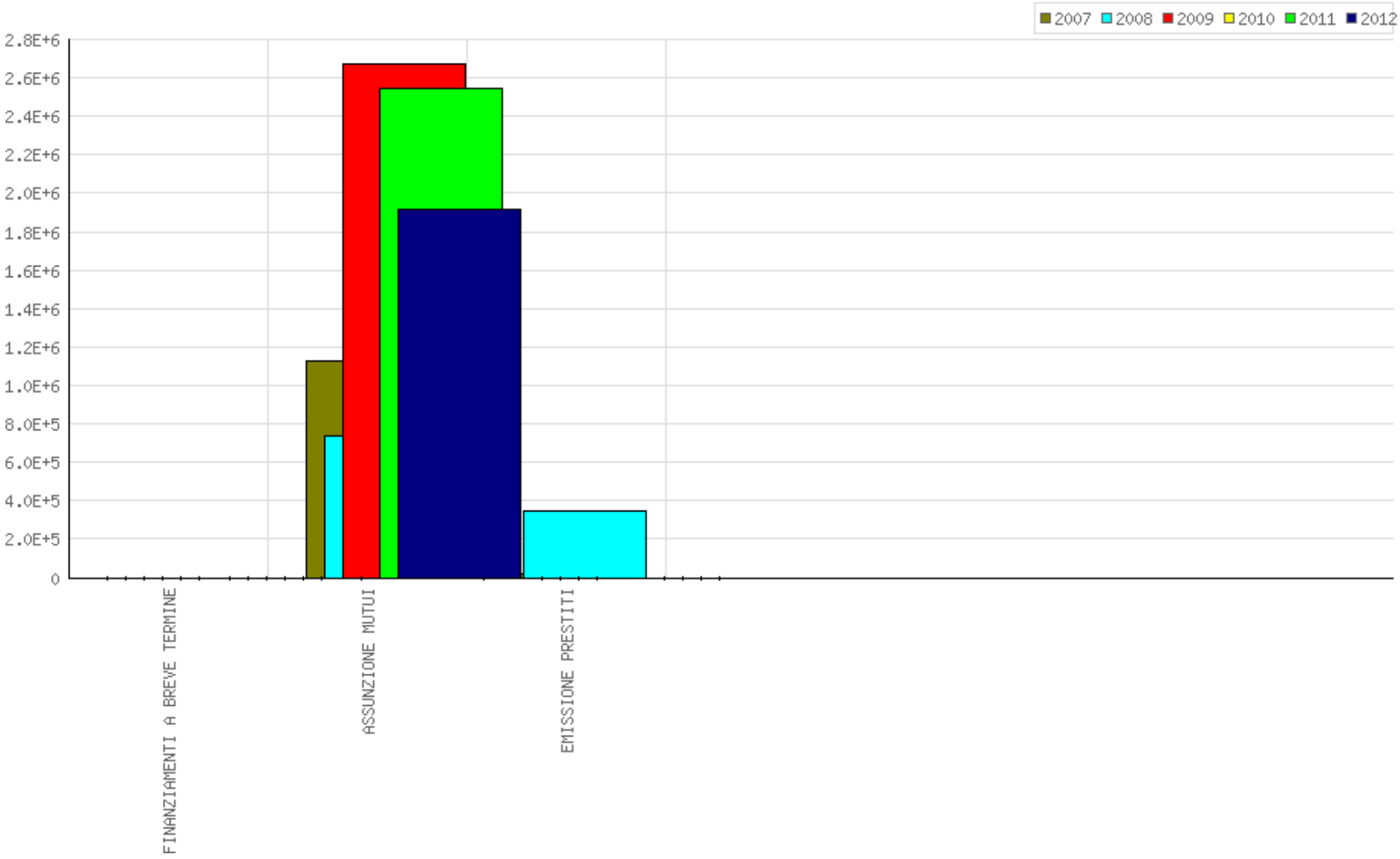
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2007 (accertamenti)	2008 (accertamenti)	2009 (previsioni)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	1.123.269,62	733.896,24	2.676.500,00	0,00	2.545.000,00	1.919.000,00	-100,00
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	20.888,84	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.144.158,46**	**1.083.896,24**	**2.676.500,00**	**0,00**	**2.545.000,00**	**1.919.000,00**	**-100,00**

2.2.6.1 - ACCENSIONE PRESTITI



2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Relativamente alle previsioni del titolo V **"Entrate derivanti da accensione di prestiti"** si osserva che NON viene prevista alcuna contrazione di mutuo nel 2010 per ottemperare al disposto normativo sanzionatorio per il probabile mancato rispetto del patto del 2009.
Nel 2011 e 2012 viene prevista l'assunzione dei seguenti nuovi mutui di cui n. 2 con la Cassa Depositi e Prestiti e n. 4 con il Consorzio Bim Piave; per un importo complessivo di € 4.464.000,00 relativi a:

2011	
✓ rinnovo spogliatoi scuola Toniolo DD.PP	€ 120.000,00
✓ consolidamento statico scuola elementare di Barbisano - DD.PP	€ 420.000,00
✓ riqualificazione e recupero complesso Vaccari- DD.PP-(PARZ)	€ 1.695.000,00
✓ riqualificazione e recupero complesso Vaccari-BIM (due mutui)	€ 310.000,00
TOTALE	€ 2.545.000,00
2012	
Realizz. svincolo tangenziale di Barbisano	€ 800.000,00
Realizz. parcheggio Solighetto coll. piazza – villa 1 str.	€ 134.000,00
Realizz. parcheggio Solighetto - chiesa - 2° stralcio	€ 345.000,00
Consolidamento statico scuola del Contà	€ 540.000,00
Ampliam. area ester. scuola elem. Solighetto/realizz parcheggio	€ 100.000,00
TOTALE	€ 1.919.000,00

In relazione alle spese in conto capitale previste si rileva la coerenza con quanto indicato nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, al quale si rimanda per l'analisi ai punti successivi.
L'ammontare dei mutui previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dal comma 44 della L. 311/2004 e successive modifiche come dettagliatamente illustrato nel programma opere pubbliche per il triennio 2010/2012 e nella relazione al bilancio del Revisore.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

La quota di interessi annualmente pagabile per i mutui di cui è prevista l'accensione, sommata a quella dei mutui già in ammortamento e al netto di quelli che si estingueranno (percentuale indebitamento al 1.1.2010), è pari al 6,64% e rientra abbondantemente nel limite di legge che è il 15%. L'indebitamento residuo percentualmente possibile al 1.1.2010 è del 8,36% corrispondente ad un importo mutuabile al tasso medio fisso del 4,313 a 20 anni, di € 13.789.106,14.
Nonostante la progressiva riduzione del contributo erariale per lo sviluppo degli investimenti, gli oneri di ammortamento connessi ai nuovi mutui sono tuttora compresi nella capacità finanziaria del Comune derivante dalle entrate proprie.
Si rileva che per gli anni 2010 e successivi è stata rivista la normativa introducendo ulteriori vincoli sullo stock del debito alla luce dell'art. 77 bis commi 10,11,29 del D.L. 112/98- L.133/2008.
Per i singoli interventi da finanziare si fa riferimento al programma opere pubbliche.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo**.**

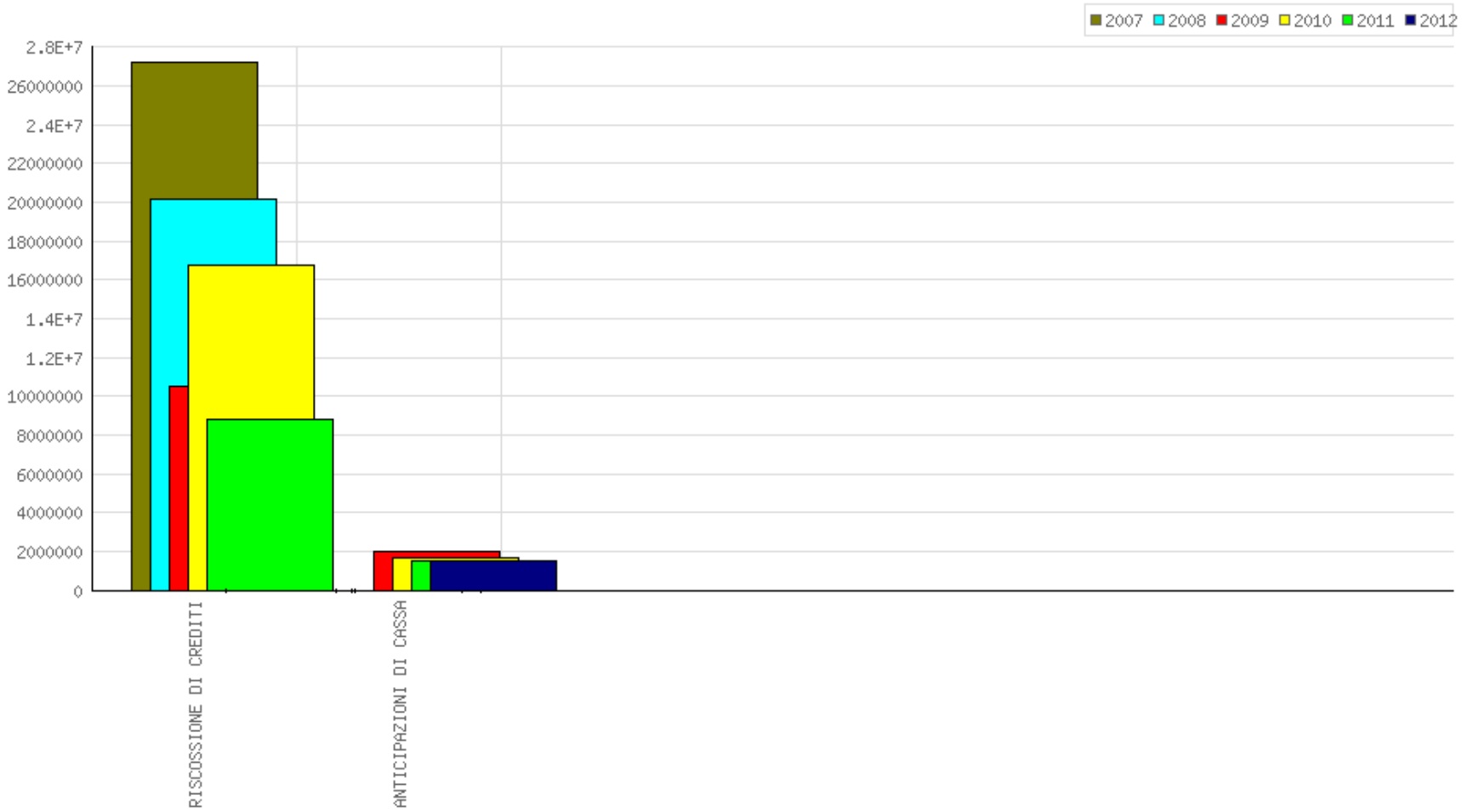
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2007 (accertamenti)	2008 (accertamenti)	2009 (previsioni)	2010 (previsioni)	2011 (previsioni)	2012 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
RISCOSSIONE DI CREDITI	27.265.512,50	20.159.999,14	10.500.000,00	16.780.000,00	8.800.000,00	0,00	59,81
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	2.000.000,00	1.700.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-15,00
TOTALE	**27.265.512,50**	**20.159.999,14**	**12.500.000,00**	**18.480.000,00**	**10.300.000,00**	**1.500.000,00**	**47,84**

2.2.7.1 - RISCOSSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA



2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

La previsione di anticipazione di tesoreria, costante nel triennio, è contenuta nei limiti di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/00, ovvero entro il limite del 25% delle entrate correnti accertate e risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2008. Tale previsione è iscritta a bilancio in conformità al dettato normativo, sebbene non vi siano motivi che facciano supporre un effettivo utilizzo di detta anticipazione, come peraltro non è avvenuto negli esercizi precedenti.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Comune di Pieve di Soligo
Provincia di Treviso

3.1- Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Anche quest'anno il bilancio di previsione per l'esercizio successivo viene portato all'esame del Consiglio comunale prima del 31 dicembre non solo ai fini del rispetto degli adempimenti formali fissati dalla normativa vigente ma, soprattutto, allo scopo di rendere il più efficace possibile l'intera gestione dell'ente attraverso una puntuale ed efficiente programmazione che prenda subito il via all'inizio dell'anno. I programmi dell'ente, adeguatamente rappresentati in termini finanziari e predisposti in tempi utili, favoriscono una gestione globale rispetto a delle scelte operate ed in linea con i risultati attesi.
Questa modalità di azione consente certamente di perseguire meglio gli obiettivi prefissati sia per quanto riguarda i contenuti che per quanto concerne la tempistica.
L'approvazione puntuale del principale documento programmatico è stato possibile grazie alla normativa triennale per la redazione del bilancio degli Enti Locali approvata con la conversione del D.L. 112 in Legge 133 del 6 agosto 2008, la cosiddetta "Manovra Estate 2008" che ha fissato le regole da osservare per il triennio 2009/2011, sia grazie al coinvolgimento di tutti i servizi comunali, non ignorando comunque "l'impianto" delle leggi ora in discussione in Parlamento, ma con la consapevolezza di poter poi aggiornare con la necessaria tempistica le previsioni iniziali laddove, per l'introduzione di particolari disposizioni, ciò risulti opportuno o necessario.
Pertanto, nel rispetto della disciplina del T.U. degli Enti Locali, il bilancio di previsione annuale, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale e gli altri allegati sono stati predisposti dall'organo esecutivo e vengono ora presentati, insieme alla relazione del Revisore Unico, al Consiglio comunale nei termini indicati dal Regolamento di contabilità.

La normativa per il triennio 2010/2012 risente della congiuntura economica sfavorevole e mira ad una stretta consistente della spesa pubblica, anche dei Comuni, imponendo sul fronte dell'entrata:

- il divieto ad aumentare addizionali ed aliquote dei tributi fino alla approvazione della nuova normativa sul federalismo fiscale;
- la riduzione del contributo ordinario dello Stato;
- l'obbligo di approvare, in allegato al bilancio di previsione, un piano di alienazioni immobiliari ovvero un piano che individui i beni immobili suscettibili di valorizzazione e di dismissione;
- limiti all'incremento del debito residuo dell'ente entro certe percentuali e quindi sostanzialmente riducendo la possibilità di ricorrere al credito a partire dal 2010.

Sul fronte della spesa si richiede di:

- contenere la spesa del personale a livello inferiore a quella del 2009;
- ridurre l'incidenza delle spese del personale sulla spesa corrente rispetto all'anno precedente (normativa in attesa di D.P.C.M);
- limitazione della spesa per incarichi, studi,consulenze;
- riduzione del compenso percentuale assegnato al personale dipendente per progettazione interna;
- impossibilità ad incrementare compensi per indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori stabiliti dal D.M. 119 del 04/04/2000.

  La legge 133/2008 dispone inoltre per il triennio 2009/2011 norme sempre più stringenti sugli "obiettivi" che gli Enti Locali sono costretti a perseguire per il rispetto del patto di stabilità (il patto di stabilità interno rappresenta il principale strumento di politica economica mediante il quale l'autorità centrale impegna i governi delle autonomie locali a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanzia pubblica sanciti dal Trattato di Maastricht e dal Patto Europeo di stabilità e di crescita).

Per quanto concerne il bilancio di previsione 2010 e il relativo equilibrio economico corrente cui l'Ente è tenuto, si verifica una situazione di paradosso che potrebbe sembrare ridicola se non fosse drammatica. Mentre si parla di introduzione di "*federalismo fiscale*" e di maggiore autonomia di entrata e di spesa, si riscontra di fatto il massimo di centralismo ed un ritorno alla "finanza derivata" per l'impossibilità dell'Ente di agire sui tributi propri (ICI, addizionale irpef, imposte diverse tosap, pubblicità ecc), per la sostituzione dell'autonomia finanziaria data dall'Ici sulla prima casa con un trasferimento statale centralizzato compensativo incerto nel suo ammontare , nei tempi di riscossione e comunque non dinamico, per trasferimenti erariali sempre più esigui in modo indifferenziato, senza nessun tentativo di perequazione.

Il tutto è aggravato da una crisi economica che si riscontra già nei dati del consuntivo 2008 e aggiornato 2009 con una rilevante riduzione delle entrate: degli oneri di urbanizzazione conseguente alla crisi edilizia in atto, dell'addizionale sui consumi di energia elettrica e di altre entrate cosidette " *straordinarie*". Si confrontino le riscossioni medie degli ultimi anni delle sotto elencate entrate con la previsione del 2010:

Descrizione	Media	Prev.aggiornata	Prev.2010	Diminuzione 2010 e rispetto media
Recupero ICI anni precedenti	€ 310.794,76	€ 90.000,00	€ 40.000,00	€ 270.794,76
Interessi attivi su impiego liquidità	€ 144.017,23	€ 49.500,00	€ 31.000,00	€ 113.017,23
Introiti da rimodulazione debito	€ 132.214,00	€ 76.270,00	€ 53.500,00	€ 78.714,00
Oneri di urbanizzazione	€ 631.692,01	€ 375.000,00	€ 313.000,00	€ 318.692,01

Differenza complessiva **- € 781.218,00**

A quanto detto deve aggiungersi un nuova normativa sul **patto di stabilità** che per i meccanismi di calcolo previsti impedisce di fatto agli Enti locali di pagare i propri investimenti pur in presenza di consistenti liquidità di cassa, nel nostro Comune mediamente circa tre milioni, che restano congelati per obbligo di legge. E' assurdo che non si possano pagare ditte che hanno effettuato lavori per il Comune nonostante abbondanza di soldi disponibili in cassa! Con l'aggravante che, in questo modo, non si aiuta l'economia già in crisi, ma si peggiora la crisi mettendo ulteriormente in difficoltà le ditte. Non si può continuare così trattando allo stesso modo i Comuni virtuosi e quelli con bilancio dissestato! Anzi. Aiutando questi ultimi (Vedi Catania, Roma, Taranto ecc.). Per questi motivi l'Amministrazione con deliberazione consiliare n. 41 del 17.07.2009, esecutiva, ha disposto ai responsabili dei servizi di effettuare i pagamenti alle scadenze previste allo scopo di evitare danni erariali al Comune per ritardi nei pagamenti e per sostenere le imprese con le quali erano in atto obblighi contrattuali, anche con il rischio di non ottemperare agli obblighi del patto di stabilità 2009. Ha, inoltre, disposto anche di avviare alcune opere pubbliche "urgenti" al fine di ottemperare alle normative sulla sicurezza in primo luogo degli edifici scolastici (antisismica), delle strade (sicurezza stradale), dello stabile del Municipio(antisismica), di ampliamento e sistemazione dei cimiteri con costruzione di nuovi loculi (opere igienico sanitarie), sistemazione ed adeguamento del card (adeguamento normativa provinciale) anche con il rischio del mancato rispetto del patto negli anni successivi.

Per le caratteristiche del nuovo Patto di stabilità, le relative soluzioni gestionali da adottare per il raggiungimento degli obiettivi divergono o comunque differiscono rispetto a quelle degli anni precedenti. Con la "legge finanziaria per l'anno 2008" il patto di stabilità ha assunto competenza "ibrida". Si conteggia cioè l'accertato e l'impegnato di parte corrente, l'incassato e il pagato di parte capitale. **Tale sistema, confermato dalla manovra estiva 2008 (art. 77bis del d.l. 112/08**

convertito nella legge n. 133/08), è però estremamente penalizzante per i comuni cosidetti "virtuosi".
La nuova normativa del 2009, riconfermando purtroppo una consolidata tradizione che vede apportare modifiche all'impianto esistente, mantiene l'obbligo al miglioramento del saldo differenziale tra entrate finali e spese finali in termini di competenza "mista", ma rettifica il riferimento temporale di tale miglioramento:

- il confronto non avviene più con il saldo medio del triennio 2003/2005 ma con **il saldo del 2007.**
- vengono introdotte delle percentuali molte elevate del miglioramento del saldo**: del 48% per l'anno 2009, del 97 % per l'anno 2010, e del 165% per l'anno 2011.**

La soluzione se comprensibile in un'ottica dei controlli macroeconomici della spesa, tipica di uno Stato Centrale, **si scontra con l'esigenza di dar vita da parte degli enti ad una programmazione pluriennale**, rimettendo in discussione anche **quella avviata**, al fine di adeguarsi ai nuovi limiti, svalutando il ruolo dei documenti pluriennali che lo stesso legislatore aveva fortemente enfatizzato con la riforma dell'ordinamento contabile.

Si ricorda che con la nuova normativa gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità sono obbligati a conformare le previsioni **di competenza dei bilanci** ai vincoli del patto, quindi il bilancio di previsione non può essere legittimamente approvato se non rispetta il patto di stabilità (art. 77 bis, comma 12, d.l. 112/2008)

Si tratta quindi, in fase previsionale, di riscontrare il rispetto degli obiettivi del patto per ciascuno dei tre anni del pluriennale 2009/2011 secondo quanto disposto della Legge 133/08.
Si espongono ì dati previsionali programmatici per ciascuno dei tre anni, che confrontati con il dato del 2007, risultano in linea con il rispetto dell'obiettivo posto dal legislatore:

anno di riferimento : 2007 (dati del consuntivo):

saldo finanziario di parte corrente (accertamenti – impegni)	+ € 1.959.313,07
saldo finanziario di parte capitale(riscossioni – pagamenti)	- € 3.063.946,23
saldo finanziario di competenza mista	- € 1.104.633,16
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2010 (97% di 1.104.633,16)	- € 33.138,99
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2011 (165% di 1.104.633,16)	+ € 718.011,55
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2012 (NON NORMATO)	

Anno 2010 – dati previsionali

saldo finanziario di parte corrente (accertamenti – impegni)	+ € 843.780,00
saldo finanziario di parte capitale(riscossioni – pagamenti)	- € 848.171,79
saldo finanziario di competenza mista	**- € 4.391,79**
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2010 (97% di 1.104.633,16 =1.071.484,17)	- € 33.138,99

Obiettivo raggiunto

Anno 2011 – dati previsionali

saldo finanziario di parte corrente (accertamenti – impegni)	+ € 748.390,00
saldo finanziario di parte capitale(riscossioni – pagamenti)	- € 3.190.220,00
saldo finanziario di competenza mista	**- € 2.441.830,00**
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2011 (165% di 1.104.633,16)	+ € 718.011,55

Obiettivo non raggiunto

- **il regime sanzionatorio** nel caso del mancato rispetto del patto: sono ancora vigenti le penalità per l'anno successivo a quello del mancato rispetto del patto e precisamente la riduzione del 5% del trasferimento ordinario dallo Stato, un limite massimo al totale degli impegni, che non deve superare l'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni dell'ultimo triennio, il divieto di procedere a nuovi investimenti tramite indebitamento, il divieto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e la riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori.

Si ritiene penalizzante anche il riferimento a un solo anno il 2007, previsto nella manovra finanziaria 2009.
Si ritiene vergognoso che in questa situazione drammatica siano costretti a sacrifici considerevoli enti già penalizzati da trasferimenti erariali e da un numero di personale di gran lunga sotto la media nazionale come il nostro. Si auspica un barlume del legislatore in quanto non ci sembra possibile essere piombati nel "buio della ragione".

E' evidente la sproporzione tra il valore dei saldi/obiettivi fissati dal meccanismo di calcolo del patto e il margine di discrezionalità di cui può disporre l'amministrazione comunale.
Secondo una ricerca effettuata dall'Associazione dei Comuni del Veneto nel 2009 circa il 50% dei Comuni pensano di non riuscire a rientrare nei parametri. **Ancora superiore la percentuale dei Comuni che non raggiungeranno gli obiettivi del 2011.** Il grido di allarme è ormai unanime e le richieste sono di escludere dal patto di stabilità gli investimenti dei Comuni, anche in linea con la politica anticrisi che il Governo intende varare, e di avere garantito il rimborso integrale del minor gettito derivante dall'abolizione Ici prima casa. Basta con regole troppo rigide che impediscono agli Enti di fare investimenti, volano della ripresa, e di portare a buon fine i bilanci di previsione del prossimo anno. Servono nuove regole e risorse certe.

Questa Amministrazione ritiene che il limite imposto dal sistema di calcolo sopra descritto sia non facile da rispettare nel 2010 (con atto n. 218 del 16.11.2009 la Giunta indirizza i Responsabili dei servizi ad adottare comportamenti volti al rispetto del patto per il 2010 ed in particolare il servizio Lavori pubblici alla adozione dei bandi di gara per nuove opere da realizzare ritenute "**indispensabili per la sicurezza degli edifici e dei cittadini"**con termini di pagamento tali da raggiungere gli obiettivi del patto 2010. Il raggiungimento dell'obiettivo del 2011 viene ritenuto estremamente difficile da attuare, se non cambia la normativa, visto l'obiettivo di miglioramento del 165% richiesto in quanto:
- un eventuale blocco dei pagamenti che si rendesse necessario oltre ad essere fonte di possibile danno erariale per l'Ente con conseguenti responsabilità, in un momento di grave crisi economica, metterebbe in serie difficoltà finanziarie le imprese che hanno lavorato, lavorano e dovranno lavorare per la realizzazione di opere necessarie ed indispensabili per la nostra Comunità quali, ad esempio, la sicurezza e la messa a norma degli impianti tecnologici delle scuole e degli altri edifici pubblici, la sicurezza viaria e ciclopedonale;
- si conferma la volontà di portare a termine le opere pubbliche programmate, ritenute indispensabili per una corretta e civile convivenza della nostra Comunità, nel rispetto degli impegni assunti con i cittadini per la cui realizzazione esiste solvibilità e la disponibilità di cassa dell'Ente e nel rispetto dei suoi equilibri di bilancio, privilegiando la sicurezza delle scuole, con il percorso graduale stabilito da anni, il Palazzetto e il recupero del Vaccari.
- si ribadisce che i lavori, le opere e gli altri interventi in conto capitale in corso di realizzazione, derivano da impegni assunti nei precedenti esercizi finanziari e nel rispetto della allora vigente normativa sul patto di stabilità.

Alla luce di quanto fin qui evidenziato e alle oggettive problematiche derivanti dal sistema di calcolo del patto di stabilità si ritiene di predisporre un bilancio di previsione 2010 nella piena

consapevolezza di aver cercato di attuare ogni azione possibile e ragionevole per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.
Tenuto conto della sproporzione tra ciò che viene richiesto per effetto del sistema di calcolo del patto e ciò che realmente risulta alla portata del bilancio dell'ente si auspica che l'attuale normativa venga, quanto prima, modificata e rivista.
In caso contrario questa Amministrazione ritiene che, se non saranno abolite o ridimensionate, le eventuali sanzioni previste per il mancato raggiungimento degli obiettivi del patto costituiranno un danno minore rispetto alle penalizzazioni che subirebbero sia la comunità che l'organizzazione dell'ente in particolare se si scegliesse di dare priorità assoluta al patto di stabilità e, cioè:

- problemi per l'incolumità, la sicurezza e la tutela della salute dei cittadini derivanti dagli effetti del blocco delle opere pubbliche;
- eliminazione di servizi indispensabili o necessari dell'ente;
- contenziosi con i fornitori per ritardi sui pagamenti.
- impossibilità di realizzare le opere pubbliche già programmate e finanziate negli anni precedenti.

Conclusioni

Nonostante comunque il contesto fortemente condizionato dalle politiche nazionali penalizzanti per gli Enti Locali finalizzate al risanamento della finanza pubblica, con questa proposta di bilancio si è inteso assicurare la realizzazione di quanto già programmato e finanziato negli anni precedenti nonché la prosecuzione dell'attività amministrativa programmata per la realizzazione dei programmi generali di mandato e il perseguimento degli obiettivi dell'anno 2010.

In conclusione, tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2011-2012, risulta pertanto in linea con le finalità che l'Amministrazione comunale si è impegnata a perseguire con il proprio programma di mandato e che si trovano descritte nelle linee programmatiche approvate con la deliberazione consiliare n 54 del 25.09.2009.

BREVE ILLUSTRAZIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2010

PREVISIONE 2009 – PARTE ENTRATA

La normativa sul bilancio 2010, come già detto, non consente adeguamenti delle imposte e delle addizionali (tributi). Partendo dall'obiettivo di non appesantire con incrementi tariffari i servizi forniti ai cittadini, che invece normativamente potrebbero essere incrementate, questa Amministrazione ha deciso di norma di mantenere invariate le tariffe in essere (trasporto scolastico, mensa, servizi assistenza domiciliare agli anziani, diritti vari. Sono state riviste le tariffe per l'uso delle palestre e per l'uso di talune sale comunali per adeguarle alle altre realtà locali.
Si riscontra un minor gettito tra le entrate correnti assestate del 2009 (€ 7.122.940,00) e le entrate correnti previste nel 2010 (€ 6.873.140,00) di **€ 249.800,00**. Si evidenziano gli scostamenti, sia per minori entrate sia per maggiori entrate, più significativi.

Vengono illustrate le MINORI ENTRATE del 2010 più significative rispetto al 2009

Descrizione	Magg. o min
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	-129.700,00
COMPARTECIPAZIONE ALL'IRPEF	-52.500,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	-42.000,00
RECUP. I.C.I. ANNI PRECEDENTI - U.T.	-30.000,00
INT.ATTIVI GIACENZE CASSA E IMPIEGO LIQUIDITA'	-18.500,00

RIMBORSO ERARIO CREDITI DIVERSI	-30.000,00
CONTRIBUTO REG.LE PER MINORI IN AFFIDO	-27.000,00
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	-20.000,00
PROVENTI DA ATTIVITA' CULTURALI	-14.000,00
RECUP. SPESE GEST. CENTRO ROTTAM.	-10.300,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	-10.000,00
T.O.S.A.P. MERCATO SETTIMANALE	-10.000,00
CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO INVESTIMENTI	-8.440,00
RIMB. RATA AMM.TO MUTUI DI GARANZIA	-7.500,00
IMP. COM.LE SUL CONSUMO ENERGIA ELETTR.	-6.650,00
CONTR.REG.EL.BARR.ARCH.L.13/89-L.R.41/93	-6.000,00
CONC.COMUNI PER IMPIEGO LAVORATORI	-6.000,00
CONC. UTENTI SERV. ASSIST. DOMICILIARE	-6.000,00
RIMB. ONERI FINANZ. INVEST. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	-5.100,00
VARIE MINORI ENTRATE INFERIORI € 5.000,00	- 28.000,00

Vengono illustrate le MAGGIORI ENTRATE del 2010 più significative rispetto al 2009

Descrizione	Magg. o min
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (TOMBE)	172.000,00
CONC. STATO INDAGINI STATISTICHE	10.000,00
PROVENTI SERVIZIO DOPOSCUOLA	8.500,00
RIMBORSO SPESE SERVIZIO POLIZIA LOCALE ASSOCIATO	7.580,00
REINTR. FONDI PROGETT. INTERNA	7.100,00
VARIE MAGGIORI ENTRATE INFERIORI € 5.000,00	22.280,00

PREVISIONE DEL 2010 – PARTE SPESA

Il D.L. 112 /legge 133 non pone particolari e specifici limiti di spesa, tranne che per la spesa del personale che dovrebbe, secondo i principi generali fissati dalla normativa vigente, essere contenuta nei limiti di quella dell'anno precedente con esclusione dal conteggio degli aumenti contrattuali.

Devono però essere considerati i limiti di spesa corrente conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità 2009. Gli impegni di spesa del triennio da prendere in considerazione sono: consuntivo 2007 € 6.083.733,66- consuntivo 2008 € 6.130.096,98 il consuntivo 2009 non è ancora noto. Al momento si considera la previsione aggiornata 2009 di € 6.307.370,00. **Quindi il tetto di spesa corrente da prevedere al titolo 1° per il 2010 sarà € 6.083.730,00.**

Tenuto conto delle risorse di cui dispone l'Ente è stata proposta una previsione di spesa corrente di € 6.029.360,00 **con una riduzione complessiva del 4,41% (-278,010,00)** rispetto alla previsione definitiva 2009 (6.307.370,00); tale percentuale si abbassa se si considerano le 2 grandi spese fonte di rigidità del bilancio ovvero quella per il personale pari ad € 2.045.320,00 (che è rimasta sostanzialmente immutata , -1.49% rispetto alla previsione aggiornata 2009 di € 2.076.290), nonché la spesa per gli ammortamenti dei mutui pari ad € 1.315.770,00 per un totale complessivo di € 3.361.090,00.

Le spese per acquisto di beni, per prestazioni di servizi e trasferimenti (contributi) di € **3.215.090,00**, che rappresentano circa il 50% del bilancio, hanno subito una diminuzione del 6,05% (- 206.950,00) rispetto alla previsione assestata del 2009 (€ 3.422.040).
Unico dato positivo, anche se di scarsa incidenza, è lo stanziamento per interessi su mutui (€ 472.990,00) che è diminuito del 6,06% rispetto alla previsione del 2009 (€ 503.490,00) per effetto della estinzione di taluni mutui e dell'abbassamento dei tassi riferiti ai mutui contratti a tasso variabile.

L'equilibrio economico di parte corrente si è raggiunto, oltre che con una consistente contrazione della spesa, finanziando spese correnti:

- per € 172.500,00 con proventi da oneri di urbanizzazione (la norma consente l'applicazione di proventi da permessi a costruire per un massimo del 75% della previsione di entrata per il finanziamento di spese correnti).
- per € 61.000,00 con entrate una – tantum
- per € 102.000,00 con entrate da concessioni cimiteriali

L'equilibrio è dimostrato dal prospetto seguente:

Risultati differenziali

Equilibrio economico finanziario		
Entrate titoli I - II - III (escluse entrate da swap e le entrate da concessioni cimiteriali che finanziano le spese in c/capitale)	(+)	6.699.640,00
Spese correnti	(-)	6.029.360,00
	Differenza	670.280,00
Quote di capitale ammortam. mutui e prestito obbligaz.	(-)	842.780,00
	Differenza	**-172.500,00**
Utilizzo oneri di urbanizzazione per finanz. spese correnti		172.500,00
	Differenza	**0,00**

Personale: La spesa prevista è di € 2.045.320,00. Le spese per il personale 2010 sono state calcolate sulla base dei dipendenti attualmente in servizio ossia 55 più il Direttore Generale con la sola previsione fino a giugno 2010 di un rapporto di somministrazione lavoro presso l'ufficio segreteria di un'unità cat. B3.
Si intende proseguire, nell'affidamento all'esterno dei servizi di assistenza domiciliare e sociale area anziani e di front desk presso la biblioteca comunale.
Rimangono confermate le modifiche apportate nel 2009 ad alcuni istituti contrattuali derivanti dalla nuova normativa che in diversi modi possono influire sull'andamento della spesa, determinandone una contrazione automatica, seppur limitata, difficilmente quantificabile però in fase di bilancio. Queste costituiranno economie eventualmente utilizzabili per spese diverse in corso d'anno. Nel 2010 particolare attenzione sarà riposta dall'ufficio all'applicazione della nuova riforma del pubblico impiego e ai conseguenti riflessi sulla dinamica retributiva.

Mutui: La spesa prevista è di € 1.315.770,00 di cui € 842.780,00 di quota capitale e € 472.990,00 di interessi. La maggiore incidenza dei mutui in essere e da contrarsi entro fine anno (e quindi al netto dei mutui in estinzione) ammonta a + € 68.880,00 (+99.380,00 per quota capitale e - 30.500,00 per quota interessi).

Quota inter. 2010 € 472.990,00 quota inter. 2011 € 473.360,00 quota inter. 2012 € 504.920,00
Quota capit.2010 € 842.780,00 quota capit.2011 € 861.390,00 quota capit. 2012 € 929.450,00

Esternalizzazione del servizio idrico integrato a regime: dal 2008 non dovrebbe più realizzarsi alcun disavanzo a carico del Comune (il Comune ha accompagnato all'inizio le tariffe coprendo un parziale deficit entrata /spesa). L'ente gestore con le tariffe vigenti riesce a coprire l'intera spesa corrente realizzando, già dal 2008, una maggiore entrata necessaria per gli interventi nel settore.

Incarichi di collaborazione autonoma:
Per l'attuazione dei programmi specificati nella presente Relazione Previsionale e Programmatica, l'Amministrazione Comunale potrà stipulare contratti di collaborazione autonoma, per un importo massimo complessivo di € 840.000,00, riferito all'anno 2010 comprese le spese tecniche della palestra polifunzionale (opera dell'importo complessivo di € 7.607.900,00) e del complesso Vaccari. Le risorse finanziarie per tali incarichi sono allocate nell'intervento 03 "prestazioni di servizi" del Tit. I del bilancio di previsione 2010 nonché, per quanto riguarda gli incarichi per opere pubbliche, all'intervento 01 "acquisizioni di beni immobili del tit. 2 –all'interno del quadro economico di ciascuna opera o all' intervento 6 – serv. 5 – funz. 1.
Incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa possono essere conferiti dalle amministrazioni pubbliche ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Nel corso del 2010 per l'attuazione del programma specifico del servizio di ragioneria potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n.165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati in bilancio , per incarichi di:
- finanza pubblica, con specifico riferimento a complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali e tributarie e alla gestione di risorse di finanziamento innovativo;
- reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Altro:
2010 vengono previsti: il censimento dell'agricoltura per € 13.500,00 (in parte corrente), le elezioni regionali (partita di giro).
2011 vengono previsti: il censimento della Popolazione, industrie e servizi per € 73.100,00 (di cui € 60.000,00 in partite di giro ed € 13.100,00 a carico dell'ente), le elezioni provinciali (partita di giro).

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

Dalle considerazioni formulate nel paragrafo precedente consegue un preciso indirizzo generale alla struttura gestionale, fatte salve specifiche direttive per ogni programma: tale indirizzo consiste nell'erogare nella miglior misura possibile i servizi alla cittadinanza, in rapporto alle risorse (economiche, umane e strumentali) a disposizione.

La predisposizione del Bilancio è stata effettuata sulla base di 7 programmi di spesa di parte corrente e 7 programmi di spesa di investimento.

PROGRAMMA -1- URBANISTICA/BILANCIO/PERSONALE (AMMIN.GEN.-DEMOGRAF.)

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
	Urbanistica – Edilizia Privata	Natale Grotto
	Ragioneria	Pessot Cinzia
Sindaco	Tributi	Claudia Perenzin
Fabio Sforza	Personale	Angela Tomasi
	Segreteria – Protocollo - Messi	Angela Tomasi
	Legale e Contratti	Angela Tomasi
	Demografico, Elettorale, Statistico	Claudia Perenzin
	CED	Claudia Perenzin

PROGRAMMA -2- PATRIMONIO/MANUTENZIONI/QUALITA' DELLA VITA

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Assessore Giuseppe Calissoni	Gestione Patrimonio e Manutenz.- Qualità della vita	Daniela Bernaus

PROGRAMMA -3- LAVORI PUBBLIC/AMBIENTE/AGRICOLTURA

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Assessore Gino Lucchetta	Lavori Pubblici - Espropri	Daniea Bernaus
	Ambiente	Natale Grotto
	Agricoltura	Natale Grotto

PROGRAMMA -4- CULTURA/TURISMO

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Assessore Nicola Sergio Stefani	Cultura	Angela Tomasi
	Turismo	Natale Grotto

PROGRAMMA -5- SPORT/ASSOCIAZIONI/TEMPO LIBERO

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Assessore Salvatore Cauchi	Sport	Angela Tomasi
	Associazioni – Tempo libero	Angela Tomasi

PROGRAMMA -6- SOCIALE/ISTRUZIONE

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Assessore Rosalisa Ceschi	Sociale	Loretta Gallon
	Scuola	Angela Tomasi

PROGRAMMA -7- POLITICHE PER LA SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE/SVILUPPO ECONOMICO

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Assessore Alberto Villanova	Polizia Locale	Gian Pietro Caronello
	Protezione Civile	Natale Grotto
	Attività Produttive	Natale Grotto

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

N. Programma	ANNO 2010				ANNO 2011				ANNO 2012			
	SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO	TOTALE	SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO	TOTALE	SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO	TOTALE
	CONSOLIDATA	DI SVILUPPO			CONSOLIDATA	DI SVILUPPO			CONSOLIDATA	DI SVILUPPO		
1	5.714.340,00	122.560,00	16.857.400,00	22.694.300,00	5.648.936,25	34.150,00	8.824.600,00	14.507.686,25	5.655.251,55	144.930,00	34.600,00	5.834.781,55
2	914.150,00	0,00	123.500,00	1.037.650,00	894.165,75	0,00	142.000,00	1.036.165,75	874.181,74	0,00	113.000,00	987.181,74
3	81.900,00	0,00	1.198.500,00	1.280.400,00	81.900,00	0,00	6.515.000,00	6.596.900,00	81.900,00	0,00	2.734.000,00	2.815.900,00
4	188.650,00	0,00	0,00	188.650,00	124.800,00	0,00	0,00	124.800,00	104.800,00	0,00	0,00	104.800,00
5	193.100,00	0,00	0,00	193.100,00	193.100,00	0,00	0,00	193.100,00	193.100,00	0,00	0,00	193.100,00
6	1.266.440,00	20.300,00	0,00	1.286.740,00	1.245.047,50	0,00	0,00	1.245.047,50	1.245.055,11	0,00	0,00	1.245.055,11
7	70.700,00	0,00	10.000,00	80.700,00	70.740,50	0,00	0,00	70.740,50	70.781,60	0,00	0,00	70.781,60
TOTALI	**8.429.280,00**	**142.860,00**	**18.189.400,00**	**26.761.540,00**	**8.258.690,00**	**34.150,00**	**15.481.600,00**	**23.774.440,00**	**8.225.070,00**	**144.930,00**	**2.881.600,00**	**11.251.600,00**

3.4 - Programma n°1
URBANISTICA/BILANCIO/PERSONALE
(AMM.GENER./DEMOGRAFICI)

SFORZA FABIO

3.4.1 - Descrizione del programma :

URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Con l'entrata in vigore della legge urbanistica regionale 23.4.2004 n. 11 la pianificazione ha assunto una forma articolata su due livelli: il piano di assetto territoriale (PAT) e il piano degli interventi (PI). Sostanzialmente si tratta di un piano guida contenente gli indirizzi pianificatori generali estesi a tutto il territorio comunale e di un piano sott'ordinato contenente la pianificazione di dettaglio.

Il PAT è infatti lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologia, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storica-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nel documento programmatico per la redazione del nuovo piano già approvato nel corso del 2002 dall'Amministrazione comunale.

Il comune di Pieve di Soligo ha adottato il PAT il 20/4/09 , è stata esperita la fase delle osservazioni e si sta completando la fase delle controdeduzioni che dovrebbe portare all'inizio del 2010 al completamento dell'iter formativo ..

Per il 2010 vengono sostanzialmente confermate tutte le attività pluriennali in corso di esecuzione e completamento che proseguiranno e generalmente troveranno conclusione nel corso dell'anno.

Dopo l'adozione del PAT la Regione Veneto ha emanato nuove disposizioni inerenti l'iter procedurale di formazione ed approvazione. Ciò ha comportato e comporterà per gli atti residui ulteriori attività di aggiornamento, implementazione ed istruttoria degli elaborati costituenti il Piano stesso.

Conclusa l'approvazione del PAT, è previsto l'avvio della successiva fase di adozione ed approvazione del PI in modo da pervenire, nel rispetto di tutte le fasi normativamente previste, alla compiuta definizione del nuovo piano urbanistico comunale.

L'assessorato e l'Ufficio urbanistica saranno quindi impegnati nella redazione e approvazione del PI, a livello comunale, e del PATI, a livello intercomunale, con i relativi adempimenti conseguenti e con la definizione dei contenuti propedeutici alla formazione degli strumenti di attuazione.

L'avanzamento delle attività del PATI presuppone il coordinamento e l'omogeneizzazione dei dati, delle analisi e delle proposte progettuali di entrambi i piani di assetto. Il cambio di alcune delle Amministrazioni dei comuni aderenti ha richiesto, nella seconda parte del 2009 e presumibilmente lo richiederà anche nella prima parte del 2010, un percorso di condivisione delle problematiche affrontate e di aggiornamento delle conoscenze degli incaricati nel gruppo di lavoro.

Particolare attenzione verrà posta alla verifica delle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione) degli interventi ammessi con il PATI che, comunque, dovranno essere in sintonia con quelle del PAT già adottato. Entrambi i piani dovranno contemplare ed osservare i diversi dettati normativi e le direttive superiori in materia.

Saranno necessarie tutte le indicazioni utili a conseguire un corretto quadro normativo che, in sede di elaborazione del P.I., disciplini in modo coordinato, oltre agli aspetti tipicamente edilizi,

la “questione energetica”, sia per quanto riguarda le caratteristiche di qualità di nuovi fabbricati, sia il recupero e l’utilizzo di fonti energetiche pulite.

Tutta l’attività pianificatoria rimarrà comunque ispirata ai principi generali di un modello di consumo del territorio razionale, che superi definitivamente le impostazioni tradizionali e tenga conto delle nuove dinamiche economiche e sociali.

Tali attività verranno svolte tenuto conto delle implicazioni e delle ricadute preventivabili in materia ambientale.

Le riflessioni sul “paesaggio” già oggetto dei tematismi del PAT comunale, saranno ulteriormente sviluppate con il PATI, quale ambito preferenziale per una approccio sinergico ed omogeneo di valorizzazione e tutela.

Proseguirà il processo di affinamento dei progetti a breve e lunga scadenza inerenti la riqualificazione ed il riordino delle aree centrali del capoluogo, finalizzati all’attuazione di interventi anche in collaborazione con il privato, secondo le previsioni della strumentazione urbanistica vigente.

In relazione alle somme in uscita previste in bilancio per il settore, si evidenzia una sensibile riduzione rispetto gli anni precedenti ed anche, per quanto riguarda l’entrata, si conferma un prevedibile decremento, che segue il trend delineatosi negli anni precedenti.

Non sono previste maggiori somme dovute a entrate straordinarie.

Relativamente alle eventuali variazioni dovute alla nuova normativa denominata “Piano casa”, al momento non è possibile preventivare una sensibile modifica del trend e ciò anche in conseguenza delle sostanziali riduzioni ed agevolazioni in termini di contributo di costruzione consentite dalla stessa LR 14/09.

Nel corso dell’anno 2010 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall’art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l’attuazione del presente programma ed in particolare:

- sorveglianza sanitaria dipendenti comunali D.Lgs 626/94.

RAGIONERIA

Si rinvia ai commenti della Sezione 2^ “Analisi delle risorse” e alla parte introduttiva della Sezione 3^.

TRIBUTI

Per la descrizione dettagliata dei tributi si rinvia ai commenti della Sezione 2^ “Analisi delle risorse”.

In aggiunta si precisa che nel corso del 2010 per l’attuazione del programma specifico potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall’art. 7 del D. Lgs. N.165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati in bilancio , per incarichi di:

- collaborazione esterna per accertamento aree ICI.

PERSONALE

Le previsioni di spesa per il personale 2010 tengono ancora conto della norma di principio della finanziaria 2007, modificata ed integrata dal D.L. 112/2008, convertito con modificazioni con legge 133/2008, finalizzata al contenimento delle spese di personale negli Enti Locali.

L’art. 76, comma 5, del D.L. 112/2008 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità concorrano al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assicurando la riduzione delle spese di personale attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale e la

razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative e assicurino la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione decentrata. Il successivo comma 6 rinvia ad un DPCM di cui si rimane in attesa di emanazione, la fissazione di criteri di virtuosità, con una differenziazione degli obiettivi in base alla dimensione demografica, all'incidenza percentuale delle spese di personale attualmente esistenti sulle spese correnti.

La dotazione organica di questo Ente rimane inalterata nel numero di 60 unità, di cui cinque, alla data del 1° gennaio, vacanti. Le spese per il personale 2010 sono state iscritte a bilancio sulla base del personale in servizio a fine anno 2009 a cui si aggiunge un rapporto temporaneo di somministrazione lavoro all'ufficio segreteria, avviato a parziale copertura di un posto di Istruttore Amministrativo, C1. vacante per aspettativa fino a giugno 2010.
Dal raffronto tra il dato di bilancio 2009, dopo la variazione di novembre proposta, e il dato di previsione 2010 si rileva un aumento della spesa complessiva di circa € 10.000,00.
Tenuto conto che le previsioni di bilancio sono comprensive degli adeguamenti contrattuali previsti in € 32.000,00, in realtà l'intervento 01 del bilancio 2010 presenta una riduzione rispetto all'analogo intervento del 2009 di circa € 22.000,00 dovuto a:

- n. 6 mesi di aspettativa per motivi personali istruttore amministrativo di cat. C;

minori spese per produttività individuale riconosciuta a personale in convenzione dagli enti utilizzatori;
cessazione di n. 1 assistente domiciliare conteggiato nel 2009 per due mesi.
Guardando invece alla spesa di personale come da indicazioni della Circolare della Ragioneria della Stato n. 9/2006, e quindi al netto degli aumenti contrattuali e comprensiva dell'Irap (intervento 07) e delle spese sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, somministrazione di lavoro, convenzioni, missioni, lavoratori socialmente utili (intervento 03), si rileva una riduzione della spesa complessiva di circa 50.000,00_= euro ed un'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti del 35%, superiore alla medesima percentuale riferita all'anno 2009.
Le economie sono correlate, oltre che a quanto sopra richiamato, alla mancata proposizione di alcune spese presenti nel 2009 quali incarichi collaborazioni esterne e straordinario elettorale a carico dell'Ente. La percentuale di incidenza risulta comunque maggiore a causa della contrazione, nel 2010, della spesa corrente, parametro di riferimento per il calcolo.
Per perseguire gli obiettivi di contenimento della spesa indicati dalla normativa vigente nel 2010 non sono previsti altri rapporti di lavoro flessibile, nè collaborazioni coordinate e continuative. Il piano annuale delle assunzioni, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 16.11.2009 prevede la sola sostituzione, nei limiti che la normativa consentirà, anche con riferimento al rispetto del patto di stabilità, del personale che cesserà nell'anno, o per esigenze straordinarie (esempio maternità).
Nel 2010 particolare attenzione sarà riposta dall'ufficio all'applicazione della nuova riforma del pubblico impiego. Dall'emanazione del D. Lgs. n. 29/1993 ad oggi gli interventi del legislatore si sono succeduti con particolare intensità, coinvolgendo tutti gli aspetti, compresi quelli relativi alla valutazione del personale, dirigente e non. L'entrata in vigore a breve del D.Lgs 150 del 27 ottobre 2009 traduce i principi normativi contenuti nella legge delega n. 15 del 4 marzo 2009 che ha impostato una profonda revisione di tutti gli aspetti della disciplina del lavoro presso la Pubblica Amministrazione, anche se con un'attenzione particolare per i Ministeri, in quanto molti di quei contenuti sono già prassi per i comuni come Pieve di Soligo.
L'asse della riforma è la forte accentuazione della selettività nell'attribuzione degli incentivi economici e di carriera in modo da premiare i capaci e i meritevoli, incoraggiando l'impegno sul lavoro dando particolare attenzione all'implementazione dei sistemi interni ed esterni di valutazione del personale e delle strutture amministrative. Il decreto prevede l'attivazione di un ciclo generale di gestione della performance, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento della prestazione e dei servizi resi.

Obiettivo generale sarà quindi quello di applicare anche in ambito pubblico i più efficaci criteri di organizzazione, gestione e valutazione propri del lavoro privato, anche al fine di meglio individuare ed eliminare inefficienze e improduttività assicurando elevati standard qualitativi ed economici dell'intero procedimento di produzione del servizio reso all'utenza tramite la valorizzazione del risultato ottenuto dalle singole strutture.
Particolare attenzione verrà mantenuta per la formazione continua del personale dipendente del Comune di Pieve di Soligo, laddove la formazione costituisce impegno costante nell'ambito delle politiche di sviluppo del personale ed è considerata un necessario strumento a supporto di processi innovativi e di sviluppo organizzativo. La formazione si inserisce infatti, insieme alla valutazione delle prestazioni, nella realizzazione di quegli istituti contrattuali che intendono valorizzare la risorsa umana attraverso riconoscimenti distintivi. L'obiettivo costante è quello di disporre di personale in grado di provvedere, con competenza e professionalità, alla realizzazione delle attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, sia in termini di mantenimento e/o miglioramento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi ordinari, sia in termini propositivi ed innovativi riguardo alle progettualità, da introdurre nella struttura organizzativa.
Valutata la convenienza in termini di ottimizzazione dei servizi e riduzione dei costi per gli eventuali procedimenti, saranno mantenute la gestione economica del personale attraverso il Consorzio del Comprensorio Opitergino, nonché le gestioni esterne del contenzioso del lavoro e dei nuclei di valutazione attraverso gli Uffici Unici Intercomunali istituiti presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, a cui si aggiunge la gestione delle pratiche previdenziali ed assistenziali. L'ufficio personale continua comunque ad assicurare internamente tutti gli adempimenti relativi al trattamento giuridico del personale dipendente previsti dalla legge e dai contratti di lavoro, anche in rapporto agli enti previdenziali ed assistenziali.
Nel corso dell'anno 2010 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare con specifico riferimento a complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali concernenti il personale dipendente.

SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – MESSI

La struttura amministrativa ha raggiunto negli anni un buon grado di efficienza. Il primo obiettivo è quindi quello di garantire i risultati raggiunti e far mantenere alla struttura la dinamicità necessaria per cogliere le differenti istanze che maturano sul territorio. Accanto a questo vi è la tensione a inserire continui elementi di innovazione che consentano comunque di aumentare l'efficienza degli uffici e l'efficacia dei diversi interventi, di semplificare sempre più l'accesso ai servizi da parte dei cittadini, di incrementare la capacità complessiva di risposta da parte dell'Ente. L'obiettivo generale è che il Comune sia davvero percepito da tutti i cittadini come partner della comunità locale.
Il servizio, che provvede al funzionamento degli affari generali, nel rispetto del ruolo di supporto agli Organi di Governo e alla struttura comunale, continuerà a svolgere, giornalmente e principalmente, attività operative (centralino, protocollo, archivio, posta in arrivo ed in partenza, trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali, pubblicazione, smistamento ed archiviazione, aggiornamento archivio ordinanze e regolamenti comunali) e di pubbliche relazioni (gestione appuntamenti del Sindaco, degli Assessori e del Segretario Comunale), particolarmente per quanto riguarda i rapporti con i cittadini, gli organi istituzionali comunali ed altri soggetti esterni. Il personale sovrintende inoltre alla convocazione delle Commissioni Consiliari e dei gruppi Lavoro costituiti dal Sindaco e costituisce punto di raccordo tra i rappresentanti del Comune e gli enti, aziende, istituzioni e/o associazioni presso cui sono stati nominati o delegati dal Sindaco.
L'Ufficio provvederà inoltre all'organizzazione e gestione della rappresentanza e del cerimoniale, delle manifestazioni istituzionali e di eventi occasionali, anche fornendo in proposito la propria collaborazione agli altri uffici. Il personale affiancherà ancora nelle attività di promozione e

gestione della comunicazione e delle pubbliche relazioni, sia interne che esterne, la figura professionale esperta in comunicazione istituzionale individuata dall'Ente per la gestione di iniziative informative, generali o tematiche, rivolte ai cittadini e alle imprese.
L'ufficio messi continuerà a svolgere attività di servizi ausiliari e di notificazione e/o consegna di atti dell'amministrazione comunale o di altri enti esterni che lo richiedano. Il 2010 vedrà l'applicazione, non senza già rilevate problematiche, dell'art. 32 della legge 18.06.2009 che prevede l'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale mediante pubblicazione sul sito web del Comune. La procedura informatizzata è già in uso presso questo Comune per consentire una immediata consultazione da parte dell'utenza interna ed esterna, anche se, al momento, a supporto dell'affissione cartacea. Nel corso dell'anno 2010 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare: comunicazione interna ed esterna, pubbliche relazioni e piani strategici, progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione, piani di formazione e aggiornamento personale e amministratori.

LEGALE E CONTRATTI

L'attività dell'Ufficio, che si estrinseca nella gestione diretta dell'attività contenziosa processuale e stragiudiziale, anche attraverso un'importante azione di prevenzione e composizione dei conflitti, nel 2010, quanto meno nella prima parte dell'anno, sarà condizionata dall'assenza, per congedo parentale della titolare dell'Ufficio. Fino al rientro della dipendente l'Ente dovrà ricorrere, se necessario, al supporto di professionisti esterni per la rappresentanza in giudizio del Comune, mentre verrà meno l'attività di informazione, supporto e consulenza in ambito giuridico, legislativo e normativo che l'ufficio legale fornisce a tutta la struttura organizzativa dell'ente e agli organi politici. Il personale dell'ufficio continuerà comunque, nell'ambito del proprio ruolo, a fornire collaborazione con ricerche e documentazione su questioni specifiche ai fini dell'adozione di provvedimenti di competenza degli altri servizi e degli organi collegiali, che si trovano ad affrontare questioni e problematiche complesse che richiedono una conoscenza particolare in termini giuridici.
In questo senso l'Ufficio continuerà a svolgere collaborazione amministrativo-legale con l'Ufficio Lavori Pubblici circa la redazione di bandi, capitolati e contratti di appalto di lavori e di servizi e con il Servizio Urbanistica per la predisposizione di contratti e convenzioni con privati oltre a redigere i contratti anche completando e regolarizzando atti pregressi relativi alle acquisizioni di aree cedute e/o acquisite dal Comune. Continuerà l'impegno all'esame dei regolamenti comunali che per aggiornamenti normativi richiedono modifiche e/o integrazioni. L'attività di gestione delle coperture assicurative sarà ulteriormente finalizzata ad una maggiore razionalizzazione e snellimento delle procedure.
Nel corso dell'anno 2010 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare: risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni legali a tale ambito collegate e risoluzione di particolari questioni o problematiche di natura legale di vario genere connotate da una significativa complessità.

DEMOGRAFICO, ELETTORALE, STATISTICO

L'Ufficio Demografico è da sempre quello con cui il cittadino-cliente si relaziona con maggiore frequenza. Pur facendo parte delle funzioni cosiddette "burocratiche statali" decentrate, questo ufficio contribuisce in modo significativo all'erogazione di servizi alla collettività e, nell'immaginario collettivo, viene immediatamente identificato con la Pubblica Amministrazione. E' quindi importante che gli operatori sappiano vagliare le molteplici richieste dei cittadini, spesso

presentate in modo confuso, e individuare gli effettivi bisogni. Devono inoltre rivedere continuamente le attività cercando di applicare la normativa senza però appesantire i procedimenti.
Il Servizio Demografico, vista la sua agevole accessibilità (al P.T. dell'edificio) e con il maggiore orario di apertura al pubblico, svolge anche un importante ruolo di smistamento delle istanze dirette ai vari uffici comunali e ad altri Enti pubblici ed è investito di parecchie funzioni delegate nell'ottica di una maggiore semplificazione amministrativa. Rientra fra questi l'autenticazione degli atti di vendita di beni mobili usati (autoveicoli, motoveicoli, rimorchi), introdotta dall'art. 7 del D.L. n. 223/2006, che rappresenta per il cittadino un'alternativa rispetto all'atto notarile, con risparmi di tempo e denaro. La pronta evasione delle pratiche fa convergere in questo Comune anche molti cittadini dei Comuni limitrofi.
La collaborazione con altri uffici comunali, soggetti pubblici ed esercenti pubblici servizi, si attua attraverso la trasmissione di dati ed informazioni e mediante attività di supporto. Sono rilevanti, l'istruttoria e della distribuzione di Passaporti, tesserini per l'espatrio dei minori, licenze di porto fucile e licenze di porto d'armi (attribuzioni in capo alla Questura), e la consegna di licenze e tesserini di pesca (funzione della Provincia).
Prosegue regolarmente l'implementazione informatica dell'I.N.A. (Indice Nazionale delle Anagrafi), istituita presso il Centro Nazionale Servizio Demografico (CNSD) del Ministero dell'Interno, come pure la trasmissione delle variazioni anagrafiche e di stato civile all'ULSS e quella al S.A.I.A. (Sistema d'Accesso e Interscambio Anagrafico). Quest'ultima sovrastruttura ha lo scopo di mantenere allineate le banche dati dell'Agenzia delle Entrate, della Motorizzazione Civile e dell'INPS.
In riferimento alla popolazione presente sul territorio, si riscontra una certa stabilità sul dato generale dei cittadini residenti. Va però segnalata la costante diminuzione di residenti italiani e l'aumento di cittadini stranieri. Aumentano anche gli acquisti di cittadinanza italiana (n. 16 nell'anno 2008, già 58 nell'anno in corso). Il consistente numero di stranieri residenti (il 17,8% circa), comporta l'aggravamento delle attività di sportello, sia per problemi di comprensione della lingua, sia per difficoltà di approccio di tipo culturale, ad esempio il rifiuto dell'utilizzo dell'autocertificazione, anche guidata. E' inoltre necessario un continuo aggiornamento professionale del personale comunale, sia con riferimento alla normativa civilistica di ogni singolo Stato (per riconoscimento figli e matrimoni), sia per il dinamismo presente nella normativa nazionale in tema di immigrazione (il D.L. n. 94/2009 - Pacchetto Sicurezza – costituisce l'esempio più recente). Vanno qui considerate anche le attività di istruttoria e rilascio delle attestazioni di soggiorno ai cittadini comunitari (temporanee e permanenti) e la recente disposizione di registrare fra i temporanei aventi titolo al soggiorno coloro che, essendo studenti o lavoratori distaccati all'estero, documentino la presenza di una copertura sanitaria a carico del Paese d'origine.
Il personale del Servizio Demografico effettua anche la compilazione delle schede di attuazione e di monitoraggio del Piano di Sicurezza della C.I.E. (Carta d'Identità Elettronica). Nonostante il D.L. n. 112/2008 abbia prorogato a 10 anni la durata di validità delle carte d'identità rilasciate dopo il 26.06.2003, e pertanto il rilascio a regime della C.I.E slitti automaticamente al 2013, permane l'obbligo del monitoraggio del Piano, limitatamente al Macroprocesso dell'I.N.A. A partire da gennaio 2010 è inoltre disposto l'obbligo dell'acquisizione delle impronte digitali nella carta d'identità (art. 31 L. n. 133/2008). Considerato che la quasi totalità dei Comuni italiani rilascia ancora solo documenti cartacei, non è ancora stato chiarito se si debba procedere all'attuazione della nuova disposizione a mezzo inchiostro-nero o se sia pensabile una proroga della nuova prescrizione fino al momento del rilascio della C.I.E, per la quale viene adottata idonea strumentazione tecnologica.
Continua pure l'implementazione della banca dati informatica di gestione del territorio in dotazione, sia attraverso l'inserimento dei numeri civici attribuiti ai nuovi fabbricati, sia attraverso il caricamento di informazioni complementari trasmesse da altri uffici comunali. Queste attività consentiranno, in futuro, di interfacciare le informazioni con gli strumenti urbanistici per la costruzione di un S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale). Si provvede anche all'acquisto di nuovi

numeri civici ed alla loro successiva consegna all'ufficio manutenzioni, per la posa in opera da parte del personale operaio.
Il Servizio Demografico provvede anche alla gestione amministrativa dei cimiteri comunali, attraverso il rilascio di concessioni di loculi e ossari, l'istruttoria delle pratiche di traslazione di salme e/o resti mortali e le esumazioni, il recupero dei manufatti non più utilizzati e di quelli con concessione scaduta. In base alla recente normativa regionale (L.R. n. 24/2009), provvederà anche all'istituzione del registro comunale per le cremazioni.

In aggiunta a quanto sopra, vi sono degli interventi caratterizzanti l'anno 2010.

- L'**Ufficio Anagrafe** ha come obiettivo di rilievo l'adozione del modello informatizzato di iscrizione e cancellazione anagrafica (APR/4) in sostituzione di quello cartaceo. Nella fase di avvio questo comporterà un maggior tempo per l'istruttoria delle pratiche allo sportello, richiedendo l'immediata presentazione di tutti i documenti necessari al procedimento (ivi compresi i dati della patente e dei veicoli di proprietà); verrà però semplificata la procedura di definizione della pratica e verranno stampate direttamente le comunicazioni sullo stato del procedimento. Vi sarà inoltre un importante risparmio economico perché gli stampati tipo verranno riprodotti usando la stampante laser.
- Obiettivo di rilievo dell'ufficio anagrafe è pure l'istituzione dello schedario della popolazione temporanea, anche alla luce della breve presenza sul territorio di cittadini comunitari che necessitano dell'attestazione di soggiorno.
- E' anche intenzione dell'Ufficio Anagrafe arrivare alla storicizzazione dei documenti cartacei dei cittadini, attraverso la scannerizzazione dei documenti d'identità e delle schede di famiglia, a fronte di un prossimo potenziamento del software in uso. L'archiviazione ottica dei documenti risulta oltremodo importante per la redazione di stati di famiglia storici e originari, oltre che per risolvere il problema dello spazio per la conservazione dei documenti.
- L'ufficio anagrafe provvederà anche al riordino degli stati di famiglia eliminati per estinzione di famiglia, al fine di ottimizzare i tempi del rilascio degli stati di famiglia originari. Per il 2010, è previsto il riordino dei documenti archiviati nel periodo 1964 – 1974.
- L'ufficio di **Stato Civile**, continuerà invece il caricamento dei dati contenuti nei vecchi atti di nascita, matrimonio e morte, ivi comprese le annotazioni successive alla fase di stesura. Si tratta di un progetto pluriennale, che iniziando dalle annualità precedenti la gestione con il software Halley, procederà fino al caricamento degli atti dell'anno 1871. Per l'anno 2010, l'obiettivo è il caricamento degli atti dei registri degli anni 1997 – 1990. L'attività è essenziale per velocizzare il rilascio della certificazione. Il D.P.R. N. 396/2000 – Nuovo Regolamento dello Stato Civile – prevede anche che i registri di stato civile vengano progressivamente conservati nel Centro Nazionale dei Servizi Demografici (CNSD), attraverso l'archiviazione ottica. In questo modo verrà garantita la conservazione dei documenti anche nei casi di eventi calamitosi e verrà ridotto il volume degli archivi. Il servizio dovrà essere affidato all'esterno, pertanto verrà provveduto in tal senso non appena sarà possibile reperire sufficienti risorse economiche.
- Le richieste di certificazioni riguardante gli avi italiani da produrre a corredo delle pratiche di riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis verranno archiviate su file in modo da velocizzare ulteriori ricerche sullo stesso nominativo. I certificati emessi verranno trasmessi via e-mail, previa scannerizzazione in modo da ridurre l'emissione di documentazione cartacea e le spese postali.
- L'**Ufficio Leva** provvederà alla redazione dei ruoli matricolari degli ultimi 10 anni. Nonostante l'abolizione della leva obbligatoria è infatti richiesta la tenuta dell'elenco aggiornato dei cittadini residenti, la trasmissione dei dati matricolari ai nuovi Comuni di residenza, l'acquisizione dei dati matricolari dei nuovi residenti.

- L'anno 2010 comporterà per l'**Ufficio Elettorale** l'impegno della gestione delle Consultazioni Regionali. Trattasi di adempimento straordinario svolto per conto di altro Ente (Regione) che avrà comunque incidenza sull'organizzazione del lavoro ordinario e comporterà difficoltà da parte del personale del servizio di usufruire di recuperi di lavoro straordinario e di ferie.
- Il 2010 è anche l'anno in cui verrà effettuato il Censimento dell'Agricoltura e inizieranno le attività propedeutiche al Censimento della Popolazione, delle Industrie e dei Servizi. Per l'**Ufficio di Statistica** questo è un lavoro di grossa portata, perché richiede la selezione di rilevatori esterni e il loro coordinamento, oltre alla verifica di tutti i questionari, al loro caricamento, alla trasmissione del materiale all'Istat. L'Istat ha notiziato di aver semplificato le modalità operative, ma ad oggi non è ancora noto il dettaglio delle collaborazioni richieste.
- Con riferimento alla **Polizia Mortuaria**, verranno regolarizzate le ultime problematiche relative a vecchi rapporti contrattuali e verrà istituito il registro comunale per le cremazioni.

Rispetto alle previsioni dell'anno 2009, come verificate in fase di assestamento, si rilevano principalmente i seguenti scostamenti:
- maggiore entrata di € 10.000,00 da Istat per Censimento dell'Agricoltura (Cap. 1755)
- maggiore entrata di € 182.000,00 da realizzazione tombe di famiglia cimitero di Pieve di Soligo;
- minore entrata di € 49.000,00, rispetto alla previsione 2009 in fase di assestamento, per concessione loculi e ossari. Il minore introito è dovuto, in parte a indisponibilità di loculi nel cimitero di Pieve di Soligo, in altra parte al fatto che nel 2009 ci sono state maggiori concessione di ossari per bonifica di aree cimiteriali.
- maggiore spesa di € 10.000,00 per compenso al personale per Censimento Agricoltura (il Comune, membro Istat, si ritrova a carico gli oneri relativi al compenso del personale)
- maggiore spesa di € 1.000,00 per compartecipazione al funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale (Cap. 821);
- minore spesa di € 1.600,00 per targhe viarie (cap. 5950);
- minore spesa di € 2.000,00 per minori restituzioni di loculi (Cap. 7263);
- La spesa presunta di € 23.500,00 per la gestione delle Consultazioni Regionali, gestita in partite di giro.

C.E.D.

L'ufficio C.E.D. assicura il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali, attraverso la verifica periodica sulla funzionalità della strumentazione in uso e gli interventi di manutenzione, garantendo anche il rispetto della normativa in materia di privacy e sicurezza informatica.
Si occupa anche della strumentazione del sistema di videosorveglianza e collabora con il servizio di Polizia Locale nella gestione del parcheggio interrato Vela, effettuando interventi tecnici o personalizzazioni relativamente alle modalità d'accesso.
Negli ultimi tempi è sempre più richiesta la collaborazione del CED per interventi di manutenzione straordinaria su edifici e fabbricati comunali, in stretto rapporto di collaborazione con il Servizio Lavori Pubblici, per le reti tecnologiche inerenti fonia e dati (es. Cinema-Teatro Careni, Biblioteca, Auditorium, Villa Brandolini, Casa delle Associazioni, ecc.).
Il CED ha anche provveduto ad interventi presso gli edifici scolastici, in particolare alla consulenza per l'acquisto e l'installazione del centralino telefonico ed all'acquisto di nuovi personal computer per l'allestimento dell'aula di informatica.
Forte è la richiesta di supporto degli operatori CED durante le manifestazioni organizzate dall'Ente e da terzi, normalmente fuori orario di servizio, per l'uso delle strutture tecnologiche, con tutte le problematiche conseguenti.

Le maggiori collaborazioni richieste negli ultimi anni, comportano un minor utilizzo della risorsa umana che di fatto dovrebbe supportare l'Ufficio Tributi, riservando a quest'ultimo un sostegno residuale.
Il CED si occupa anche della formazione degli operatori comunali e cura direttamente, quando richiesto, le estrazioni o le elaborazioni più complesse. Provvede all'implementazione e alla sostituzione di software ed hardware e gestisce i contratti di manutenzione delle attrezzature informatiche e dei servizi telefonici.
Effettua, inoltre, l'implementazione del sito Internet di cui dispone il Comune, la cui gestione è affidata alla ditta Halley, attraverso l'inserimento diretto delle informazioni di maggiore interesse e il supporto agli uffici tecnici nella pubblicazione di bandi, gare d'appalto e avvisi sui lavori in corso. Gestisce gli utenti esterni e provvede all'assegnazione di apposite password ai cittadini che chiedono di poter accedere alla propria posizione anagrafica e di verificare la propria posizione I.C.I. Attualmente sono stati richiesti e assegnati n. 253 account.
L'ufficio CED concorre alla diffusione delle comunicazioni di carattere generale e alla divulgazione delle notizie di maggior rilievo anche attraverso il canale SMS - appoggiato al Centro Studi della Marca Trevigiana - , un servizio gratuito al quale i cittadini possono iscriversi autonomamente.

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno 2010, comportano una spesa in conto capitale di circa 47.400,00 Euro.
- Particolarmente importante è l'acquisto di apposito hardware, da installare presso la Biblioteca comunale, al fine di permettere agli utenti della Biblioteca l'accesso alla rete Internet dai propri notebook.
Questo sistema va a sostituire il software "Internav" utilizzato da alcuni anni per la gestione dell'accesso a Internet dalle tre postazioni fisse.
Il nuovo sistema prevede la registrazione dei nuovi utenti da parte del nostro personale. Ogni sessione viene monitorata in automatico dal sistema conformemente a quanto richiesto dalla normativa italiana in materia di antiterrorismo e ad ogni utente registrato viene rilasciato uno scontrino che riporta username, password e i costi del servizio.

- E' prevista la sostituzione di alcuni personal computer obsoleti e il completamento del sistema telefonico VoIP tra magazzino e sede comunale - tramite sistema professionale wireless a 5Ghz -, con l'obiettivo di ridurre i costi delle chiamate telefoniche e velocizzare l'accesso alla rete dati.
Il progetto, parzialmente realizzato nel 2009 per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza, prevede ora la collocazione di un'ulteriore telecamera all'esterno del magazzino comunale.
- Verrà effettuata una modifica importante all'impianto luci dell'Auditorium comunale, con lo scopo di semplificare il controllo delle luci americane e migliorare la gestione delle luci sala, provvedendo alla collocazione di un mixer luci vicino al mixer audio.
- E' previsto l'acquisto di due licenze software "di rete" per gli uffici tecnici - AutoCad MAP 3D – quale aggiornamento delle licenze AutoCad LT 200x in dotazione, ormai superate da tempo. In questo modo sarà possibile l'utilizzo del software da parte di due utenti contemporaneamente, inoltre, sarà possibile provvedere alla contemporanea installazione dello stesso su ulteriori personal computer, per gli usi più saltuari. Il costo effettivo sarà quello limitato alle due licenze.
- E' inoltre in programma l'ampliamento dello switch Hewlett-Packard, con un modulo da 24 porte che consente di velocizzare il funzionamento di alcuni personal computer.

Le spese sostenute dal C.E.D. per la parte corrente, relative al mantenimento della sicurezza informatica, ai contratti di manutenzione software ed ai contratti di manutenzione hardware per il solo server ed i costi telefonici, si mantengono costanti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Dare attuazione al D.P.R. 6.6.2001 n. 380 cd. “T.U. per l’edilizia” ed alla L.R.V. 24.4.2004 n. 11 contenente le nuove norme regionali per il governo del territorio.

Orientare, per quanto di competenza e secondo le indicazioni della delibera consiliare già adottata, gli interventi conseguenti all’applicazione della LR 14/09, in modo da conciliare, per quanto possibile, le finalità di rilancio economico del settore edilizio con la tutela del territorio e la sua corretta urbanizzazione ed utilizzazione ai fini edilizi.

Governare la globalità della domanda d’uso del territorio nell’ottica della sua concreta ed effettiva salvaguardia, in conformità alle linee guida contenute nel documento programmatico per la redazione del nuovo piano regolatore comunale già elaborate dall’Amministrazione ed approvate dal Consiglio comunale nell’anno 2002.

Recuperare un ruolo di centralità del Capoluogo in relazione alle esigenze di servizi alla popolazione a valenza comunale ed extra comunale.

Diffondere una “cultura del territorio” più aderente alle esigenze di sostenibilità delle scelte, in chiave economica ed ambientale, in grado di promuovere azioni mirate, efficaci e lungimiranti.

RAGIONERIA

Si rinvia ai commenti della Sezione 2^ “Analisi delle risorse” e alla parte introduttiva della Sezione 3^

TRIBUTI

Per la descrizione dettagliata dei tributi si rinvia ai commenti della Sezione 2^ “Analisi delle risorse”

PERSONALE

Trattandosi di programma correlato ad un’attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell’Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell’Amministrazione coinvolgere il personale dipendente nel processo di miglioramento dei servizi, da rendere sempre più efficienti ed efficaci.

SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – MESSI

Il programma essendo legato per gran parte all’attività istituzionale tipica di un ente locale prescinde, di fatto, da scelte di tipo discrezionale. Si individua comunque, quale prioritaria, la scelta di agevolare i rapporti del Comune verso l’utenza esterna attraverso anche la predisposizione di soluzioni innovative e conformi agli adeguamenti normativi.

LEGALE E CONTRATTI

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

DEMOGRAFICO, ELETTORALE, STATISTICO

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

CED

Rendere più efficiente ed efficace la gestione degli uffici e i servizi al pubblico tramite l’informatizzazione

3.4.3 - Finalità da conseguire:

URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Migliorare la qualità della vita dotando il comune di nuovi strumenti pianificatori conformi alle nuove disposizioni legislative ed alle predette scelte motivazionali, in grado di tradurre le aspettative della società in un concreto sviluppo sostenibile, all’interno di un contesto urbano ed ambientale salvaguardato e valorizzato.

RAGIONERIA

Si rinvia ai commenti della Sezione 2^ “Analisi delle risorse” e alla parte introduttiva della Sezione 3^

TRIBUTI

L’ufficio si prefigge quali finalità da conseguire le seguenti:

- aggiornamento del personale dipendente alla gestione del controllo dell'ICI;
- attivazione di procedure di incrocio fra banche dati diverse al fine d'individuare ed eliminare l'evasione per i vari tributi in gestione;
- aggiornamento della banca dati ICI con l'inserimento dei pagamenti delle violazioni ICI.

PERSONALE

Lavorare per obiettivi con misurazione dei risultati conseguenti.

SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – MESSI

La finalità peculiare del programma è quella di garantire l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente mirando alla semplificazione e allo snellimento dell'intera attività amministrativa.

LEGALE E CONTRATTI

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

DEMOGRAFICO, ELETTORALE, STATISTICO

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

CED

Mantenimento dell'efficienza del servizio telefonico interno

3.4.3.1 - Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

n. 1 Funzionario Tecnico cat. D3 (Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Protezione Civile)

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D2;

n. 1 Istruttore Tecnico cat. C;

n. 2 Collaboratori professionali Amministrativo/contabile cat. B di cui 1 part time 30/36 ore settimanali

RAGIONERIA

n. 1 Funzionario Amministrativo/contabile cat. D3 (Responsabile del Servizio Ragioneria)

n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo/contabile – cat. D1

n. 2 Istruttori Amministrativo/contabile – cat. C

TRIBUTI

n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativo/Contabile cat. D1 (di cui 1 a 11 ore settimanali)

n. 1 collaborazione esterna per attività di controllo ICI

PERSONALE

n. 1 Istruttore amministrativo/ contabile cat. C

SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – MESSI

n. 1 Funzionario Amministrativo/contabile cat. D3 (Responsabile del Servizio Affari Generali – Cultura – Scuola Sport)

n. 3 Istruttori Amministrativo/contabile cat. C di cui 1 part-time 30/36 ore settimanali

n. 1 Istruttore Vigile Urbano Messo cat. C a 17 ore settimanali in condivisione con Polizia Locale

Fino al 30.06.2009 n. 1 contratto di somministrazione lavoro a 36 ore - Categoria B3.

LEGALE E CONTRATTI

n. 1 Funzionario Amministrativo/contabile cat. D3 (part-time 30/36 ore settimanali)

n. 2 Istruttori Amministrativo/contabile cat. C di cui 1 part-time 32/36 ore settimanali

Convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per il servizio di vigilanza e custodia di stabili comunali (Cinema-Teatro Careni, Auditorium Battistella Moccia, Villa Brandolini) – n. 5 addetti.

DEMOGRAFICO, ELETTORALE, STATISTICO,
n. 1 Funzionario Amministrativo/contabile cat. D3 (Responsabile del Servizio Demografico – Tributi)
n. 4 Istruttori Amministrativo/contabile cat. C
CED
n. 1 Istruttore C.E.D. cat. C
n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile – cat. C

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA
Ordinaria attrezzatura d'ufficio (P.C., stampante, ecc.)
RAGIONERIA
n. 5 computers
n. 3 stampanti
TRIBUTI
n.4 computers
n. 2 stampanti
PERSONALE
Ordinaria attrezzatura d'ufficio (1 P.C., 1 stampante)
SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – MESSI
Ordinaria attrezzatura d'ufficio assegnata al servizio come da inventario (6 p.c., 2 stampanti, 1 fax, 2 fotocopiatori, 1 macchina affrancatrice, 1 macchina piega e imbusta, 1 centralino, ecc.).
Automezzi di servizio (due)
LEGALE E CONTRATTI
Ordinaria attrezzatura d'ufficio (3 P.C., 1 stampante)
DEMOGRAFICO, ELETTORALE, STATISTICO
n. 6 personal computer
n. 4 stampanti laser
n. 4 stampanti ad aghi
n. 4 interni telefonici
n. 1 fax, in uso a tutto il piano
n. 1 fotocopiatrice a colori, per tutto il piano
CED
n. 3 server Windows, n.1 server Windows virtuale, n. 2 laptop, n. 1 personal computer, n. 1 firewall hardware, n. 1 router ISDN, n. 1 armadio rack di permutazione dati/fonia, n.1 switch 100/1000 Hewlett-Packard da 48 porte, n. 1 switch 10/100 24 port, n. 2 switch PoE 10/100/100, n. 2 telefoni di cui 1 cordless, n. 1 lettore MP3 per centralino, n. 1 plastificatrice caldo/freddo professionale (piano interrato), n. 1 rilegatrice a caldo (piano interrato), n. 1 taglierina professionale (piano interrato).

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°1

URBANISTICA/BILANCIO/PERSONALE (AMM.GENER./DEMOGRAFICI)

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2010	2011	2012	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	1.740.410,00	1.787.910,00	1.785.070,00	
REGIONE	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	18.568.800,00	10.336.000,00	1.546.000,00	
TOTALE (A)	**20.311.410,00**	**12.126.110,00**	**3.333.270,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	427.800,00	395.800,00	461.800,00	
TOTALE (B)	**427.800,00**	**395.800,00**	**461.800,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.955.090,00	1.985.776,25	2.039.711,55	
TOTALE (C)	**1.955.090,00**	**1.985.776,25**	**2.039.711,55**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**22.694.300,00**	**14.507.686,25**	**5.834.781,55**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°1

URBANISTICA/BILANCIO/PERSONALE (AMM.GENER./DEMOGRAFICI)

(IMPIEGHI)

ANNO 2010

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	2.045.320,00	62,75	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	2.045.320,00	10,15
2	58.900,00	1,81	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	58.900,00	0,29
3	442.650,00	13,58	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	442.650,00	2,20
4	2.000,00	0,06	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.000,00	0,01
5	39.300,00	1,21	5	0,00	0,00	5	47.400,00	0,28	86.700,00	0,43
6	438.450,00	13,45	6	34.540,00	100,00	6	20.000,00	0,12	492.990,00	2,45
7	142.240,00	4,36	7	0,00	0,00	7	10.000,00	0,06	152.240,00	0,76
8	19.200,00	0,59	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	19.200,00	0,10
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	32.000,00	0,98	10	0,00	0,00	10	16.780.000,00	99,54	16.812.000,00	83,43
11	39.520,00	1,21	11	0,00	0,00				39.520,00	0,20
	3.259.580,00	100,00		34.540,00	100,00		16.857.400,00	100,00	20.151.520,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	1.700.000,00	69,25	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	400.030,00	16,30	3	88.020,00	100,00
4	354.730,00	14,45	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	2.454.760,00			88.020,00	

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	2.078.910,80	62,84	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	2.078.910,80	17,12
2	58.900,00	1,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	58.900,00	0,48
3	434.150,00	13,12	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	434.150,00	3,57
4	2.000,00	0,06	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.000,00	0,02
5	39.300,00	1,19	5	0,00	0,00	5	4.600,00	0,05	43.900,00	0,36
6	459.690,00	13,90	6	13.660,00	100,00	6	10.000,00	0,11	483.350,00	3,98
7	144.373,60	4,36	7	0,00	0,00	7	10.000,00	0,11	154.373,60	1,27
8	19.200,00	0,58	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	19.200,00	0,16
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	32.000,00	0,97	10	0,00	0,00	10	8.800.000,00	99,72	8.832.000,00	72,71
11	39.511,85	1,19	11	0,00	0,00				39.511,85	0,33
	3.308.036,25	100,00		13.660,00	100,00		8.824.600,00	100,00	12.146.296,25	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	1.500.000,00	64,08	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	472.430,00	20,18	3	20.490,00	100,00
4	368.470,00	15,74	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	2.340.900,00			20.490,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	2.096.758,90	63,35	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	2.096.758,90	61,57
2	58.900,00	1,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	58.900,00	1,73
3	434.150,00	13,12	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	434.150,00	12,75
4	2.000,00	0,06	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.000,00	0,06
5	39.300,00	1,19	5	0,00	0,00	5	14.600,00	42,20	53.900,00	1,58
6	444.150,00	13,42	6	60.770,00	100,00	6	10.000,00	28,90	514.920,00	15,12
7	146.539,20	4,43	7	0,00	0,00	7	10.000,00	28,90	156.539,20	4,60
8	14.200,00	0,43	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	14.200,00	0,42
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	32.000,00	0,97	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	32.000,00	0,94
11	41.963,45	1,27	11	0,00	0,00				41.963,45	1,23
	3.309.961,55	100,00		60.770,00	100,00		34.600,00	100,00	3.405.331,55	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	1.500.000,00	63,96	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	462.480,00	19,72	3	84.160,00	100,00
4	382.810,00	16,32	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	2.345.290,00			84.160,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

**Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili,macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

***Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n°2
PATRIMONIO/MANUTENZIONI/QUALITA' DELLA VITA

CALISSONI GIUSEPPE

3.4.1 - Descrizione del programma :

GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI – QUALITA' DELLA VITA

Attenzione primaria sarà rivolta all'ottimizzazione del patrimonio comunale, con il monitoraggio e la programmazione della manutenzione dei beni immobiliari del Comune.

Priorità sarà data alla messa a norma e sicurezza ma anche salvaguardia e decoro degli edifici.

ALLOGGI POPOLARI

Si continuerà a dar corso al programma di adeguamento e potenziamento del patrimonio comunale in accordo con l'ATER.
Saranno previsti nel 2010, compatibilmente con le risorse di bilancio, interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi sfitti e il collegamento degli alloggi alla rete fognaria.
Sarà proseguito l'iter per la vendita dei cinque alloggi inseriti nel piano.

SCUOLE

In collaborazione con il personale scolastico e l'ufficio scuola, saranno individuati gli interventi di manutenzione dei locali o sostituzione ed integrazione delle attrezzature e degli arredi, da eseguire soprattutto nella pausa estiva.
Sarà previsto il collegamento alla linea fognaria della scuola di Barbisano.

IMPIANTI SPORTIVI

Compatibilmente con la disponibilità di Bilancio saranno adeguati gli impianti termico ed elettrico degli spogliatoi dell'impianto sportivo di Solighetto.
Si procederà all'allacciamento dell'area verde di Barbisano alla fognatura comunale (dopo l'ipotizzato ripristino del depuratore di via Schenelle).

IMPIANTI TECNOLOGICI

Pubblica Illuminazione
Con l'obbiettivo della messa a norma degli impianti e del contenimento dei consumi, saranno programmati ed eseguiti interventi (rifacimento quadri, installazione riduttori di flusso, utilizzo tecnologie al Led, ecc.) compatibilmente con le risorse di Bilancio.
Nell'ottica di migliorare la qualità della vita sarà valutata l'opportunità di estendere, integrare, razionalizzare gli attuali impianti nei punti particolarmente carenti o sensibili.

Servizio Idrico Integrato
Utilizzando lo stanziamento di € 43.920,00, nel 2010 continueranno i controlli sulla immissione impropria di acque meteoriche nelle condotte della fognatura che provocano malfunzionamenti e costi ingiustificati nella depurazione e previsti interventi.

STRADE

Continuerà il monitoraggio delle strade e delle relative pertinenze effettuando, per quanto possibile, i necessari interventi manutentivi alle pavimentazioni.
Si continuerà ad individuare, valutare ed intervenire puntualmente eseguendo le opportune opere, espurghi, ecc., per risolvere le frequenti criticità causate dalla mancata regimazione delle acque meteoriche per inesistenza, insufficienza o mal funzionamento della rete di smaltimento.

VERDE PUBBLICO

La manutenzione del verde sarà rivolta prioritariamente alla conservazione e sicurezza secondo le priorità che emergeranno dai monitoraggi affidati all'Ufficio Ambiente.

Nel corso dell'anno 2010 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare:

- *rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;*
- *perizie di stima;*
- *relazioni geologiche e/o geotecniche;*
- *gestione del territorio e di tutela ambientale;*
- *progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;*
- *verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintruzione, antincendio degli stabili comunali;*
- *verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete;*
- *indagini, direzione lavori, manutenzione del verde pubblico.*

3.4.2 - Motivazione delle scelte:
Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma

3.4.3 - Finalità da conseguire:
Riduzione dei costi di gestione e manutenzione.

3.4.3.1 - Investimento:
Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:
Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:
Alla data odierna l'Ufficio ha in forza 2 impiegati (oltre al Responsabile del servizio Lavori Pubblici) e la squadra operai dotata di 5 unità:
Personale amministrativo:
- n. 1 Istruttore direttivo tecnico
- n. 1 Istruttore amministrativo/contabile a tempo parziale

Squadra operai:
- n. 1 capo operaio
- n. 3 esecutori tecnici operai specializzati
- n. 1 collaboratore professionale, conduttore macchine operatrici

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

Ordinaria dotazione d'ufficio (computer e stampanti)
La squadra operai è dotata di mezzi e attrezzature idonee ai servizi prestati

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°2

PATRIMONIO/MANUTENZIONI/QUALITA' DELLA VITA

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2010	2011	2012	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	203.500,00	162.500,00	132.500,00	
TOTALE (A)	**203.500,00**	**162.500,00**	**132.500,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	317.800,00	282.500,00	282.500,00	
TOTALE (B)	**317.800,00**	**282.500,00**	**282.500,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	516.350,00	591.165,75	572.181,74	
TOTALE (C)	**516.350,00**	**591.165,75**	**572.181,74**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.037.650,00**	**1.036.165,75**	**987.181,74**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°2

PATRIMONIO/MANUTENZIONI/QUALITA' DELLA VITA

(IMPIEGHI)

ANNO 2010

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	113.500,00	91,90	113.500,00	10,94
2	81.000,00	8,86	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	81.000,00	7,81
3	815.700,00	89,23	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	815.700,00	78,61
4	13.400,00	1,47	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	13.400,00	1,29
5	3.000,00	0,33	5	0,00	0,00	5	10.000,00	8,10	13.000,00	1,25
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1.050,00	0,11	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.050,00	0,10
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	914.150,00	100,00		0,00	0,00		123.500,00	100,00	1.037.650,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	132.000,00	92,96	132.000,00	12,74
2	81.000,00	9,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	81.000,00	7,82
3	795.700,00	88,99	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	795.700,00	76,79
4	13.400,00	1,50	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	13.400,00	1,29
5	3.000,00	0,34	5	0,00	0,00	5	10.000,00	7,04	13.000,00	1,25
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1.065,75	0,12	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.065,75	0,10
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	894.165,75	100,00		0,00	0,00		142.000,00	100,00	1.036.165,75	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	113.000,00	100,00	113.000,00	11,45
2	81.000,00	9,27	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	81.000,00	8,21
3	775.700,00	88,73	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	775.700,00	78,58
4	13.400,00	1,53	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	13.400,00	1,36
5	3.000,00	0,34	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	3.000,00	0,30
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1.081,74	0,12	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.081,74	0,11
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	874.181,74	100,00		0,00	0,00		113.000,00	100,00	987.181,74	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

**Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili,macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

***Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n°3
LAVORI PUBBLICI/AMBIENTE/AGRICOLTURA

LUCCHETTA GINO

3.4.1 - Descrizione del programma :

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI

Sono diverse le opere che, precedentemente inserite nella programmazione triennale, conclusa la fase di programmazione, prenderanno avvio nel 2010.

Tali opere riguardano in particolare l'adeguamento funzionale e normativo degli edifici scolastici, la messa in sicurezza e decoro delle strade e dell'ambiente urbano nel suo complesso, l'ampliamento e decoro dei cimiteri.

Da rilevare che sono stati presentati in Regione, per il finanziamento, alcuni progetti, da parte dell'IPA Terre alte della Marca Trevigiana che interessano il Comune di Pieve e che riguardano in particolare la realizzazione di una pista ciclabile in Via Fabbri, la realizzazione di alcuni punti attrezzati di Belvedere e la riqualificazione del complesso di villa Brandolini per la promozione e la valorizzazione dei prodotti tipici. Tali progetti se finanziati rientreranno nella programmazione triennale delle opere.

ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI

2010:
- Dopo l'aggiudicazione dell'appalto saranno avviati i lavori di ampliamento della Scuola Elementare del Contà, con realizzazione della palestra, rispondendo all'esigenza di avere un adeguato spazio per l'attività ludico e motoria. L'importo complessivo è di € 1.050.000,00.

- Dopo la conferma del contributo statale di € 267.060,00 saranno appaltati i lavori di consolidamento statico e messa a norma antincendio della Scuola Media Toniolo per un importo complessivo del quadro economico in un unico lotto di € 1.382.000,00;

Nel 2011:
- è previsto il consolidamento statico della Scuola Elementare di Barbisano a cui va aggiunta la previsione di adeguamento alla prevenzione incendi per un totale complessivo di € 580.000,00.
- la sistemazione degli spogliatoi della scuola Toniolo.

Nel 2012:
- è previsto il consolidamento statico della parte realizzata in strutture in cemento armato della Scuola Elementare del Contà per un importo di € 540.000,00.
- è previsto l'ampliamento dell'area esterna della scuola di Solighetto;

COMPLESSO VACCARI

Per passare alla fase operativa è necessario ora acquisire il progetto definitivo. Si procederà all'affidamento dell'incarico e poi alla definizione delle scelte progettuali.

IMPIANTI SPORTIVI

Palestra polifunzionale: il programma di lavoro prevede la definizione del progetto esecutivo, in stretta collaborazione con la Provincia e la Regione, l'acquisizione dei pareri tecnici degli enti interessati (VV.FF., CONI, ecc.) e l'affidamento dei lavori.

VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Interventi sulle strade

Si procederà alla fase esecutiva dei lavori di realizzazione del marciapiede lungo Via San Martino e di una rotatoria per la gestione dei flussi di traffico all'incrocio con via Refrontolo e via Rivette. L'intervento di complessivi € 600.000,00 è finanziato per € 339.090,34 con contributo regionale.

Nel 2010 è previsto l'intervento di Sistemazione di alcune Strade Comunali .
Tale intervento riguarda in particolar modo strade della zona ovest del capoluogo tenuto conto delle priorità tecniche alla sicurezza in particolare con riguardo alla regimazione delle acque meteoriche, considerato che sono sempre più frequenti le precipitazioni con elevate portate d'acqua in tempi ristretti causando disagi alla viabilità e alle strutture.

Parcheggi

E' prevista nel 2012 la verifica di ampliamento delle aree di parcheggio nella frazione di Solighetto, funzionale alla Villa Brandolini, alle necessità della Parrocchia e ai futuri interventi di valorizzazione del centro storico di Solighetto.

CIMITERI

Dopo la conferma del contributo regionale, e la modifica del progetto esecutivo si darà avvio nel 2010 ai lavori di Ampliamento del cimitero di Barbisano con incremento dell'area per inumazioni e realizzazione di muratura perimetrale, oltre alla realizzazione di nuovo parcheggio, di marciapiedi e area a verde.

Definiti i rapporti con la ditta confinante a ovest e proprietari di una piccola fascia di terreno coinvolto nella progettazione del cimitero, saranno appaltati lavori di Ampliamento e sistemazione del cimitero di Pieve di Soligo, con la previsione di: - realizzare nuovi loculi, nuove cappelle di famiglia; - di adeguare il nuovo accesso con la previsione della nuova strada di collegamento con la Cal Santa; - di ricavare un'ampia zona a verde e un'area a parcheggio.

E' prevista nel 2010 la progettazione e realizzazione di 10 nuove tombe di famiglia nel cimitero di Pieve di Soligo.

IMPIANTI TECNOLOGICI

Rete fognaria consortile
E' prevista la realizzazione da parte dell'ATS della linea fognaria consortile dal Comune di Refrontolo, nel tratto compreso tra il nuovo svincolo della tangenziale di Pieve di Soligo a Barbisano, con la previsione del rifacimento di un tratto di acquedotto in Via Toti del Monte.

Card
Saranno realizzati i lavori di adeguamento alla normativa vigente del Centro di raccolta di via Cal Bruna.

Nel corso dell'anno 2010 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare:

- *progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva delle opere pubbliche;*
- *collaudi statici e tecnico amministrativi;*
- *rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;*
- *perizie di stima;*
- *relazioni geologiche e/o geotecniche, compatibilità idraulica;*
- *supporto al responsabile del procedimento dell' opera pubblica;*
- *gestione del territorio e di tutela ambientale;*
- *progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;*
- *risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;*
- *realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione (tecnico-economiche, ecc.) o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;*
- *verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintruzione, antincendio degli stabili comunali;*
- *verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete;*
- *indagini, direzione lavori, manutenzione del verde pubblico;*
- *redazione di VINCA.*

AMBIENTE

ASPETTI GENERALI**:** Il programma è suddiviso per temi. L'obiettivo generale e comune è quello di svolgere, all'interno di tutte le attività dell'Ente, un ruolo propositivo ed applicativo per migliorare le condizioni ambientali e la qualità della vita, monitorando le situazioni critiche, offrendo al cittadino un valido supporto alle questioni e problematiche, anche quotidiane, ricercando collaborazioni in grado di sensibilizzare e rendere consapevole la popolazione riguardo i temi dell'ambiente.

Aria

TAVOLO TECNICO ZONALE (che si riunisce in applicazione alla norma regionale in materia di tutela dell'atmosfera): proseguiranno le riunioni a livello Provinciale per la definizione e il continuo miglioramento degli interventi e delle iniziative volte a tutelare la qualità dell'aria.

INTERVENTI COORDINATI CON COMUNI LIMITROFI: prosegue l'attività, iniziata sperimentalmente dal 2006, di coordinamento con le amministrazioni del Quartier del Piave per adottare delle azioni comuni per la tutela della qualità dell'aria. In particolare:

- verifica attuazione ed eventuale aggiornamento del Piano d'Azione per la Tutela dell'Atmosfera redatto ai sensi della deliberazione del Consigli Regionale dell'11.11.2004, n. 57, e approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 11.02.2009, n. 23;
- valorizzazione e realizzazione di piste ciclabili intercomunali in grado di agevolare la mobilità ciclistica locale favorendo l'alternativa all'autoveicolo motorizzato;
- azioni mirate di contenimento delle emissioni e la conduzione sovra comunale per manifestazioni areali con forte impatto ambientale (gare motoristiche).

Energia e risparmio energetico

SVILUPPO DI ENERGIE ALTERNATIVE: dopo l'esperienza della realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la scuola media Toniolo, compatibilmente con l'adozione di incentivi regionali o statali, verrà verificata la possibilità di un'eventuale realizzazione di altri impianti, anche in collaborazione con il Consozio CIT - Bacino TV1. Continuerà la collaborazione con il BIM PIAVE anche nell'ottica di promuovere la diffusione di tutte le energie rinnovabili. Promozione ed educazione al risparmio energetico con coinvolgimento delle scuole e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, favorendo nel contempo le ristrutturazioni che prevedano economie in ambito energetico, l'isolamento termico, l'uso di pannelli solari e fotovoltaici, la geotermia, il rinnovo degli impianti e simili.

Acqua e suolo

SCARICHI DOMESTICI: prosegue l'attività di verifica preventiva e controllo sugli scarichi domestici e assimilati non recapitanti in fognatura. Saranno attivate iniziative informative utili ad orientare il cittadino sui sistemi consentiti dalla legge e le modalità di istallazione degli impianti alternativi; ciò anche in considerazione dell'impossibilità di riscontrare tutte le istanze di allaccio al depuratore consortile in via di saturazione.

REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE: in considerazione dei nuovi disposti normativi, delle problematiche del territorio e tenuto conto delle collaborazioni con i comuni del progetto EMAS, verrà predisposto un regolamento di polizia rurale con particolare attenzione della corretta gestione della rete idrografica e scolante minore.

Aree protette:

RETE NATURA 2000: è prevista l'applicazione delle nuove norme di tutela dell'area pSIC (proposto Sito di Interesse Comunitario) del Soligo che dispongono, per ogni piano, progetto, intervento, eseguito nel territorio comunale, la realizzazione della Valutazione d'incidenza Ambientale. Considerato che la normativa è in continua evoluzione e solo un limitato numero di addetti ai lavori ne conosce i contenuti e i risvolti, si prevede anche per il 2009 di continuare l'impegno da parte dell'ufficio a divulgare presso agli operatori del settore la corretta applicazione del disposto normativo.

PIANO DI RIORDINO FORESTALE: La prima stesura del Piano per la corretta gestione delle aree forestali del territorio comunale, redatta ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/1978 e della D.G.R. n. 4808 del 30.12.1997, è stata trasmessa ai Servizio Forestale Regionale per le usuali procedure istruttorie di competenza. Seguirà l'adozione del piano coordinato con le amministrazioni limitrofe, verifica della ricaduta sulla pianificazione urbanistica e sull'attività edilizia e informazione ai cittadini sui contenuti del piano.

Controllo del territorio

ZOO-PROFILASSI: prosieguo delle azioni di disinfestazione del territorio da ratti, zanzare tigre, mosche e altro.

SOPRALLUOGHI E AZIONI: verifica delle segnalazioni dei cittadini di inconvenienti igienico-sanitari e ambientali di natura diversa anche in collaborazione con l'ufficio edilizia privata e commercio. (predisposizioni atti conseguenti: verbali, ordinanze, sanzioni, ect..)

Rifiuti

POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA: monitoraggio, ottimizzazione e possibile creazione di nuovi punti di raccolta e attivazione della raccolta dei pneumatici esausti. Valutazione della possibilità/opportunità di introdurre il sistema di raccolta porta a porta anche per vetro, carta/cartone, plastica/lattine. Collaborazione con il CIT - Bacino TV1 per la realizzazione all'interno del territorio comunale di iniziative volte al miglioramento della raccolta differenziata.

GESTIONE DELLE PIAZZOLE: si vuole migliorare, ove possibile, l'inserimento nel contesto urbano dei punti di raccolta differenziata. Le modalità verranno valutate caso per caso.
CARD: ottimizzazione del servizio, e adeguamento alle nuove disposizioni normative. Si rimanda alla relativa opera inserita nel Programma Interventi dei LL.PP..
CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE: percorsi formativi sia per le scuole del territorio che per i cittadini volti a motivare e incentivare l'adozione di stili di vita più eco-compatibili, anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.
COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO: per il miglioramento del decoro urbano e per favorire il recupero e il riuso dei prodotti che potenzialmente possono originare rifiuti anche attraverso l'individuazione/realizzazione di una sede idonea allo svolgimento di tali attività.

Certificazione EMAS: proseguimento del percorso volto alla certificazione ambientale.
Piano Antenne: collaborazione con società incaricata per la predisposizione di un piano antenne al fine di ottimizzare le nuove installazioni di stazioni radio base per la telefonia mobile. (fornitura elementi di conoscenza territoriale, siti potenzialmente disponibili, problematiche ambientali ed urbanistiche, ect..)
Percorsi lungo il Soligo: collaborazioni ed analisi di progetti volti alla realizzazione di percorsi di fruibilità lungo il Soligo.
GAL – Gruppo Azione Locale dell'Alta Marca: verranno seguite le attività del GAL, con sede in Villa Brandolini d'Adda, con particolare riguardo alle nuove progettualità in materia di sviluppo rurale di offerta di servizi e di interventi innovativi all'interno di una strategia globale di sviluppo in grado di promuovere il settore agricolo, la salvaguardia ambientale, il turismo rurale, il marketing e la promozione dei prodotti locali.

Nel corso dell'anno 2010 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare:

- gestione del territorio e di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui il Comune di Pieve di Soligo è parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore (analisi ambientali e chimiche).

AGRICOLTURA

Continuerà la collaborazione con le associazioni e gli enti interessati alla diffusione di informazioni relative al settore (trattamenti, produzioni, novità normative, ecc.) il tutto per l'avvio di pratiche agrarie eco-compatibili.

A tale proposito saranno ripresi i contatti con il CODITV per la realizzazione di una centralina di rilevamento nella zona di via Rivette.

Proseguirà il lavoro per inserire un piccolo mercato dei prodotti agricoli infrasettimanale, con particolare presenza di quelli tipici del territorio supportando la Coldiretti nell'attività di consulenza, assistenza tecnica e fiscale agli operatori del settore.

Potranno essere altresì patrocinate iniziative di tutela o valorizzazione delle lavorazioni e/o produzioni locali specifiche (es. vino prosecco IGT).

Si prevede inoltre la stesura di un Regolamento di Polizia Rurale, che tenga in considerazione dei nuovi disposti normativi, delle problematiche del territorio, con particolare attenzione della corretta gestione delle rete idrografica e scolante minore.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

AMBIENTE

Miglioramento della qualità della vita. Maggior tutela delle risorse ambientali. Diffusione di una cultura eco-compatibilie ed eco-sostenibile.

AGRICOLTURA

In sintonia con gli obiettivi di sviluppo tracciati con norme di indirizzo regionali si provvederà, per quanto di competenza, alla tutela dei prodotti agricoli sul piano della qualità ecologica e sul piano della provenienza. La valorizzazione del prodotto locale costituisce, in quanto tale, un primo livello di controllo sulla bontà del medesimo, con auspicate ricadute positive sul cittadino consumatore ed indirettamente sul controllo del territorio.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI

Adeguamenti normativi degli edifici in particolar modo quelli scolastici. Miglioramento ed integrazione delle infrastrutture, maggiore sicurezza delle strade.

AMBIENTE

Assicurare alle generazioni future un ambiente salubre, un territorio "sano" e non degradato, con risorse naturali e paesaggistiche che, sia dal punto di vista qualitativo, sia dal punto di vista quantitativo, si possano ritenere durevoli e paragonabili quanto meno a quelle attualmente a disposizione

AGRICOLTURA

Incremento di possibilità di produrre reddito valorizzando l'ambiente e prodotti locali.

3.4.3.1 - Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma, particolarmente per quanto riguarda i Lavori Pubblici

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI

Dare risposta alle società sportive, avere la disponibilità di spazi adeguati per le loro attività.

AMBIENTE/AGRICOLTURA

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI

Alla data odierna il Servizio Lavori Pubblici ha in forza 4 impiegati:

Personale amministrativo:

- n. 1 Funzionario Tecnico cat. D3 (Responsabile di Servizio Lavori Pubblici)
- n. 1 Istruttore direttivo tecnico
- n. 1 Istruttore tecnico
- n. 1 Istruttore amministrativo/contabile a tempo parziale

AMBIENTE

n. 1 Istruttore direttivo

n. 1 Istruttore tecnico (a part time 2/3 delle 36 ore – orario condiviso con ufficio Urbanistista – Edilizia Privata rimanente 1/3)

AGRICOLTURA

n. 1 Istruttore Amministravo/contabile cat. C in condivisione con "Attività produttive", "Protezione Civile", "Turismo"

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI

Ordinaria dotazione d'ufficio (computer e stampanti) oltre al plotter per la stampa di progetti

AMBIENTE

n. 2 computers

n. 1 stampante

n. 2 macchine fotograficche digitali (1 condivisa con ufficio Urbanistica – Edilizia Privata e 1 a disposizione dell'operatore SAVNO incaricato di accertare violazioni nella gestione degli RSU)

AGRICOLTURA

le stesse di "Attività Produttive", "Protezione Civile" e "Turismo":

n. 1 computer

n.1 stampante

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°3

LAVORI PUBBLICI/AMBIENTE/AGRICOLTURA

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2010	2011	2012	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	1.000.000,00	160.000,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	800.000,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - IST. PREVIDENZA	0,00	2.235.000,00	1.609.000,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	310.000,00	310.000,00	
ALTRE ENTRATE	26.000,00	3.811.000,00	16.000,00	
TOTALE (A)	**1.026.000,00**	**6.516.000,00**	**2.735.000,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	254.400,00	80.900,00	80.900,00	
TOTALE (B)	**254.400,00**	**80.900,00**	**80.900,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.280.400,00**	**6.596.900,00**	**2.815.900,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°3

LAVORI PUBBLICI/AMBIENTE/AGRICOLTURA

(IMPIEGHI)

ANNO 2010

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	1.122.500,00	93,66	1.122.500,00	87,67
2	4.500,00	5,49	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	0,35
3	25.000,00	30,53	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	25.000,00	1,95
4	2.700,00	3,30	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.700,00	0,21
5	49.700,00	60,68	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	49.700,00	3,88
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	61.000,00	5,09	61.000,00	4,76
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	15.000,00	1,25	15.000,00	1,17
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	81.900,00	100,00		0,00	0,00		1.198.500,00	100,00	1.280.400,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	6.500.000,00	99,77	6.500.000,00	98,53
2	4.500,00	5,49	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	0,07
3	25.000,00	30,53	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	25.000,00	0,38
4	2.700,00	3,30	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.700,00	0,04
5	49.700,00	60,68	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	49.700,00	0,75
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	6.500,00	0,10	6.500,00	0,10
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	8.500,00	0,13	8.500,00	0,13
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	81.900,00	100,00		0,00	0,00		6.515.000,00	100,00	6.596.900,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	2.719.000,00	99,45	2.719.000,00	96,56
2	4.500,00	5,49	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	0,16
3	25.000,00	30,53	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	25.000,00	0,89
4	2.700,00	3,30	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.700,00	0,10
5	49.700,00	60,68	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	49.700,00	1,76
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	6.500,00	0,24	6.500,00	0,23
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	8.500,00	0,31	8.500,00	0,30
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	81.900,00	100,00		0,00	0,00		2.734.000,00	100,00	2.815.900,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

**Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili,macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

***Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n°4
CULTURA/TURISMO

STEFANI NICOLA SERGIO

3.4.1 - Descrizione del programma :

CULTURA

L'attività dell'Assessorato alla Cultura è stata, negli ultimi anni, uno degli elementi innovativi e caratterizzanti dell'Amministrazione di Pieve di Soligo che ha saputo, anche attraverso la cultura, essere Comune capofila in molte iniziative ed eventi e ha svolto un ruolo di coordinamento con gli altri assessorati del territorio per il raggiungimento di importanti risultati. Per il 2010 si intendono confermare e sviluppare ulteriormente gli interventi avviati volti all'accrescimento qualitativo e quantitativo dell'offerta culturale. In presenza di bilanci pubblici sempre più sofferenti si cercherà di sviluppare tali interventi nella direzione di una razionalizzazione delle risorse che salvaguardi comunque una presenza diffusa di iniziative culturali sul territorio. L'impegno sarà ancora quello di coniugare la fedeltà alle proprie radici e la capacità di valorizzare gli elementi innovativi. Questa scelta proseguirà e avrà i suoi punti maggiormente qualificanti nei luoghi dove di più, in questi anni, si è sviluppata un'azione innovativa sul versante culturale: il Cinema Teatro Careni, la Biblioteca Civica e il suo Auditorium e Villa Brandolini, senza dimenticare le piazze e i luoghi pubblici. Intorno a questi poli culturali si articola il portale www.pievecultura.it, uno spazio virtuale per scoprire il panorama culturale di Pieve di Soligo e poterne conoscere luoghi, servizi ed eventi.
Quello dell'Assessorato alla Cultura sarà un lavoro che si articolerà anche attraverso la rete costruita negli anni a livello sovracomunale (ReteEventi, Sistema Bibliotecario della Provincia di Treviso), intercomunale, con la prosecuzione e il perfezionamento del protocollo d'intesa culturale con le Amministrazioni di Farra di Soligo e Refrontolo, e comunale, con le altre istituzioni del territorio (parrocchie, Scuole), gruppi ed associazioni.
L'Azione dell'Assessorato tenderà dunque alla promozione di attività culturali che coinvolgano tutte le fasce d'età della cittadinanza in un progetto di educazione permanente, di "cultura formato famiglia", intorno ai i diversi poli culturali del territorio.

TEATRO CINEMA CARENI

Il Teatro-Cinema Careni si sta sempre più proponendo come un contenitore multifunzionale che offre una diversificata gamma di opportunità culturali. In quest'ottica prosegue la collaborazione ormai pluriennale con la Teatri Spa con l'ottava **stagione di prosa, musica e danza,** apertasi a novembre 2009, che torna all'insegna della sobrietà e della qualità. L'obiettivo dell'Assessorato è quello di consolidare le presenze acquisite e di aumentarle grazie al protocollo d'intesa con i Comuni del Quartier del Piave e della Vallata e ad un'opera più capillare di promozione orientata ad offrire l'opportunità di avvicinarsi al teatro d'autore in un'ottica di svago e relax.
Svago e conoscenza continuano ad essere assicurati anche grazie all'attività dell'Associazione Culturale Careni che cura le **proiezioni cinematografiche** nel fine settimana. Il Cinema-Teatro Careni è anche punto di riferimento per le iniziative promosse ed organizzate da Associazioni, Enti, privati ed Istituti Scolastici. Per questi ultimi l'Amministrazione Comunale prevede annualmente delle formule agevolate in esenzione della tariffa d'uso, nell'ottica di favorire le istituzioni educative e formative del territorio contribuendo in tal modo all'allargamento delle opportunità e dei servizi per i discenti.

MOSTRE D'ARTE

I lavori di restauro e messa a norma del corpo padronale e delle serre di **Villa Brandolini a Solighetto** hanno riportato l'edificio al suo meritato splendore. La Villa, patrimonio dei cittadini di Pieve di Soligo e centro culturale per il territorio, è oggi sede privilegiata di eventi culturali di qualità. Fino al 31 gennaio ospiterà la mostra **"Bruno Donadel. Il sentimento del colore",** promossa dal Comune di Pieve di Soligo con il Gruppo Euromobil e la partecipazione del Comune di Farra di Soligo, uno degli eventi centrali della seconda edizione di "Paesagire".

Nell'ambito del programma pluriennale di eventi legati al tema del paesaggio da tenersi nel quinquennio 2009/2013, ideato dal Prof. Dino Marangon, seguirà, dopo la mostra "Oltre il paesaggio", la **seconda rassegna di "Possibile Paesaggio", intitolata "La difesa dell'immagine"**, aperta da una sezione riservata alle opere di maestri come Guido Cadorin, Giuseppe Cesetti, Filippo De Pisis, Leone Minassian, Zoran Music, Bruno Saetti, Pio Semeghini e ancora di Giovanni Barbisan, Luigi Cobianco, Nando Coletti, Gina Roma, Nino Springolo. A questa vasta panoramica si accompagnerà una rapida ricognizione sulla perdurante attività, dopo il 1950 degli artisti della cosiddetta Seconda Scuola di Burano, mentre un adeguato spazio sarà dedicato anche agli artisti di matrice neorealista.

Anche con la collaborazione del Gruppo di Lavoro appositamente costituito, con cui sarà coordinata la programmazione delle mostre d'arte e degli eventi culturali che verranno realizzati in Villa Brandolini, proseguirà l'impegno dell'Assessorato per la realizzazione della **Galleria Civica**, il cui progetto è stato approvato nel 2009. Compatibilmente con le disponibilità di bilancio e l'individuazione di sponsor, sarà approfondita a fattibilità di realizzare, con il professor Masiero, docente allo IUAV di Venezia, una kermesse dal titolo **Paesaggio/Paesaggi dove cantavano le allodole,** per far emergere caratteri e problematiche legati al paesaggio e consentire al visitatore di seguire un percorso attraverso i sensi e le raffigurazioni dell'affascinante mondo della pedemontana. Nelle intenzioni dell'Amministrazione, gli spazi di Villa Brandolini potranno ospitare, previa valutazione, anche iniziative di terzi, consone all'ambiente e compatibili con le attività dell'Ente, che potranno essere fonte di introiti per il mantenimento della Villa stessa.

PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA "FORMATO FAMIGLIA" ED EDUCAZIONE PERMANENTE

E' obiettivo primario di quest'Assessorato mantenere ed implementare, laddove possibile, gli standard raggiunti dalla Biblioteca. Laboratori per i più piccoli, letture animate, recensioni, consigli e proposte con il circolo dei lettori, presentazione di libri sono alcune delle iniziative che la qualificheranno. Con la collaborazione delle locali Scuole, e l'animazione degli operatori e del gruppo di lettori volontari, saranno riproposti specifici laboratori e momenti di incontro e ritrovo per i bambini e le famiglie volti ad incentivare la frequentazione della biblioteca. Si confermano gli **incontri con gli autori** - da svolgere anche in collaborazione con la locale libreria - per offrire alla cittadinanza sempre nuovi stimoli di approfondimento della lettura. A novembre 2009 è partita la terza edizione del Progetto **Soligatto**, il cui scopo è mettere in evidenza le pubblicazioni di maggior qualità dell'editoria per bambini e ragazzi e per proporre a genitori, insegnanti, alunni strumenti di lettura critica ed educazione del gusto dell'immagine. Svolto in collaborazione con l'Associazione "La Scuola del Fare" di Castelfranco Veneto che cura gli incontri di coordinamento, il Comune di Farra di Soligo, l'ideatore del premio Mario Vigiak e con gli insegnanti, il progetto si concluderà a maggio con l'assegnazione del Premio 2009/2010. Confidando nella partecipazione numerosa delle scuole, il progetto riprenderà poi a settembre 2010.

In generale continuerà **l'aggiornamento del patrimonio librario ed audiovisivo** in presenza di un trend crescente di prestiti. L'adesione al progetto **"Polo Regionale SBN del Veneto (=PrV) e al progetto provinciale "Rete Bibliotechetrevigiane"** consentirà a regime, pur con inevitabili disagi iniziali legati all'avvio di un progetto così impegnativo, una migliore e proficua promozione e valorizzazione della Biblioteca e dei suoi servizi tramite la cooperazione di rete, l'impiego di nuove tecnologie, la condivisione di risorse informative, il prestito interbibliotecario.

PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

Emilia Salvioni: L'assenza dal servizio della dipendente referente del progetto e l'indisponibilità del presidente del Comitato Scientifico, prof. Arslan, suggeriscono il rinvio, al 2011, delle attività di diffusione e valorizzazione dell'opera di Emilia Salvioni. La riedizione di un quarto romanzo della scrittrice "Danaro", subirà un ulteriore slittamento , fermo restando che verrà realizzata se sarà reperito il contributo di sponsor privati.

Sulla scia del successo ottenuto un anno fa, è stata riproposta, a partire da novembre la **seconda edizione di PaesAgire**, una rassegna organizzata in collaborazione con Antennacinema sul tema del territorio e del paesaggio, quest'anno ancora più ricca di proposte ed eventi costruiti intorno al filo conduttore del colore. Un carnet di 18 eventi che indagano il paesaggio da molteplici prospettive per provare a restituirne, tramite i diversi linguaggi, la multiforme essenza. Proiezioni di film d'autore, visite guidate, la mostra di Bruno Donadel, incontri e conversazioni con personalità autorevoli del mondo della cultura, dell'arte e della musica, della politica e delle professioni, dell'università e dell'imprenditoria.

A gennaio, dopo la pausa natalizia, il programma riprenderà, per terminare a marzo, con il primo appuntamento "L*a lingua del paesaggio*", incontro con Franco Arminio, poeta e prosatore fra i più intensi e originali del panorama letterario contemporaneo e poi ancora con i film: "I*n tempo, ma rubato* (Italia, 2009) di Giuseppe Baresi, ritratto del violoncellista trevigiano Mario Brunello attraverso la sua musica e i suoi paesaggi; "D*iario di un curato di montagna"* (Italia, 2009), di Stefano Saveroni e altri approfondimenti per esplorare nuovi paesaggi, linguistici, musicali, religiosi, fino a spingersi oltre i confini terrestri per spaziare nell'universo, tra le stelle, in quel paesaggio siderale che ci contiene tutti. PaesAgire gode del patrocinio della Provincia di Treviso, della Comunità montana delle Prealpi Trevigiane, dell'Università IUAV di Venezia, di Unindustria Treviso, degli ordini degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Treviso, del FAI - delegazione di Treviso, e può contare su generosi sponsor privati come Gruppo Euromobil e Banca Prealpi Credito Cooperativo e sulla collaborazione dell'Associazione Culturale Careni.

Nel corso dell'anno 2009 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare: attività artistiche e culturali, anche con riferimento sia alla cura di mostre e di iniziative culturali o scientifiche che alla realizzazione di testi e pubblicazioni; progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione; conservazione e/o restauro di opere d'arte, anche con riferimento all'allestimento di depositi e/o gallerie civiche; definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare; promozione della lettura.

TURISMO

Continueranno le collaborazioni avviate negli anni precedenti con importanti associazioni che operano per lo sviluppo del territorio e la promozione dei prodotti locali (Città del Vino, Strada del Prosecco e Vini dei Colli di Conegliano - Valdobbiadene, Altamarca, Consorzio del Prosecco, Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, ecc.).

Saranno seguite con particolare attenzione le iniziative in grado di dare impulso alla scoperta del territorio, alla capacità ricettiva del medesimo, ai prodotti tipici, alle manifestazioni tradizionali ecc., anche attraverso la collaborazione con i comuni limitrofi con i quali si potranno intraprendere azioni sinergiche al fine di valorizzare il territorio come risorsa turistica, anche pubblicizzando il medesimo con iniziative a livello nazionale (es. Bandiere arancioni del Touring club, segnaletica turistica, ecc.).

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

CULTURA

Gli obiettivi di politica culturale sono definiti in armonia con il programma di mandato e tenendo conto dell'evoluzione del quadro esterno che, in taluni casi, pone vincoli finanziari severi e in altri casi delinea e offre nuove opportunità per lo sviluppo della cultura.

La cultura deve essere vista come: un mezzo di promozione sociale, un investimento territoriale e turistico, un mezzo attraverso il quale rinvigorire il senso delle proprie origini e della propria identità locale. In questi anni Pieve di Soligo si è caratterizzata per la vivacità e il dinamismo culturale: è nostra intenzione confermare questa nota distintiva e proseguire nella logica di un'offerta culturale di qualità, anche in un'ottica di marketing territoriale che sottolinei questo valore aggiunto. La coerenza nel perseguire questo obiettivo non può prescindere da un ripensamento complessivo del ruolo delle istituzioni culturali, dalla necessità di un sempre maggior coordinamento con i partners pubblici o privati.

TURISMO

Valorizzazione del turismo come fattore alternativo di sviluppo del territorio e generatore di nuove prospettive di lavoro, nuovo fattore di crescita economica e di sfruttamento delle risorse agricole e del terziario avanzato e ricerca della sinergia di gruppo con le Amministrazioni comunali limitrofe animate dai medesimi stimoli.

Volontà di riqualificazione del territorio come risorsa ed obiettivo turistico, sfruttamento delle potenzialità turistiche, eno-gastronomiche ed ambientali e costituzione di un sistema ricettivo in grado di soddisfare le richieste dei visitatori per tutto il territorio del Quartier del Piave.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

CULTURA

- Sviluppare, approfondire e completare le iniziative relative ai filoni già designati: arti figurative; valorizzazione artisti locali; promozione della lettura, miglioramento e ampliamento dei servizi offerti dalla biblioteca e della relazione con il pubblico; approfondimento di iniziative per la promozione e realizzazione della "cultura bambina" e della "cultura formato famiglia";
- Valorizzare il Teatro Cinema Careni e Villa Brandolini;
- Avviare nuove iniziative (per dare risposta alle richieste della cittadinanza);
- Garantire la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio, collaborando con le associazioni che già operano nel territorio a sostegno delle iniziative culturali di valenza;
- Consolidare la collaborazione con i comuni di Farra e Refrontolo nell'ambito culturale, avviare iniziative di collaborazione, confronto e coordinamento con gli assessorati alla cultura dei Quartier del Piave;
- Potenziare la funzione della Biblioteca in quanto luogo privilegiato di arricchimento del sapere tenendo conto delle diverse fasce di utenti potenziali e offrendo proposte mirate e diversificate;
- Garantire la continuità anche per il futuro delle attività significative avviate nel corso del mandato.

Gli obiettivi sono:

- Il miglioramento delle attuali prestazioni relative alla domanda di cultura e di educazione permanente, anche con l'attivazione di nuovi servizi in biblioteca e tramite specifiche iniziative culturali;
- La razionalizzazione delle risorse e del personale, attraverso la sottoscrizione di specifiche convenzioni con associazioni per la realizzazione di singole iniziative o per la fornitura di servizi specifici (come già altri comuni più grandi fanno, vedi Conegliano);

- Il coinvolgimento di partners privati (vecchi e nuovi) e di associazioni per la realizzazione d'iniziative culturali o artistiche e per favorire la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità cittadina;
- Il consolidamento delle iniziative di valore già proposte in passato e il loro potenziamento, trasformandole in eventi caratteristici e propri del Comune di Pieve di Soligo;
- La realizzazione d'iniziative culturali in una dimensione sovra comunale in una logica di razionalizzazione, collaborazione e più ampia partecipazione;
- L'ampliamento dell'utenza (e delle sue fasce d'eta) del Teatro/Cinema Careni e della Biblioteca;
- La valorizzazione e il mantenimento del patrimonio di storia, arte e cultura locale;
- La collaborazione con altri referati per la realizzazione di iniziative trasversali e di interesse non esclusivo dell'ufficio cultura per favorire la crescita culturale dei cittadini;
- Il miglioramento dell'utilizzo delle sale comunali con potenziamento degli strumenti finalizzati al contenimento dei costi e alla gestione con criteri univoci.
- La razionalizzazione dell'erogazione di contributi alle associazioni che propongono iniziative simili o già presenti e realizzate attraverso altri soggetti dall'assessorato alla cultura (in particolare per musica, mostre d'arte, e quant'altro).

TURISMO

Incremento di possibilità di produrre reddito valorizzando l'ambiente e prodotti locali.

3.4.3.1 - Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma ed a quanto esposto nel programma Lavori Pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

CULTURA

n. 1 Istruttore Direttivo bibliotecario cat. D1;
n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. D1;
n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C (vacante)
n. 1 Collaboratori professionale amministrativo/contabile cat. B3;
Convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per il servizio di vigilanza e custodia di stabili comunali (Cinema-Teatro Careni, Auditorium Battistella Moccia, Villa Brandolini) – n. 4 addetti.
LSU attinti dalle liste di mobilità;
Volontari di Servizio Civile;
n. 1 Collaboratore per conduzione e gestione servizio al pubblico biblioteca

TURISMO

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C in condivisione con "Agricoltura", Attività Produttive" e "Protezione Civile".

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

CULTURA

Ordinaria attrezzatura d'ufficio (P.C., stampanti, fax, fotocopiatrici, scanner).

TURISMO

le stesse di "Agricoltura", Attività Produttive" e "Protezione Civile": n. 1 computer e n. 1 stampante

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°4

CULTURA/TURISMO

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2010	2011	2012	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
PROVINCIA	800,00	800,00	800,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
TOTALE (A)	**11.300,00**	**11.300,00**	**11.300,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	56.500,00	56.500,00	56.500,00	
TOTALE (B)	**56.500,00**	**56.500,00**	**56.500,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	120.850,00	57.000,00	37.000,00	
TOTALE (C)	**120.850,00**	**57.000,00**	**37.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**188.650,00**	**124.800,00**	**104.800,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°4

CULTURA/TURISMO

(IMPIEGHI)

ANNO 2010

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	12.000,00	6,36	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	12.000,00	6,36
3	124.500,00	66,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	124.500,00	66,00
4	650,00	0,34	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	650,00	0,34
5	51.500,00	27,30	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	51.500,00	27,30
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	188.650,00	100,00		0,00	0,00		0,00	0,00	188.650,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	12.000,00	9,62	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	12.000,00	9,62
3	60.650,00	48,60	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	60.650,00	48,60
4	650,00	0,52	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	650,00	0,52
5	51.500,00	41,27	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	51.500,00	41,27
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	124.800,00	100,00		0,00	0,00		0,00	0,00	124.800,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	12.000,00	11,45	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	12.000,00	11,45
3	60.650,00	57,87	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	60.650,00	57,87
4	650,00	0,62	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	650,00	0,62
5	31.500,00	30,06	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	31.500,00	30,06
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	104.800,00	100,00		0,00	0,00		0,00	0,00	104.800,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

**Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili,macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

***Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n°5
SPORT/ASSOCIAZIONI/TEMPO LIBERO

CAUCHI SALVATORE

3.4.1 - Descrizione del programma :

SPORT

L'obiettivo che l'Assessorato allo Sport intende perseguire è dare risposte sempre più mirate alle diverse esigenze che si manifestano nel campo dello sport e per sviluppare interventi finalizzati alla crescita della partecipazione sportiva non agonistica e multidisciplinare.
L'Amministrazione vuole proseguire in una politica di sostegno alle manifestazioni di carattere sportivo che trovano spazio nella realtà territoriale, razionalizzando la destinazione delle risorse e sostenendo le iniziative e le attività di particolare rilievo, svolte anche in collaborazione tra le Associazioni, premiando maggiormente coloro che svolgono attività di avviamento allo sport, attività agonistica e di inserimento nel mondo dello sport, dei giovani, degli anziani e degli atleti diversamente abili.
L'impegno inoltre è di riuscire ad ottimizzare l'impiego dei diversi spazi e strutture disponibili, In questo senso la costruzione della nuova palestra polifunzionale di Pieve di Soligo rappresenta un momento fondamentale. Nel mentre, alle Associazioni continuerà ad essere garantita la disponibilità delle palestre comunali, o in locazione da terzi, a tariffe agevolate, anche se ritoccate per la stagione 2010/2011. La revisione delle tariffe, immutate da diversi anni, si è resa necessaria sia per l'inevitabile aumento dei costi di gestione sia per renderle più uniformi a quelle applicate da Amministrazioni limitrofe, dotate di strutture analoghe a quelle di Pieve di Soligo. I luoghi dedicati al tempo libero e allo sport richiedono inoltre una manutenzione ordinaria continua, impegno che l'Amministrazione comunale conferma anche per il 2010.
L'Assessorato intende inoltre contribuire alla crescita di una cultura ludico-motoria ovvero sportiva di base promossa e sperimentata nel contesto scolastico. Va infatti in questa direzione il tradizionale sostegno agli istituti del territorio per la partecipazione ai Campionati studenteschi e l'organizzazione della Festa dello Sport, che coinvolge tutte le scuole del Comune e che riscuote sempre un grandissimo successo di partecipazione.
Continua la proficua gestione degli impianti sportivi comunali attraverso il convenzionamento con le Associazioni del territorio, che avendone i requisiti possono garantire, sia sotto il profilo funzionale che economico, un uso più razionale ed efficace. Rimangono operative la convenzione con ADS Eclisse CareniPievigina per lo stadio di Via Rivette e lo Stadio Comunale, con il Tennis Club per l'impianto in via Stadio, con il Rugby per l'impianto in loc. Patean.

ASSOCIAZIONI – TEMPO LIBERO

Il tempo libero costituisce uno spazio molto importante in una prospettiva della crescita di una comunità in termini di relazioni, e senso di appartenenza ad un territorio. Tale ambito assume naturalmente una valenza particolarmente importante nell'azione dell'Amministrazione comunale anche perché coinvolge ampie fasce della popolazione di tutte le età. Sempre in tale ambito si sviluppa poi in modo particolare le possibilità di forme di partecipazione allargata alla gestione del territorio e alla programmazione congiunta dei diversi appuntamenti e si inserisce tutta la tematica della valorizzazione dell'associazionismo come interlocutore credibile delle istituzioni.
Sono numerosi gli strumenti attraverso i quali il Comune intende riconosce anche per il 2010 l'associazionismo locale e sviluppare azioni di sostegno e promozione: dall'Albo delle Associazioni, a cui sta lavorando un gruppo di lavoro appositamente costituito, ai contributi alle

singole associazioni o a specifiche iniziative, nel limite delle disponibilità di bilancio, alla collaborazione con la messa a disposizione di personale, spazi, strutture e attrezzature.
La volontà dell'Amministrazione è quella di promuovere le risorse sociali locali senza sostituirsi a loro, ma sviluppando rapporti di partnership.
Anche per il 2010, dunque, l'Amministrazione proseguirà l'impegno in termini di investimenti con una particolare attenzione alle Associazioni attive nella promozione e attenzione del territorio, dei suoi prodotti e delle sue tradizioni, considerato che la a valorizzazione del nostro inestimabile patrimonio culturale e paesaggistico può avere infatti un ruolo strategico nei futuri processi di sviluppo.
In questo senso proseguirà la valorizzazione del tradizionale Spiedo Gigante perchè possa diventare momento di attrazione turistico/gastronomica sia in Italia che all'estero. Particolare impulso si intende dare alla neo costituita Accademia dello Spiedo anche consentendone un adeguato avvio delle attività.
Continua attenzione sarà rivolta all'utilizzo dei locali presso la Casa delle Associazioni, presso cui hanno la propria sede la maggior parte delle Associazioni locali oltre a importanti realtà quali l'Università Adulti, il centro Anziani e la Pro Loco con cui sono in corso trattative per la gestione delle parti di immobile a loro dedicate. Anche per le associazioni legate al mondo del tempo libero continuerà l'assegnazione a tariffe agevolate degli spazi di proprietà del Comune (Auditorium, Cinema Teatro Careni, sala La Roggia, ecc.).
Nel corso dell'anno 2010 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare: servizi per la promozione dei valori della cultura sportiva e associativa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

SPORT

Diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione di età, sesso e condizione sociale, considerando lo sport come attività finalizzata al benessere psico-fisico della persona, e quindi prevenzione delle malattie e di qualsiasi altro disagio, anche sostenendo le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni.
Forte promozione delle attività sportive coinvolgenti la fascia giovanile della cittadinanza, al fine di concorrere allo sviluppo integrale della persona, anche sotto il profilo della socializzazione e della formazione educativa, e contribuire alla tutela della salute e al mantenimento delle condizioni fisiche ottimali.

ASSOCIAZIONI – TEMPO LIBERO

Valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio e di azioni dirette a valorizzare l'operato delle associazioni, l'impegno e disponibilità delle singole persone, il coinvolgimento di nuovi apporti umani e lo sviluppo di sinergie con la Pro Loco locale.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

SPORT

Coinvolgimento delle Associazioni sportive del territorio per l'individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali. Aggregazione giovanile, sostegno attività dilettantistica e non, valorizzazione dell'associazionismo sportivo attraverso forme di promozione di eventi. Promozione e programmazione dei giochi sportivi studenteschi a favore di tutti gli alunni delle scuole primarie. Ricerca ed analisi di eventuali richieste specifiche d'implementazione o visibilità delle Associazioni sportive del territorio.

ASSOCIAZIONI – TEMPO LIBERO

Promozione del libero associazionismo, interventi per favorire l'operatività concreta e la conoscenza delle associazioni di Volontariato nel territorio, coinvolgimento dei giovani nelle

espressioni artistiche del Carnevale, anche in collaborazione con la scuola. Valorizzazione del territorio allo scopo di migliorare l'aggregazione sociale.

3.4.3.1 - Investimento:
Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:
Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:
n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C in condivisione con ufficio "Scuola"

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:
Ordinaria attrezzatura d'ufficio come da inventario (P.C., stampante, ecc.)

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:
Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°5

SPORT/ASSOCIAZIONI/TEMPO LIBERO

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2010	2011	2012	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	38.000,00	38.000,00	38.000,00	
TOTALE (A)	**38.000,00**	**38.000,00**	**38.000,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	60.150,00	60.150,00	60.150,00	
TOTALE (B)	**60.150,00**	**60.150,00**	**60.150,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	94.950,00	94.950,00	94.950,00	
TOTALE (C)	**94.950,00**	**94.950,00**	**94.950,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**193.100,00**	**193.100,00**	**193.100,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°5

SPORT/ASSOCIAZIONI/TEMPO LIBERO

(IMPIEGHI)

ANNO 2010

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	4.000,00	2,07	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.000,00	2,07
3	18.100,00	9,37	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	18.100,00	9,37
4	20.000,00	10,36	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	20.000,00	10,36
5	151.000,00	78,20	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	151.000,00	78,20
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	193.100,00	100,00		0,00	0,00		0,00	0,00	193.100,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	4.000,00	2,07	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.000,00	2,07
3	18.100,00	9,37	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	18.100,00	9,37
4	20.000,00	10,36	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	20.000,00	10,36
5	151.000,00	78,20	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	151.000,00	78,20
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	193.100,00	100,00		0,00	0,00		0,00	0,00	193.100,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	4.000,00	2,07	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.000,00	2,07
3	18.100,00	9,37	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	18.100,00	9,37
4	20.000,00	10,36	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	20.000,00	10,36
5	151.000,00	78,20	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	151.000,00	78,20
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	193.100,00	100,00		0,00	0,00		0,00	0,00	193.100,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

**Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili,macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

***Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n°6
SOCIALE/ISTRUZIONE

CESCHI ROSALISA

3.4.1 - Descrizione del programma :

SOCIALE

Alla luce della Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. n. 328/00), le *finalità* dei Servizi Sociali sono:

- Ridurre e/o rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono una piena autodeterminazione del singolo, della famiglia e della comunità.
- Prevenire condizioni di disabilità, di dipendenza da sostanze e da comportamenti lesivi della dignità umana (si vedano in particolare i progetti nell'ambito delle politiche giovanili che rientrano nel Piano di Zona 2007-2009, per una maggiore integrazione e ottimizzazione).
- Promuovere il confronto con il terzo settore (associazioni di volontariato, realtà *non profit*, gruppi di solidarietà, ecc.) attraverso momenti di sensibilizzazione, anche attraverso il servizio civile volontario (in estate è previsto il quarto bando).
- Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, affinché non si ricorra all'aiuto e ad un intervento solo in uno stadio terminale e/o cronico.
- Migliorare la qualità della vita attivando dei servizi pertinenti sulla base dei bisogni rilevati nei confronti di ogni fascia di popolazione:

Ai giovani per permettere loro un reale e concreto dialogo con le istituzioni, si vedano a tale proposito gli interventi con l'educatore professionale, il progetto "Diciottenni" che prevede il festeggiamento pubblico ed ufficiale nel 18° anno di età quale occasione utile allo sviluppo della consapevolezza e della vera partecipazione alla cittadinanza attiva con la presenza di una personalità importante che possa stimolare ulteriori e nuove riflessioni sul tema, la realizzazione del centro giovani e della sala di registrazione e prove presso la Casa delle Associazioni come luogo di aggregazione e di incontro non solo per i giovani del Territorio, ma anche degli otto Comuni del Quartier del Piave e parte della Vallata. Verranno riservati altresì dei locali dove l'educatore del Comune di Pieve di Soligo potrà seguire i ragazzi in difficoltà e che verranno segnalati o dalla scuola o dall'Ulss o da altri soggetti (per esempio per allestire spazi di informagiovani o d'ascolto).

Per quanto concerne la Sala Prove saranno stese delle linee guida e un regolamento di accesso assieme ai ragazzi per renderli più consapevoli e responsabili rispetto all'uso della sede e della strumentazione in dotazione. Analogo regolamento sarà steso anche per l'accesso al Centro Giovani.

Per la Sala Prove ed il Centro Giovani, pur se ubicati nella stessa ala della Casa delle Associazioni, sono state previste due entrate diverse per permettere una maggior fruizione e flessibilità nell'uso degli spazi, anche a seconda del target di accesso.

Saranno studiati anche dei percorsi semplificati e ad hoc per i giovani che hanno il desiderio di organizzare concerti e/o momenti aggregativi nelle sedi e spazi comunali, per es. al Parco Vela. Tale azione sarà coordinata assieme alle attività produttive.

E' prevista una convenzione con i Comuni del Quartier del Piave e Vallata per la condivisione delle politiche giovanili intercomunali e per l'accesso al centro giovani (e relativa condivisione delle spese sostenute) in quanto sede zonale dell'operativa di comunità.

Un altro importante progetto, che sta proseguendo e che è stato presentato in Regione lo scorso anno (ai sensi della LR 29/88) e prevede il coinvolgimento dei giovani dei gruppi musicali e dei partecipanti al laboratorio di cortometraggi dello scorso anno. L'obiettivo è di realizzare un DVD,

ove i giovani "protagonisti" compongano musiche, versi originali e scenografie che abbiano al centro dell'attenzione la condizione giovanile. Il progetto, titolato "Prove di sala" vuole essere anche un terreno di confronto per elaborare il nuovo regolamento che stabilirà i criteri di accesso al centro giovani e alla sala prove e di registrazione. E', poi, confermata l'apertura settimanale, il giovedì pomeriggio, presso il Centro Giovani di uno spazio dove i ragazzi accompagnati e stimolati dagli operatori di comunità possano valorizzare le forme aggregative, eventuali laboratori creativi, portare avanti iniziative per coinvolgere altri giovani, discutere della propria condizione, ecc. In questi percorsi saranno coinvolti anche gli studenti dell'Istituto Casagrande, con i quali sta – tra l'altro – proseguendo il percorso per una rappresentanza più consapevole e per realizzare la festa dei diciottenni (fase comunale). A maggio, infine, sarà cura degli operatori del Comune di Pieve di Soligo sostenere nuovamente la festa della creatività che tante soddisfazioni ha già dato nelle precedenti edizioni, registrando un numero maggiore di studenti attivi, rispetto all'anno scorso, sia nel partecipare ai laboratori che nell'organizzarli e gestirli, dimostrando così un senso di responsabilità e di capacità di essere promotori delle proprie idee ed interessi (fra tutti citiamo anche la realizzazione di un cortometraggio intercettato anche da Antennacinema).

In collaborazione con il dipartimento di prevenzione dell'ULSS 7 e la scuola si rivaluterà il proseguimento della positiva esperienza del Pedibus, progetto per sensibilizzare al concetto di guadagnare salute, andando a scuola a piedi con accompagnatori adulti.

E' prevista, inoltre, la collaborazione con l'Istituto Casagrande al fine di realizzare una mostra e un momento di riflessione su un percorso - già iniziato nelle scuole lo scorso anno – di promozione e divulgazione della cosiddetta "Art Brut" o "arte grezza". L'*Art Brut* é un movimento affiorato nel 1947, nasce da una definizione di Jean Dubuffet che esprime un modo nuovo d'accostarsi all'arte, per cui le convenzioni estetiche tradizionali del mondo occidentale vengono respinte in favore di un linguaggio pittorico genuino e immediato, paragonabile al sostrato istintivo che possiamo cogliere nell'arte primitiva ed arcaica, in quella infantile dei bambini o in quella dei malati di mente. Proprio per questo può favorire anche un approccio sociale di lotta allo stigma, specie per quanto concerne le patologie psichiatriche.

Prosegue, con gli opportuni adeguamenti e miglioramenti, anche per l'anno scolastico 2009/2010 il servizio di doposcuola "Destinazione Pieve" che quest'anno ha ulteriormente rafforzato il sostegno scolastico concentrandosi sui ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e utilizzando gli spazi del Centro Giovani.

E' previsto, in via sperimentale per l'anno 2010, un corso di alfabetizzazione rivolto ai ragazzi immigrati frequentanti la scuola dell'obbligo, in collaborazione con la cooperativa Csa e l'Istituto Comprensivo.

Procederanno per l'anno 2010 le azioni del Progetto Sibilla, progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, affidato dalla Regione Veneto all'ULSS7, che ha come finalità l'identificazione dei fattori di rischio maggiori che conducono all'uso e abuso di sostanze tra la popolazione giovanile (tra i 13 e i 24 anni) del territorio. L'indagine è stata realizzata nel corso del 2009, attraverso un questionario elaborato in collaborazione con l'Università di Padova, e grazie al supporto della Cooperativa Sociale Thauma e dell'Associazione Comunità Giovanile di Conegliano. Nel 2010, alla luce dell'indagine appena citata sono invece previste alcune ipotesi di intervento da implementare nei contesti e con i gruppi di giovani a rischio, identificati dalla ricerca. In particolar modo, è previsto un percorso di formazione specifico e attivo con i genitori di figli che frequentano la scuola secondaria e un secondo percorso con adulti e agenzie significative del territorio per la promozione di un bere consapevole.

Si intende, altresì, promuovere un percorso di formazione a coppie di genitori in attesa o con figli volto ad accompagnare le stesse durante le fasi più delicate dell'età evolutiva. A tale scopo saranno coinvolti degli esperti, di comprovata esperienza, di psicologia pre-peri-natale e si formulerà uno specifico progetto che anche preveda il coinvolgimento delle scuole dell'infanzia.

Uno spazio sarà dedicato anche alle **donne immigrate** al fine di ridurre l'emarginazione sociale e favorire l'apprendimento dell'uso e dei costumi locali (attraverso il progetto "Un ponte per le donne 4", nuovamente proposto ai fini di un co-finanziamento dalla Provincia di Treviso).

Sempre per quanto concerne le **donne**, in collaborazione con l'ufficio scuola, è prevista la promozione, tramite il CTP di Pieve di Soligo, di un corso-percorso per baby-sitter, quale occasione di crescita culturale, di preparazione di più specifica per inserirsi nel mondo del lavoro e per conoscere i bisogni delle famiglie, la cui domanda di servizi per l'infanzia è in continua crescita.

Alle **persone prive di lavoro e di reddito** per consentire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali sarà incentivato e sviluppato lo strumento dello stage o tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l'ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

Agli **anziani** cittadini portatori di saggezza, di storia e di cultura rispondendo ai loro differenti bisogni quali i trasporti: da una parte la prosecuzione del servizio di PRONTOBUS per viaggi all'interno del Territorio comunale e dall'altra parte la continuazione della convenzione con l'AUSER volontariato destra e sinistra Piave per viaggi di natura sanitaria presso i presidi ospedalieri dell'ULSS7.

In favore degli anziani si prosegue con l'attuazione del Piano Locale per la Domiciliarità che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti affinché si evitino le istituzionalizzazioni improprie supportando invece i care-giver ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza. All'interno di tale cornice verrà introdotto il nuovo regolamento di accesso al servizio di assistenza domiciliare, che dedicherà una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell'equità e dell'accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell'A.Ulss n. 7, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio.

Si darà, poi, continuazione al progetto La Trama, dopo i risultati dell'indagine promossa sul territorio, verranno previste delle azioni che favoriranno la relazione e l'autodeterminazione dell'anziano con una particolare attenzione alle opportunità di incontro e scambio intergenerazionale con i giovani, grazie alla collaborazione dell'Operativa di Comunità e giovando della vicinanza fisica tra le nuovi sedi del Centro Giovani e del Centro Ricreativo per Anziani

Sono previsti periodicamente incontri presso il Centro stesso per promuovere la conoscenza dei servizi sociali e le modalità di accesso.

In collaborazione con l'Ufficio Cultura sono previsti, pure per il 2010, degli accessi gratuiti a teatro ad alcuni anziani particolarmente soli o in difficoltà economiche, quale forma di contrasto all'emarginazione e all'isolamento.

Agli **immigrati** per sviluppare una vera politica dell'integrazione attraverso: il progetto pluriennale rivolto alle donne immigrate, corso di lingua, usi e costumi in collaborazione con la Caritas locale, le Acli e co-finanziato dalla Provincia. Nonché attraverso un laboratorio di **alfabetizzazione** rivolto agli alunni dell'Istituto comprensivo.

Le finalità premesse sono la cornice entro la quale troveranno collocazione strategie ed azioni quali l'assistenza domiciliare, la fornitura dei pasti caldi a domicilio, il lavoro di rete, il servizio di trasporto anziani, i soggiorni climatici, l'affidamento eterofamiliare, l'inserimento lavorativo tramite l'avvio di tirocini, l'integrazione degli immigrati.

Per quanto concerne il tema **casa** prosegue la collaborazione con i Lavori Pubblici per una gestione più coordinata ed integrata della materia. Si valuteranno, inoltre, nuove regole per la miglior conservazione possibile degli alloggi da parte degli assegnatari: tale operazione sarà coordinata anche con l'ATER di Treviso che gestisce le abitazioni e, laddove possibile e/o necessario, anche con la Polizia Locale.

Le linee di tendenza continuano ad andare verso soluzioni che prospettino una maggiore lettura e comprensione dei fenomeni sociali in modo da affrontare il disagio, ma anche l'agio in un'ottica preventivo-promozionale, perché salute non è solo assenza di malattia, ma anche benessere psicologico, sociale ed ambientale.

Cadere sotto la soglia di povertà è sempre più probabile – viceversa – per ristabilire una situazione meno precaria o per instaurare forme di auto aiuto fra vicinato e/o familiari, sta diventando molto più difficile e impegnativo anche a causa dei processi di *defamiliarizzazione*. L'occuparsi esclusivamente dell'urgenza e dell'emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi. Anzi, spesso ciò porta ad una dipendenza delle istituzioni e alimenta un assistenzialismo cronico. Più specificatamente, si nota come il fenomeno delle "nuove povertà" sia sempre più legato anche ad una condizione abitativa non adeguata che può essere determinata sia da situazioni di sovraffollamento, non igienicità, ecc., che (nel maggior numero di casi) da un "caro-affitti" che colpisce pesantemente anche coloro i quali abbiano un contratto di lavoro regolare e meno precario. A fianco, dunque, delle necessità di trovare un'adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando molti casi dove l'emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo. Purtroppo a ciò si aggiunge anche un aumento della disoccupazione che sta colpendo *in primis* le donne e gli uomini sopra i 45 anni di età. Per quanto concerne, invece, la disoccupazione di lungo periodo degli *over 45* i servizi hanno predisposto delle borse lavoro che nel 2010 saranno ulteriormente confermate per consentire un maggior accesso a chi è al di sotto della soglia di povertà ma ha ancora delle abilità lavorative.

Proseguirà anche per il 2010 il sostegno alle associazioni di volontariato di natura socio-sanitaria ONLUS attraverso l'adesione ad iniziative e progetti ritenuti meritevoli, la sensibilizzazione alla popolazione delle attività svolte, la divulgazione di materiale informativo e la messa a disposizione gratuita di locali adeguati (auditorium, cinema Careni) ove eventualmente organizzare corsi di formazione e informazione aperti alla popolazione.

Le previsioni di entrata e di spesa riflettono di norma l'andamento del 2009, ma con una razionalizzazione rispetto ad alcune attività dovuta al consolidamento ed al miglioramento di alcune progettualità.

Gli scostamenti di spesa più rilevanti possono essere, infatti, generalmente determinati da nuovi casi emergenti/urgenti di minori la cui gravità può richiedere progetti specifici altamente complessi (al capitolo U 5011 previsti 55.000,00 euro). Lo stesso può verificarsi anche nell'ambito dell'area anziani, specie laddove si verifichino necessità di intervento (in particolare attraverso l'istituzionalizzazione) a favore di persone non abbienti prive di sostegni familiari e/o comunitari (al capitolo U 5610 previsti 270.000 euro).

Con particolare riferimento ai minori verrà data particolare attenzione alla campagna per la sensibilizzazione degli affidi e per il reperimento di coppie disposte ad accogliere nella propria casa minori in difficoltà, al fine di garantire ai bambini il diritto prima di tutto di un idoneo ambiente familiare e ridurre forme di istituzionalizzazione (improprie). Tali azioni saranno coordinate con il Centro per gli Affidi e le associazioni del territorio.

Permangono le erogazioni per gli anziani, per i minori, per i diversamente abili quale integrazione della quota di permanenza in strutture a loro dedicate.

Così come il sostegno economico per indigenti e per coloro che si trovino in difficoltà previa verifica dei presupposti di regolamento e accettazione da parte dell'utenza di sottoporsi a progetti individualizzati volti a valorizzare le potenzialità di ognuno.

A tale scopo sarà valutato più dettagliatamente lo strumento dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) ed eventuali correttivi (sono al vaglio alcune proposte di miglioramento del sistema).

Infine, si ricorda che un'ingente voce di spesa a carico del bilancio dei servizi sociali (pari ad euro 265.000) è costituita dai trasferimenti del Comune di Pieve di Soligo all'Ulss n. 7 per i servizi sociali delegati obbligatoriamente ai sensi di legge o per altri servizi di cui l'azienda sociosanitaria è referente (es. servizio handicap, ufficio affidi, operativa di comunità, assistenza polivalente, ecc.). Purtroppo, anche se non è stato ancora determinato in modo preciso, questo importo subirà un ulteriore incremento per coprire il costo di nuovi servizi (es. il fondo solidale per i disabili in comunità) o per il mantenimento e/o il miglioramento dell'attuale assetto. I relativi indirizzi verranno assunti in Conferenza dei Sindaci.

Nel corso dell'anno 2010 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare:
- servizi sociali ed assistenziali, anche con riferimento alle attività gestite a livello comprensoriale (gestione associata e piani di zona);
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione.

SCUOLA

Molteplici sono i compiti attribuiti nell'ambito dell'istruzione ai Comuni i quali sono chiamati ad esercitare, anche in collaborazione con la Provincia, ciascuno in relazione ai gradi di istruzione di propria competenza.
L'Amministrazione Comunale di Pieve di Soligo ha sempre riconosciuto alla Scuola un ruolo di interlocutore privilegiato all'interno del territorio per la funzione che svolge nel collaborare a sviluppare percorsi di integrazione, partecipazione e appartenenza. Tale riconoscimento si concretizza, nel rispetto delle rispettive competenze, attraverso la collaborazione a sostegno della proposta didattica, nella cura dei servizi complementari erogati dal Comune, quali ad esempio il trasporto degli alunni e la mensa scolastica e la conferma dell'impegno particolarmente qualificato relativamente alle strutture. L'auspicio, da parte del Comune, è di proseguire l'intensa collaborazione che caratterizza il rapporto tra l'istituzione scolastica e l'amministrazione. All'Istituto comprensivo è confermato lo stanziamento degli ultimi anni per il funzionamento ordinario dei plessi e per la realizzazione di progetti inclusi nel Piano di Offerta Formativa, diretti a migliorare la formazione globale degli studenti e l'integrazione interculturale. A questi si aggiungono altri interventi che si intersecano con l'azione dei diversi Assessorati che riguardano la lettura, l'ambiente, la valorizzazione del territorio e la partecipazione attiva per favorire la preparazione dei ragazzi ad una vita da adulti più consapevole e impegnata. Particolare attenzione sarà riservata al sostegno alle famiglie in stato di bisogno per consentire a tutti i bambini in età scolare di avere pari opportunità in relazione alle necessità stabilite dalla scuola.
L'attenzione nei confronti del mondo scolastico prosegue anche favorendo le collaborazioni per stage e tirocini con l'istituto superiore Marco Casagrande.

SCUOLE DELL'INFANZIA E ASILI NIDO

L'amministrazione consapevole del fondamentale ruolo della famiglia, attua politiche di sostegno alla medesima attraverso l'erogazione di contributi per il funzionamento degli asili nido e delle scuole dell'Infanzia private. E' convinzione dell'Amministrazione che queste scuole presenti nel territorio costituiscano una risorsa indispensabile per le famiglie non solo per la possibilità concreta di scegliere l'istituto di riferimento, ma anche perchè consentono la realizzazione del servizio presso le frazioni del territorio. Sono confermati gli stanziamenti ordinari a loro favore accanto ad altre iniziative quali l'acquisto di materiale ludico-didattico in occasione di San Nicolò. Le

difficoltà economiche del momento e i vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità interno, hanno reso impossibile confermare lo stanziamento erogato negli anni a titolo di contributo in conto capitale. E' volontà dell'Amministrazione ripristinare la disponibilità se possibile già nel corso dell'esercizio 2010 o, al più tardi, riconoscendo la mancata assegnazione nell'esercizio 2011.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Prosegue la collaborazione con l'Istituto Comprensivo, dando rilievo alle risorse economiche ed umane che da entrambe le istituzioni vengono messe a disposizione. All'Ente Locale compete assicurare la disponibilità di strutture, locali ed arredi idonei a garantire un insegnamento qualificato, nonché provvedere all'assistenza scolastica. L'Amministrazione intende confermare nel 2010, fino alla conclusione dell'anno scolastico le tariffe già applicate per i servizi a domanda individuale erogati alle famiglie, compresa l'esenzione dal pagamento del buono pasto e del trasporto per il terzo figlio e la riduzione, sempre del trasposto, per il secondo, facendo in modo che l'applicazione di tali tariffe risponda sempre ad un principio di equità sociale.

Non sono previste particolari variazioni nelle modalità di erogazione del servizio di mensa di cui sarà, comunque e ove possibile, migliorata la qualità, peraltro già ottimale, a detta dei fruitori. A giugno 2010 scade il contratto triennale con la Ristorazione Ottavian per cui si dovrà provvedere ad un nuovo affidamento del servizio. Considerata anche la valenza educativa di tale servizio (proposizione di stili alimentari sani e corretti) sarà riproposto con il Comitato Alimentazione, oltre che con la ditta appaltatrice e le insegnanti, un progetto di educazione alimentare. I controlli effettuati dal personale comunale e i report sul monitoraggio della qualità del pasto al momento del consumo assicurano da tempo una precisa conoscenza dell'andamento del servizio. Costanti saranno ancora i controlli igienico-sanitari effettuati da Ditta specializzata incaricata dal Comune.

Per la scuola primaria continua, come da normativa, la fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni, con le modalità consolidate.

Nell'ambito degli interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio si prevedono interventi anche a favore della scuola paritaria, Collegio Vescovile Balbi Valier.

Nel 2010, dopo i lavori alla scuola di Solighetto, Barbisano e Contà, avranno avvio i lavori di consolidamento della statico della Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Toniolo" e di realizzazione della palestra della scuola Contà, come già dettagliatamente indicato nella relazione dell'Ufficio Lavori Pubblici.

Anche per il servizio di trasporto non sono previste particolari variazioni nel servizio di cui oggi usufruiscono giornalmente circa 321 bambini. Come per il servizio mensa, anche l'appalto con la Ditta Mondo Tours scade a giugno 2010 e si dovrà provvedere ad un nuovo affidamento del servizio. Nell'ambito del nuovo affidamento saranno anche in questo caso eventualmente rideterminate le quote a carico del bilancio.

Continuano ad essere previsti anche servizi di trasporto per le attività parascolastiche (visite guidate a mostre, partecipazione degli alunni ad appuntamenti di natura culturale, ecc.), organizzati nel territorio comunale dalle scuole stesse. Fondamentale sarà ancora il coinvolgimento delle scuole in termini di predisposizione degli orari scolastici per ottimizzate il servizio e le risorse disponibili.

CORSI PARTICOLARI E INCENTIVAZIONI

A seguito delle positive esperienze degli ultimi due anni saranno riproposti per tutto il mese di luglio i Centri Estivi per gli alunni delle scuole elementari e medie del territorio, in collaborazione anche con soggetti esterni. Ferme restando le disponibilità di bilancio, si valuterà l'opportunità di estendere l'orario del centro al fine di migliorare l'offerta alle famiglie, spesso in difficoltà nella cura dei figli durante i mesi estivi.

Sempre nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio sarà assicurata la collaborazione anche alle Parrocchie e alle scuole dell'Infanzia per la realizzazione dei grest estivi e del prolungamento scolastico.

In base all'art. 5 della L.R. Veneto 02.04.1985 n. 31 e successive modifiche ed integrazioni che individua, tra le competenze della Regione delegate ai Comuni, gli interventi volti a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico e l'accesso ai vari gradi di istruzione e di formazione professionale sarà riconfermata l'assegnazione di borse di studio per meriti scolastici agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado che si distingueranno per le loro particolari capacità e per il profitto scolastico raggiunto. In collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Vittorio Veneto è prevista l'attivazione di corsi di lingua (inglese e tedesco) rivolti a tutti gli interessati nonchè di informatica di primo e secondo livello.

INTEGRAZIONE E INTERCULTURALITÀ

Prosegue la collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Vittorio Veneto per l'organizzazione dei corsi di lingua italiana per adulti stranieri. Obbiettivo dell'Amministrazione è sviluppare, collaborando con le strutture preposte, un'offerta articolata di formazione permanente a favore degli adulti (alfabetizzazione di base, assolvimento dell'obbligo scolastico, promozione culturale, rimotivazione e riorientamento all'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche).

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

SOCIALE

Vedasi quanto riportato nella descrizione del programma.

SCUOLA

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione scolastica, anche in termini qualitativi. Opportunità di scelte per la formazione professionale, scolastica e culturale.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

SOCIALE

Vedasi quanto riportato nella descrizione del programma

SCUOLA

a) educazione degli adulti;
b) realizzazione delle pari opportunità di istruzione;
c) prevenzione della dispersione scolastica
d) integrazione culturale
e) valorizzazione della diversità come una risorsa
f) l'adempimento dell'obbligo scolastico e l'accesso ai vari gradi di istruzione e di formazione professionale
g) qualificazione del sistema scolastico e formativo.

3.4.3.1 - Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma ed a quanto riportato al programma Lavori Pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

SOCIALE

Tutti i servizi erogati dai servizi sociali sono di consumo "per definizione". Per il dettaglio si rimanda alla relazione previsionale e programmatica.

SCUOLA

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

SOCIALE

INTERNE:

N.1 Istruttore Direttivo assistente sociale cat. D1 (Responsabile del Servizio Sociale)
N.1 Istruttore Amministrativo/contabile - cat. C, part-time 25 ore settimanali
N.1 Istruttore Educatore - cat. C
N.1 Assistente domiciliare cat. B1, part-time 25 ore settimanali

ESTERNE
- Si prevede di coinvolgere:
    1. Un volontario in servizio civile;
    2. Persone in tirocinio socializzante e in borsa lavoro;
    3. Famiglie affidatarie;
    4. Servizio sociale area anziani affidato alla Cooperativa CSA per 18 ore settimanali;
    5. Servizio domiciliare affidato alla Cooperativa CPS per circa 50 ore a settimana circa;
    6. Servizio di doposcuola affidato alla Cooperativa CSA, 4 giorni a settimana per la scuola secondaria di primo grado del Comune di Pieve di Soligo;
    7. Operatori di comunità, affidamento tramite Conferenza dei Sindaci/Ulss n. 7 alla Cooperativa Thauma;
    8. Una mediatrice culturale per il Progetto Un ponte per le Donne 4;
    9. Associazione Auser e i relativi volontari per il servizio di trasporto;
    10. Fondazione Casa di Riposo per il servizio Prontobus.

SCUOLA
n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C in condivisione con ufficio “Sport e Associazioni”

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

SOCIALE: UBICATO IN 3 SEDI
● c/o SEDE MUNICIPALE:
- n. 4 computer
- n. 1 stampante
- n. 1 lettore DVD e VHS
- n. 1 radio-registratore
- n. 1 distruggi-documenti
- n. 1 autovettura/MOD. Doblò attrezzata per i disabili
- n. 1 fiat Panda
- n. 1 bicicletta

● CENTRO GIOVANI c/o Casa delle Associazioni:
- n. 1 computer
- n. 1 stampante
- n 1 fax
- materiale vario

● C/O MAGAZZINO COMUNALE PER SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE:
- n. 1 computer
- n. 1 stampante
- n. 3 cellulari
- vestiario e biancheria vario di recupero
- n. 2 autovetture mod. “Fiat Panda”

SCUOLA
Ordinaria attrezzatura d’ufficio assegnata al servizio, come da inventario, in condivisione con Sport e Associazioni (P.C., stampante, ecc.)

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

SOCIALE

Il programma è coerente in particolar modo con il Piano di Zona 2007/2009, stilato dai 28 Comuni del territorio afferenti all'A.Ulss n. 7 assieme all'Azienda socio-sanitaria, con il Libro Bianco del Welfare e con la Legge Quadro di settore n. 328/00.

SCUOLA

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°6

SOCIALE/ISTRUZIONE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2010	2011	2012	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
REGIONE	209.100,00	209.100,00	209.100,00	
PROVINCIA	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	47.500,00	47.500,00	47.500,00	
TOTALE (A)	**270.000,00**	**270.000,00**	**270.000,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	349.480,00	349.439,50	359.398,40	
TOTALE (B)	**349.480,00**	**349.439,50**	**359.398,40**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	667.260,00	625.608,00	615.656,71	
TOTALE (C)	**667.260,00**	**625.608,00**	**615.656,71**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.286.740,00**	**1.245.047,50**	**1.245.055,11**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°6

SOCIALE/ISTRUZIONE

(IMPIEGHI)

ANNO 2010

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	27.200,00	2,15	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	27.200,00	2,11
3	517.100,00	40,83	3	20.300,00	100,00	3	0,00	0,00	537.400,00	41,76
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	721.640,00	56,98	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	721.640,00	56,08
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	500,00	0,04	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	500,00	0,04
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	1.266.440,00	100,00		20.300,00	100,00		0,00	0,00	1.286.740,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	27.200,00	2,18	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	27.200,00	2,18
3	518.400,00	41,64	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	518.400,00	41,64
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	698.940,00	56,14	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	698.940,00	56,14
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	507,50	0,04	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	507,50	0,04
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	1.245.047,50	100,00		0,00	0,00		0,00	0,00	1.245.047,50	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	27.200,00	2,18	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	27.200,00	2,18
3	518.400,00	41,64	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	518.400,00	41,64
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	698.940,00	56,14	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	698.940,00	56,14
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	515,11	0,04	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	515,11	0,04
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	1.245.055,11	100,00		0,00	0,00		0,00	0,00	1.245.055,11	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

**Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili,macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

***Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n°7
POLITICHE PER LA SICUREZ./PROTEZ.CIVILE/SVILUPPO ECONOMICO

VILLANOVA ALBERTO

3.4.1 - Descrizione del programma :

POLIZIA LOCALE

Continua l'attività di questa Amministrazione Comunale tesa a pianificare azioni finalizzate all'incremento della sicurezza e la vivibilità del territorio, indirizzando le risorse disponibili all'aumento della sicurezza stradale, alla tutela del decoro e del patrimonio pubblico, alla prevenzione dei reati e dei comportamenti contrari all'ordine pubblico.

Ciò verrà attuato per il 2010 facendo particolare attenzione ad alcuni ambiti, nello specifico:

1. intensificando le occasioni di interazione con altre forze di Polizia presenti sul territorio per aumentare l'efficacia degli interventi e consolidare i rapporti di collaborazione già attivi
2. utilizzando risorse tecnologiche per aumentare il controllo del territorio e la tutela del patrimonio pubblico
3. ottimizzando l'utilizzo del personale tra servizio esterno e interno di tipo amministrativo nell'ambito del Distretto di Polizia Locale e Servizio Associato

Nello specifico si cercherà di massimizzare l'impiego dei sistemi tecnologici di controllo del territorio ai fini di una maggiore sicurezza reale e percepita da parte dei cittadini. Il sistema di videosorveglianza in essere, già strumento operativo stabile per un controllo del centro storico, verrà allargato in funzione delle richieste di finanziamento già inoltrate sulla base progettuale elaborata. Nel caso di esito positivo delle richieste di contributo, esso assumerà un assetto sovra comunale andando a consolidare il Servizio associato della Polizia Locale con Farra di Soligo e Refrontolo. In ogni caso si attuerà un ampliamento del sistema allargandone la disponibilità alle altre forze di Polizia statali sul territorio per le attività di competenza.

Particolare attenzione verrà posta alla tutela del decoro cittadino e del patrimonio pubblico mantenendo alta la sorveglianza nei luoghi di aggregazione delle persone e nei luoghi di utilizzo del servizio di smaltimento dei rifiuti.

In tema di sicurezza stradale, oltre alle normali attività di repressione degli illeciti, si cercherà di agire in modalità preventiva programmando azioni finalizzate ad aumentare i livelli di sicurezza con interventi specifici di moderazione del traffico nei centri urbani. Si intende inoltre avviare una collaborazione con l'Ulss per iniziative di informazione in materia di sicurezza stradale. Si intende confermare con gli istituti scolastici e altri soggetti territoriali la disponibilità della PL nell'ambito delle iniziative per la sicurezza stradale, in particolare per i programmi di educazione stradale in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Per le problematiche legate all'immigrazione si proseguirà con le attività finalizzate alla prevenzione dei casi di sovraffollamento abitativo e carenze igenico-sanitarie degli alloggi nonché nel monitoraggio dei luoghi di aggregazione degli stranieri.

In ambito organizzativo del servizio si dovrà seguire l'evolversi agli aspetti collegati alla zonizzazione della PL proposta dalla Regione. L'adesione al piano regionale, che prevede per la nostra area la creazione del distretto TV3B comprendente 9 Comuni, potrà comportare il confluire del servizio locale in un sistema organizzativo più ampio, con la necessità di seguirne l'attuazione e valutarne gli effetti.

Sempre nell'ambito organizzativo delle funzioni della PL si manterranno le attività associate previste dalla convenzione in essere con Farra di Soligo e Refrontolo, nell'ottica di una sua messa a regime, sulla scorta dell'esperienza frattanto acquisita; si cercherà pertanto di ottimizzare le risorse attraverso l'utilizzo condiviso di strumentazioni e personale.

PROTEZIONE CIVILE

1) Per il 2010 l'Amministrazione Comunale ritiene necessario implementare le attività già svolte in materia al fine di raggiungere un sufficiente livello di operatività in caso di emergenza, partendo dalla conferma e possibile realizzazione dei principali centri logisitici (COC, Aree di attesa, ecc.). Parallelamente dovrà essere ricercata, compatibilmente con le risorse a disposizione e in collaborazione con soggetti esterni, una dotazione adeguata in termini di mezzi e materiali per fronteggiare situazioni di emergenza e per offrire il giusto supporto agli operatori principali (VVF, Operatori sanitari, Protezione civile regionale, ecc.), in caso di calamità grave.

La modifica delle norme di catalogazione dei dati a livello informatico, prevista dalla Regione del Veneto, impone di rivedere il Piano comunale di Protezione civile aggiornandolo secondo i disciplinari regionali seguendo gli schemi predisposti ed aggiungendo quelle modifiche intervenute dall'approvazione (nuove viabilità, modifica e restauro di edifici pubblici, ecc.).

Si ritiene opportuno verificare gli interventi di correzione o le modifiche che potrebbero essere suggerite dalla Commissione provinciale che ha attualmente in istruttoria il Piano del Comune di Pieve di Soligo per la validazione e proseguire poi con gli interventi di aggiornamento. L'emanazione del Decreto di approvazione da parte della Provincia consentirebbe di sbloccare il rimanente 50% del contributo assegnato e di reimpiegare, per finalità di Protezione civile, come, ad esempio, la realizzazione di un piano per la segnaletica di emergenza o per gli aggiornamenti del piano stesso.

2) Pur auspicando che il territorio di Pieve di Soligo non venga investito da eventi calamitosi gravi, il corso degli eventi registrato nell'ultimo triennio fa stimare, purtroppo in negativo, una previsione cospicua, o comunque potenziale di situazioni che potrebbero necessitare, come già accaduto, l'erogazione di un servizio di assistenza all'utenza nelle pratiche inerenti gli eventi calamitosi abbattutisi nella zona (domande, istruttorie, liquidazione eventuali contributi, ecc.).

3) Raccordo con le scelte del Distretto di P.C., area sovra comunale individuata dalla Regione del Veneto, per il necessario coordinamento onde evitare sovrapposizioni di eventuali iniziative a carattere zonale.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

1) Le manifestazioni legate alla tradizione, al territorio e particolarmente al volontariato costituiscono una risorsa della comunità che deve essere tutelata e valorizzata e ciò particolarmente quando l'attività della singola Associazione si inserisce in un quadro organico di interventi sinergici ed è legata possibilmente a progetti strategici pluriennali con finalità a medio – lungo termine.
In quest'ottica verrà svolta, come per gli anni precedenti:
a) Attività di coordinamento e consulenza dei soggetti organizzatori di manifestazioni pubbliche in un'ottica di riqualificazione del centro storico e del commercio, con l'obiettivo finale di migliorare la vivibilità del Paese e l'aggregazione sociale (attività continuativa).

2) Il nuovo piano del mercato comunale settimanale, che è stato approvato dal Consiglio comunale nell'aprile del 2009 e in ottobre la Regione del Veneto ha emesso il Decreto di riconoscimento del nuovo assetto, costituisce importante risorsa economica e servizio di attrattiva sociale fortemente qualificante per il territorio di Pieve di Soligo.

2.1. Nel 2010 si riterrà necessario, prima della formalizzazione delle nuove autorizzazioni e concessioni agli operatori ed il necessario passaggio dei dati su base informatica, sia per il lavoro d'ufficio che per quello dei colleghi deputati al controllo (es. Polizia Locale, Tributi per Abaco, ecc.), esaminare e dare risposte concrete a tutte le richieste di miglioria raccolte durante la fase sperimentale.

2.2. Dallo studio progettuale delle medesime, fatto a livello planimetrico si passerà poi alla definizione materiale degli spazi con l'apposizione delle borchie a terra. Tale attività porterà anche ad una più efficiente gestione pratica dei posteggi e della possibilità di sanzionare con certezza eventuali abusi.

2.3. Si ritiene inoltre necessario raccordare, e dove possibile migliorare, il calendario dello svolgimento dei mercati con le aperture in deroga del commercio fisso e dei pubblici esercizi, in particolare in occasione di festività popolari, nel mese di dicembre, o in altre situazioni particolari.

2.4. In considerazione del potere di attrattiva del mercato, è allo studio la possibilità di aggiungere un comparto di tipo fieristico, nel quale alcune aziende
del settore tecnologico, come ad esempio dell'edilizia biologica, dei pannelli solari, ecc., possano esporre e far conoscere nuovi prodotti e nel contempo permettere la valorizzazione di alcune zone di pregio, attualmente poco frequentate, nel centro cittadino, come ad esempio il Centro Balbi.

3) Dopo il cambio dell'Amministrazione comunale, avvenuto nel corso dell'anno, è stato avviato, con le associazioni di categoria dei produttori agricoli, il lavoro di ricognizione sul territorio circa la possibilità di avviare un "farmer's market" finalizzato promuovere i prodotti agricoli locali, a fornire un migliore servizio di prossimità nel centro cittadino, con particolare riguardo ai prodotti alimentari, ed infine a calmierare i prezzi finali dei prodotti di stagione. La conclusione di questa attività si auspica consenta di arrivare alla realizzazione del mercatino medesimo entro il 2010.

4) L'emanazione nel 2008 da parte della Regione del Veneto, delle "linee guida per la determinazione dei parametri e dei criteri di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande", obbliga il Comune di Pieve di Soligo ad avviare quanto prima la pianificazione prevista che dovrà portare alla stesura dei "criteri di insediamento" dei nuovi esercizi di somministrazione. La programmazione dovrà tenere conto della tipologia degli insediamenti, dell'accessibilità dei servizi, degli orari di esercizio, dell'utilizzo dei plateatici, il tutto tenendo conto della situazione del Comune sotto diversi profili di riferimento (l'ambiente, la condizione socio economica, i flussi turistici, la pianificazione urbanistica già in corso di definizione, ecc.).

5) L'ufficio si prefigge di continuare ed incrementare l'attività di informativa delle novità normative e la fornitura di consulenza e stampati mediante una costante comunicazione con la propria utenza, utilizzando i sistemi, anche informatici, a disposizione.

6) Si intende proseguire l'attività di verifica delle occupazioni di suolo pubblico da parte di esercizio di somministrazione per quegli aspetti che creano sensibilizzazione nella zona di riferimento (arredo, coperture, superfici, rumori, orari di utilizzo, ecc.).

7) Relativamente alle attività di noleggio con conducente potrà essere effettuato il concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni ancora libere e riordinando, secondo criteri diversi, la presenza del servizio con sosta su area pubblica.

8) Si intende inoltre attivare un percorso amministrativo che possa portare, anche utilizzando le deroghe previste dalla norma, all'insediamento di una sede farmaceutica nella Frazione di Barbisano, particolarmente svantaggiata.

ATTIVITA' DELL'I.PA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA

Le IPA sono uno strumento con cui la Regione offre la possibilità agli Enti pubblici locali e alle parti economiche e sociali di partecipare alla programmazione regionale attraverso la definizione di accordi e la formulazione di proposte finalizzate allo sviluppo socio-economico con possibilità di accedere a linee di finanziamento regionale, statale ed europeo.
Le IPA rappresentano, dunque, momenti di concertazione con funzioni di analisi del territorio e di proposte in ordine alle azioni di sviluppo che si rilevano come prioritarie per il territorio stesso.
Si tratta di un metodo di co-decisione attraverso il quale vengono formulate proposte politiche con l'obiettivo di incidere non solo sulla programmazione regionale ma anche su quello degli stessi comuni coinvolti, vincolando, su base volontaria le politiche e gli strumenti di programmazione dei soggetti agli obiettivi e alle strategie comuni.
All'IPA delle Terre Alte della Marca Trevigiana hanno aderito 27 comuni del Vittoriese, Coneglianese, Quartier del Piave e Vallata, la Provincia di Treviso, la Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, l'ULSS n. 7, le Parti economiche e sociali e Associazioni portatrici di interesse collettivo.
L'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana si estende su un territorio di 789 kmq con una popolazione di 205mila abitanti e quasi 17mila imprese.

L'IPA Terre Alte è stata riconosciuta dalla Regione Veneto con delibera G.R. in data 4 novembre 2008.
Nel corso del 2010, come già effettuato negli esercizi precedenti, sarà supportata l'attività amministrativa dell'Ipa, mediante fornitura di dati contabili, consegna dei documenti originali pervenuti in qualità di Comune capofila e tutto quanto utile per il proseguimento dell'attività.
Relativamente alle attività che interessano direttamente, sul piano delle richieste di finanziamento, il Comune di Pieve di Soligo, il Servizio ha collaborato, nel corso del 2009 per una progettualità di massima che, nel 2010, potrebbe trovare, in presenza di risorse economiche, diretta esecuzione. In tal caso il servizio prospetterà, per le singole attività, le soluzioni in correlazione con le altre attività e fornirà eventuali supporti specifici di competenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

POLIZIA LOCALE

Aumentare la sicurezza mediante l'impiego della Polizia Locale di cui è fondamentale l'azione di conoscenza del territorio e della popolazione.

PROTEZIONE CIVILE

Ridurre i disagi alla popolazione in caso di eventi naturali o antropici che possono verificarsi nel Comune.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

La difficoltà della congiuntura economica, la continua fluttuazione dinamica dei comportamenti sociali da un lato, la costante evoluzione del settore oggetto di continui interventi a livello normativo, comporta, come attività continuativa dell'ufficio, per quanto di competenza, la costante ricerca di strumenti pratici che rendano maggiormente fruibili l'offerta degli esercizi di commercio

e di somministrazione in termini di orari, accessibilità e flessibilità dei punti vendita, tutela delle informazioni ai consumatori, ecc.
Per questo, tenuto conto delle azioni già intraprese nel corso degli esercizi precedenti e delle necessità dell'utenza, saranno curati con particolare attenzione:

1) I nuovi insediamenti di esercizi di commercio e somministrazione;
2) Gli orari e le modalità di esercizio dei medesimi;
3) I rapporti con le associazioni di categoria e con i singoli commercianti stessi;
4) Il mantenimento del Centro storico e di alcuni spazi particolari, recentemente rinnovati sotto il profilo urbanistico, come polo di attrattiva per la cittadinanza, anche dei centri limitrofi;
5) L'informazione ai commercianti ed ai cittadini fruitori delle offerte di cui sopra.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

POLIZIA LOCALE
Aumentare la vivibilità e la sicurezza del territorio.
PROTEZIONE CIVILE
Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Diffondere l'interesse per le risorse economiche e sociali, locali e territoriali, in sinergia con i progetti di carattere generale tesi alla valorizzazione del territorio e delle risorse ambientali ed un equilibrato sviluppo dell'assetto socio economico.
Ricerca di nuove modalità di sfruttamento del territorio compatibili con gli obiettivi generali, in ordine alle produzioni specialistiche che valorizzino i prodotti locali di pregio ed alle caratteristiche del territorio, e conseguentemente inneschino meccanismi virtuosi in grado di sviluppare il settore turistico, ludico-ricreativo, con ricadute positive sull'attrattività globale del territorio.

3.4.3.1 - Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

POLIZIA LOCALE
Presenza sempre maggiore delle risorse umane sul territorio.
PROTEZIONE CIVILE/ATTIVITA' PRODUTTIVE
Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

POLIZIA LOCALE
Tutto il personale con veste giuridica necessario per l'espletamento del servizio (1 Comandante Istruttore Direttivo di Vigilanza, 1 Vice Comandante Istruttore Direttivo di Vigilanza, 3 Istruttori di Vigilanza, 1 Istruttore di Vigilanza a tempo parziale).
PROTEZIONE CIVILE/ATTIVITA' PRODUTTIVE
n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C in condivisione con "Agricoltura" e "Turismo"

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

POLIZIA LOCALE
2 autovetture, 1 scooter, 3 PC, 3 stampanti, 1 telelaser, 1 autovelox, 1 etilometro, 2 palmari, 5 apparecchi radio, 3 telefoni cellulari, 2 telecamere mobili, 1 computer portatile (comodato da Provincia di TV), 1 sistema di videosorveglianza nel centro storico
PROTEZIONE CIVILE/ATTIVITA' PRODUTTIVE
le stesse di "Agricoltura" e "Turismo":
n. 1 computer
n.1 stampante

3.4.6. - Coerenza con il piano regionale di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°7

POLITICHE PER LA SICUREZ./PROTEZ.CIVILE/SVILUPPO ECONOMICO

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2010	2011	2012	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	10.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	70.700,00	70.740,50	70.781,60	
TOTALE (B)	**70.700,00**	**70.740,50**	**70.781,60**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**80.700,00**	**70.740,50**	**70.781,60**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N°7

POLITICHE PER LA SICUREZ./PROTEZ.CIVILE/SVILUPPO ECONOMICO

(IMPIEGHI)

ANNO 2010

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	19.800,00	28,01	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	19.800,00	24,54
3	22.900,00	32,39	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	22.900,00	28,38
4	20.000,00	28,29	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	20.000,00	24,78
5	5.300,00	7,50	5	0,00	0,00	5	10.000,00	100,00	15.300,00	18,96
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2.700,00	3,82	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	2.700,00	3,35
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	70.700,00	100,00		0,00	0,00		10.000,00	100,00	80.700,00	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

ANNO 2011

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	19.800,00	27,99	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	19.800,00	27,99
3	22.900,00	32,37	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	22.900,00	32,37
4	20.000,00	28,27	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	20.000,00	28,27
5	5.300,00	7,49	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5.300,00	7,49
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2.740,50	3,87	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	2.740,50	3,87
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	70.740,50	100,00		0,00	0,00		0,00	0,00	70.740,50	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

ANNO 2012

SPESA CORRENTE						SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	V. % sul totale spese finali tit. I e II
CONSOLIDATA			DI SVILUPPO							
...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2	19.800,00	27,97	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	19.800,00	27,97
3	22.900,00	32,35	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	22.900,00	32,35
4	20.000,00	28,26	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	20.000,00	28,26
5	5.300,00	7,49	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5.300,00	7,49
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2.781,60	3,93	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	2.781,60	3,93
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00				0,00	0,00
	70.781,60	100,00		0,00	0,00		0,00	0,00	70.781,60	100,00

...	ENTITA'	%	...	ENTITA'	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	0,00			0,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:
1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

**Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili,macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

***Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N° Programma	PREVISIONE PLURIENNALE SPESA			LEGGE DI FINANZIAMENTO E REGOLAMENTO UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti	Altre Entrate
1	22.694.300,00	14.507.686,25	5.834.781,55		5.980.577,80	5.313.390,00	6.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.736.200,00
2	1.037.650,00	1.036.165,75	987.181,74		1.679.697,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.381.300,00
3	1.280.400,00	6.596.900,00	2.815.900,00		0,00	0,00	1.160.000,00	800.000,00	0,00	3.844.000,00	620.000,00	4.269.200,00
4	188.650,00	124.800,00	104.800,00		214.850,00	0,00	15.000,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	186.000,00
5	193.100,00	193.100,00	193.100,00		284.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	294.450,00
6	1.286.740,00	1.245.047,50	1.245.055,11		1.908.524,71	36.000,00	627.300,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	1.200.817,90
7	80.700,00	70.740,50	70.781,60		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222.222,10
TOTALI	**26.761.540,00**	**23.774.440,00**	**11.251.600,00**		**10.068.500,00**	**5.349.390,00**	**1.808.900,00**	**806.600,00**	**0,00**	**3.844.000,00**	**620.000,00**	**39.290.190,00**

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E

CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Comune di Pieve di Soligo
Provincia di Treviso

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N°	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	
1	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DEL CONTA' - 2.STR, PALESTRA (SCHEDA 7978)	0402	2008	58.500,00	0,00	DEVOLUZIONE BOC
2	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DEL CONTA' - 1Â°E 3Â°STR. (SCHEDA 8003)	0402	2008	350.000,00	228.263,39	CONTRIBUTO REGIONALE
3	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DEL CONTA' 1Â°E 3Â°STRALCIO (SCHEDA 8013)	0402	2005	1.585.700,00	1.127.914,72	BOC
4	DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE SOLIGHETTO (SCHEDA 8014)	0402	2005	860.000,00	849.441,02	BOC
5	DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE SOLIGHETTO 2.STRALCIO (SCHEDA 8015)	0402	2006	150.000,00	122.139,44	ENTRATE UNA TANTUM
6	DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE SOLIGHETTO 2.STRALCIO (SCHEDA 8016)	0402	2006	122.000,00	89.184,36	MUTUO
7	DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE SOLIGHETTO 2.STR.LAV.INTEGR. (SCHEDA 8021)	0402	2007	213.000,00	192.875,06	ENTRATE UNA TANTUM
8	RESTAURO ALA OVEST VILLA BRANDOLINI (SCHEDA 8348)	0502	2005	353.196,00	334.450,07	CONTRIBUTO REGIONALE
9	CASA DELLE ASSOCIAZIONI (SCHEDA 8350)	0502	2006	200.000,00	180.364,18	AVANZO AMMINISTRAZIONE
10	RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO CONTR. GAL (SCHEDA 8361)	0502	1999	111.499,95	90.614,96	CONTRIBUTO CEE
11	RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO CONTR.PRIV. (SCHEDA 8362)	0502	1999	88.607,99	0,00	CONTRIBUTO DA PRIVATI
12	RESTAURO VILLA BRANDOLINI LOTTO 2/3 COMP. (SCHEDA 8366)	0502	2008	155.000,00	150.298,13	MUTUO
13	RESTAURO VILLA BRANDOLINI LOTTO 2/3 COMPL. (SCHEDA 8367)	0502	2008	25.000,00	18.240,00	CONTRIBUTO COMUNI
14	RESTAURO VILLA BRANDOLINI 2. E 3. LOTTO (SCHEDA 8369)	0502	2007	82.700,00	75.119,49	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
15	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA CASA ASSOCIAZIONI (SCHEDA 8373)	0502	2008	12.000,00	0,00	AVANZO ECONOMICO
16	RESTAURO VILLA BRANDOLINI 2. E 3. LOTTO (SCHEDA 8376)	0502	2007	6.000,00	3.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE
17	RESTAURO VILLA BRANDOLINI 2. E 3. LOTTO (SCHEDA 8380)	0502	2007	95.000,00	92.613,20	ONERI DI URBANIZZAZIONE
18	CASA DELLE ASSOCIAZIONI	0502	2007	82.000,00	79.019,64	ENTRATE UNA TANTUM
19	RESTAURO VILLA BRANDOLINI - REALIZZAZIONE ASCENSORE (SCHEDA 8386)	0502	2008	150.000,00	144.188,28	DEVOLUZIONE MUTUO
20	RESTAURO VILLA BRANDOLINI 2Â°E 3Â°LOTTO (SCHEDA 8387)	0502	2008	45.000,00	43.128,89	CONTRIBUTO I.R.V.V.
21	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA CASA ASSOCIAZIONI (SCHEDA 8394)	0502	2008	5.270,00	0,00	MUTUO
22	CASA DELLE ASSOCIAZIONI - LAVORI INTEGRATIVI (SCHEDA 8395)	0502	2008	18.800,00	16.596,80	DEVOLUZIONE BOC
23	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA CASA ASSOCIAZIONI (SCHEDAA 8398)	0502	2008	4.730,00	1.234,09	ENTRATE UNA TANTUM
24	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA CASA DELLE ASSOCIAZIONI (SCHEDA 8399)	0502	2008	8.000,00	7.500,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
25	ACQ.AREA E PROGET. COSTRUZIONE PALESTRA (SCHEDA 9587)	0602	2002	160.000,00	75.318,27	AVANZO ECONOMICO
26	REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE (SCHEDA 9593)	0602	2005	2.097.900,00	0,00	MUTUO
27	REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE (SCHEDA 9594)	0602	2008	1.460.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
28	REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE (SCHEDA 9596)	0602	2005	1.050.000,00	0,00	CONTRIBUTO STATALE
29	RIQUALIFICAZIONE URBANA/ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA 1. STRALCIO)(SCHEDA 9902)	0801	2007	19.870,00	0,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE
30	RIQUALIFICAZIONE URBANA/ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA 1. STRALCIO)(SCHEDA 9904)	0801	2007	610.130,00	591.031,61	MUTUO
31	ROTATORIA AREE IND. SU SP. 34 (SCHEDA 9910)	0801	2007	150.000,00	0,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE
32	ROTATORIA AREE IND. SU SP.34 (SCHEDA 9911)	0801	2008	300.000,00	0,00	CONTRIBUTO PROVINCIA
33	ROTATORIA AREE IND. SU SP.34 (SCHEDA 9912)	0801	2008	200.000,00	0,00	CONTRIBUTO PRIVATI
34	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO CAL MONDA (SCHEDA 9924)	0801	2005	810.000,00	725.338,11	BOC
35	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA GIORGIONE	0801	2006	57.000,00	47.964,67	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	(SCHEDA 9929)					
36	PISTA CICLOPEDONALE VIA DEI TROI (SCHEDA 9938)	0801	2004	196.471,11	194.109,80	CONTRIBUTO STATALE
37	PISTA CICLOPEDONALE VIA DEI TROI (SCHEDA 9940)	0801	2007	78.500,00	67.608,78	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
38	PISTA CICLOPEDONALE VIA DEI TROI (SCHEDA 9942)	0801	2007	26.875,00	19.804,01	CONTRIBUTO COMUNE FARRA DI SOLIGO
39	SISTEMAZ.STRADE VIA RIVETTE/S.GALLET/F.FABBRI (SCHEDA 9959)	0801	2004	465.000,00	433.566,15	MUTUO
40	SISTEMAZIONE VIA SAN MARTINO E REALIZZAZIONE ROTATORIA (SCHEDA 9962)	0801	2008	6.943,76	151,10	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
41	SISTEMAZIONE VIA SAN MARTINO E REALIZZAZIONE ROTATORIA (SCHEDA 9964)	0801	2004	543.000,00	14.130,72	MUTUO
42	SISTEMAZIONE VIA SAN MARTINO E REALIZZAZIONE ROTATORIA (SCHEDA 9964)	0801	2008	22.426,24	0,00	MUTUO
43	SISTEMAZ./ASFALTATURA STRADE COMUNALI - VIA MEUCCI (SCHEDA 9969)	0801	1992	110.521,78	92.446,94	MUTUO
44	ALLARGAMENTO VIA SARTORI (SCHEDA 9970)	0801	1988	34.602,61	29.474,60	MUTUO
45	ALLARGAMENTO VIA SARTORI (SCHEDA 9970)	0801	1995	32.786,90	0,00	CONTRIBUTO STATO
46	SISTEMAZIONE VIA SAN MARTINO E REALIZZAZIONE ROTATORIA(SCHEDA 9973)	0801	2008	5.630,00	0,00	CONTRIBUTO DA COMUNI
47	SISTEMAZIONE VIA SAN MARTINO E REALIZZAZIONE ROTATORIA(SCHEDA 9974)	0801	2008	30.000,00	0,00	ALIENAZIONI
48	MANUT.STRAORD./ACQ.AREE EDIL.RESID.PUBBLICA (SCHEDA 9350)	0902	2005	326.751,00	134.919,15	ALIENAZIONI
49	ACQ.E SISTEM.AREA VIA GIORGIONE PARZ. SCHEDA 9402)	0906	1995	25.822,84	1.335,53	ONERI DI URBANIZZAZIONE
50	ACQ.E SISTEMAZ. AREA VIA GIORGION PARZ. (SCHEDA 9402)	0906	1995	15.493,71	1.814,89	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
51	CONSOLIDAMENTO MURO PERIMETRALE CIMITERO PIEVE (SCHEDA 9008)	1005	2004	40.000,00	612,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - EURO 8.775.03 ECONOMIA DI SPESA
52	RIORGANIZZAZIONE AREA CIMITERO BARBISANO (SCHEDA 9023)	1005	2007	63.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
53	RIORGANIZZAZIONE AREA CIMITERO BARBISANO (SCHEDA 9024)	1005	2007	32.000,00	0,00	ENTRATE UNA TANTUM
54	AMPLIAMENTO AREA ESTERNA CIMITERO DI PIEVE	1005	2008	20.000,00	16.485,74	PROVENTI CONCESSIONE LOCULI

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: [1]

La maggior parte degli investimenti sono in fase di esecuzione e completamento.

[1] Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

Comune di Pieve di Soligo
Provincia di Treviso

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	**Amm.ne gestione e controllo**	**Giustizia**	**Polizia locale**	**Istruzione pubblica**	**Cultura e beni culturali**	**Settore sport e ricreativo**	**Turismo**	**Viabilità illumin. Serv. 01 e 02**	**Trasporti pubblici serv. 03**	**Totale**
A) SPESE CORRENTI (parte 1) **1. Personale**	1.247.654,50	0,00	189.847,28	0,00	97.610,32	29.447,96	0,00	140.930,19	0,00	140.930,19
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	749.746,16	0,00	45.762,72	297.431,40	345.635,60	73.211,84	0,00	224.018,68	0,00	224.018,68
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	14.279,15	0,00	0,00	18.100,00	92.023,23	114.173,20	5.966,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	56.975,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	20.360,62	0,00	800,00	22.000,00	23.569,49	0,00	0,00	1.295,80	0,00	1.295,80
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	17.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	6.349,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	5.353,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	15.006,66	0,00	800,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	1.295,80	0,00	1.295,80
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	34.639,77	0,00	800,00	97.075,43	115.592,72	114.173,20	5.966,00	1.295,80	0,00	1.295,80
7. Interessi passivi	4.276,55	7.462,37	0,00	139.083,97	42.090,23	79.100,00	0,00	148.763,14	0,00	148.763,14
8. Altre spese correnti	112.353,24	0,00	15.028,53	0,00	5.687,87	23.121,71	0,00	29.062,26	0,00	29.062,26
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	**2.148.670,22**	**7.462,37**	**251.438,53**	**533.590,80**	**606.616,74**	**319.054,71**	**5.966,00**	**544.070,07**	**0,00**	**544.070,07**

Classificazione funzionale	9				10	11					12	Totale generale
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. 01,02 e 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	0,00	0,00	234.159,14	234.159,14	176.711,07	0,00	29.052,91	0,00	0,00	29.052,91	0,00	2.145.413,37
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	20.108,80	0,00	121.318,78	141.427,58	365.725,20	0,00	127.697,47	0,00	0,00	127.697,47	0,00	2.370.656,65
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	23.202,58	23.202,58	191.473,87	0,00	1.084,56	1.604,44	0,00	2.689,00	0,00	461.907,03
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.165,05	0,00	1.165,05	0,00	58.140,48
5. Trasferimenti a Enti pubblici	467,22	0,00	19.462,40	19.929,62	376.250,62	0,00	0,00	0,00	9.285,12	9.285,12	0,00	473.491,27
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	467,22	0,00	0,00	467,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	467,22
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.220,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.349,49
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	376.250,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	376.250,62
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.353,96
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	19.462,40	19.462,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.462,40
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.285,12	9.285,12	0,00	48.387,58
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	467,22	0,00	42.664,98	43.132,20	567.724,49	0,00	1.084,56	2.769,49	9.285,12	13.139,17	0,00	993.538,78
7. Interessi passivi	0,00	48.109,21	0,00	48.109,21	39.576,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.590,14	512.051,88
8. Altre spese correnti	0,00	1.081,03	19.119,37	20.200,40	17.258,68	0,00	2.174,03	0,00	0,00	2.174,03	0,00	224.886,72
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	**20.576,02**	**49.190,24**	**417.262,27**	**487.028,53**	**1.166.995,71**	**0,00**	**160.008,97**	**2.769,49**	**9.285,12**	**172.063,58**	**3.590,14**	**6.246.547,40**

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	**Amm.ne gestione e controllo**	**Giustizia**	**Polizia locale**	**Istruzione pubblica**	**Cultura e beni culturali**	**Settore sport e ricreativo**	**Turismo**	**Viabilità illumin. Serv. 01 e 02**	**Trasporti pubblici serv. 03**	**Totale**
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1) **1. Costituzione di capitali fissi**	170.407,81	0,00	4.506,00	1.219.608,74	787.487,94	35.368,96	0,00	1.037.074,82	0,00	1.037.074,82
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	37.662,62	0,00	4.506,00	40.432,48	47.487,70	12.436,84	0,00	10.332,00	0,00	10.332,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	18.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	19.527,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	18.900,00	0,00	0,00	19.527,80	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	20.159.999,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	**20.349.306,95**	**0,00**	**4.506,00**	**1.239.136,54**	**787.487,94**	**36.368,96**	**0,00**	**1.037.074,82**	**0,00**	**1.037.074,82**
TOTALE GENERALE SPESA	**22.497.977,17**	**7.462,37**	**255.944,53**	**1.772.727,34**	**1.394.104,68**	**355.423,67**	**5.966,00**	**1.581.144,89**	**0,00**	**1.581.144,89**

Classificazione funzionale	9				10	11					12	Totale generale
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. 01,02 e 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	11.193,37	99.532,57	182.834,18	293.560,12	231.040,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.779.055,18
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	21.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.737,64
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	12.761,31	12.761,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.661,31
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.527,80
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	12.761,31	12.761,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.189,11
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.159.999,14
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	**11.193,37**	**99.532,57**	**195.595,49**	**306.321,43**	**231.040,79**	**0,00**	**0,00**	**600,00**	**0,00**	**600,00**	**0,00**	**23.991.843,43**
TOTALE GENERALE SPESA	**31.769,39**	**148.722,81**	**612.857,76**	**793.349,96**	**1.398.036,50**	**0,00**	**160.008,97**	**3.369,49**	**9.285,12**	**172.663,58**	**3.590,14**	**30.238.390,83**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2010 - 2011 - 2012

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

Comune di Pieve di Soligo
Provincia di Treviso

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

Gli indirizzi forniti sono coerenti con i programmi dell'Amministrazione e gli impegni presi con l'elettorato, in armonia con l'evoluzione della possibilità di finanziamento che presenta vincoli normativi sempre più stringenti.
L'Amministrazione ha provveduto a ricalibrare via via le misure e gli interventi in rapporto alle varie esigenze e bisogni emersi dalla società pievigina, pur nella crescente difficoltà di rispettare gli impegni originariamente assunti nei confronti dei cittadini.
L'Amministrazione continua nell'impegno di adeguamento alla realtà socio-economica locale nel rispetto della normativa nazionale che sembra essere sempre meno rispettosa delle autonomie locali.

Pieve di Soligo, li 16 novembre 2009

Il Segretario

…….
(solo per Comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro dell'Ente

Il Direttore Generale

dott.Vittorino Spessotto

Il Responsabile del Servizio Finanziario

rag. Cinzia Pessot

Il Rappresentante Legale

dott. Fabio Sforza

Il Responsabile della Programmazione

rag. Cinzia Pessot